



## Bizze dell'Iran, tira e molla a Hormuz

Lo Stretto apre a intermittenza. Ucciso in Libano un casco blu francese

CORSARO E MIRONE / PAGINE 4, 5 E 6



### IL COMMENTO

SE LA FINANZA ORA PUÒ RESPIRARE  
L'ECONOMIA CONTINUA A SOFFRIRE

FRANCESCO MOROSINI / PAGINA 6

### LA POLITICA

CON SALVINI ANCHE FEDRIGA E ZAIA

I leghisti patrioti  
in piazza Duomo  
«Diciamo stop  
ai diktat europei»



La manifestazione leghista a Milano

Con lo slogan «In Europa padroni a casa nostra» Matteo Salvini ha portato in piazza Duomo a Milano i Patrioti europei, 400 quelli giunti dalla regione. NANA ERIGO / PAGINE 10 E 11

### IL CAPOGRUPPO FI ALLA CAMERA

Costa: «La nuova  
legge elettorale?  
Solo dialogando  
con la sinistra»

CARLO BERTINI

Parla Enrico Costa, appena nominato capogruppo di Forza Italia alla Camera. / PAGINA 8

### LO SCENARIO

FABIO BORDIGNON

LE DUE LEADER  
E UN RAPPORTO  
PIÙ CIVILE

«E brava Elly»: così – racconta – no le cronache – avrebbe reagito Giorgia Meloni all'intervento in Parlamento della rivale. / PAGINA 8

CANDIDATURA PROPOSTA DAL GOVERNO ALLA UE, SONDATA PURE MARGHERA. INTERVISTA ALL'AMBASCIATORE TALÒ: «CORRIDOIO IMEC SEMPRE PIÙ URGENTE»

# Porto di Trieste, lanciata la scommessa terre rare

Il ministro Urso: «In Alto Adriatico un deposito strategico». Consalvo: «Noi pronti a darci da fare»

Il governo guarda all'Alto Adriatico, per realizzare un deposito di materie prime critiche, le cosiddette terre rare, che garantisca a Italia ed Europa continuità d'approvvigionamento. Trieste è tra le località portuali che il ministro Adolfo Urso ha proposto alla Ue. A proposito di porto, l'ambasciatore Francesco Maria Talò rilancia in un'intervista a *Il Piccolo* l'urgenza del Corridoio Imec. D'AMELIO E PACINO / PAGINE 2 E 3

### L'ANALISI

ROBERTO MORELLI

IL CENTRALISMO  
CHE MINA  
LA RIFORMA

PAGINE 2 E 3

### AL MICROSCOPIO

MAURO GIACCA

I CANI FIUTANO  
I TUMORI  
AI POLMONI

PAGINA 23

### NELLE CRONACHE

LA DONNA ERA STATA PESTATA

Denuncia  
e fa arrestare  
il partner  
per spaccio

PATTARO / PAGINA 26

LA PAGINA DELL'UNIVERSITÀ

Dagli psicologi  
ai tutor: così  
l'ateneo aiuta  
gli studenti

BASSO / PAGINA 20



LA LILT TINGE DI ROSA  
LE RIVE E IL MARE  
E FA PREVENZIONE  
DEGRASSI / PAGINA 29

TRIESTE TOCCA QUOTA 288 OCCHI ELETTRONICI. RINFORZI ANCHE IN BARRIERA E NELLE PIAZZE LIBERTÀ E PERUGINO



## Altre 77 telecamere di guardia a Roiano e San Giacomo

Le nuove telecamere installate strategicamente in piazza Puecher a San Giacomo SARTI E TONERO / PAGINE 24 E 25

### PIANTE E FIORI A SANGIOVANNI

## Horti Tergestini colora il parco



Fiori e colori di Horti Tergestini FOTO LASORTE

Maxi cactus che arrivano a 35 anni d'età, una pianta di menta dal sapore di cioccolata, lampadari realizzati con legno di scarto o piante che in poco tempo trasformano un prato in un tappeto fiorito. Sono alcune delle curiosità presenti a Horti Tergestini, che si conferma anche quest'anno un appuntamento molto amato da appassionati di spazi fioriti, giardini, terrazzi e orti. Inaugurata ieri il parco di San Giovanni, si prosegue oggi. BRUSAFERRO / PAGINA 30

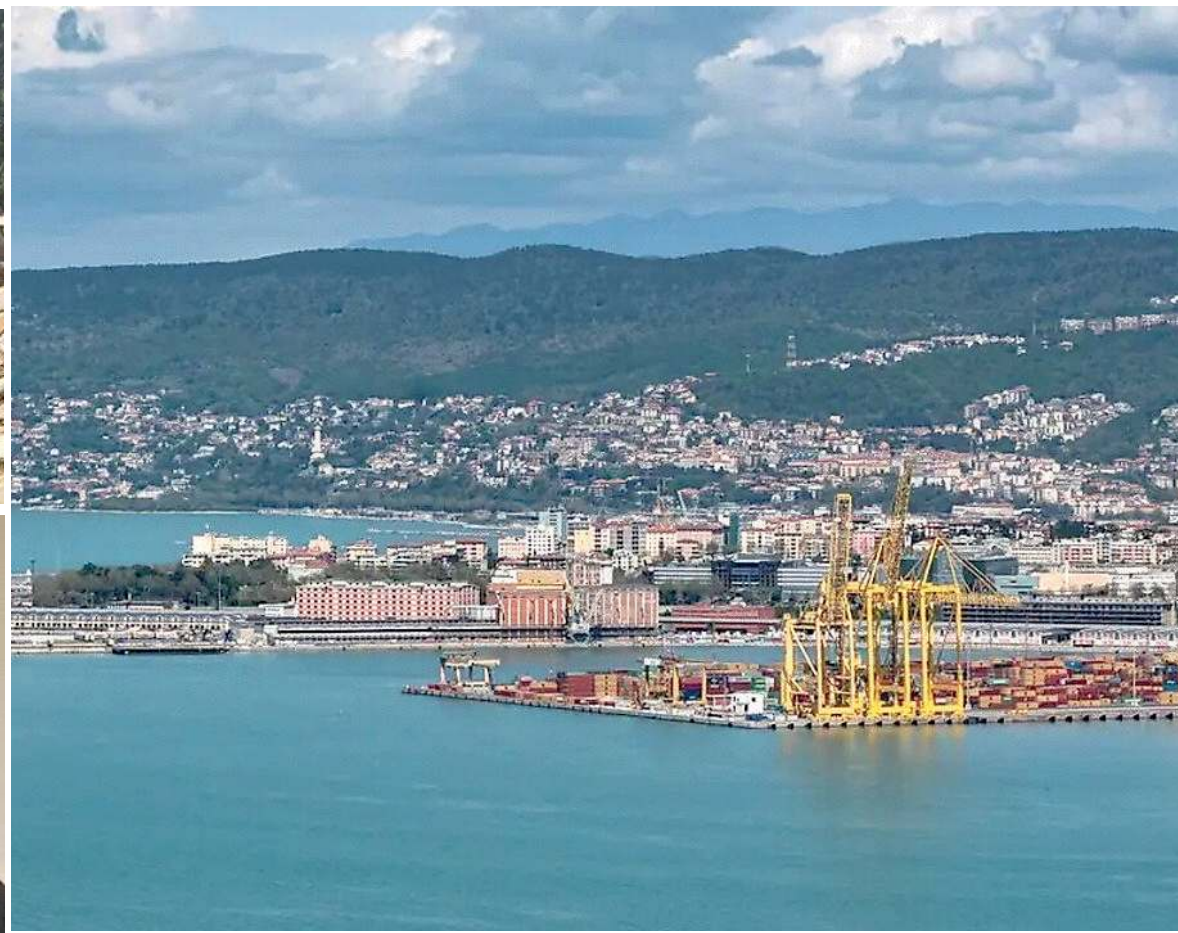
## Nuovo Bonus Salute fino a 750 euro sull'acquisto di Apparecchi Acustici

Fino al 30 aprile chi desidera acquistare un apparecchio acustico può usufruire del *Bonus Salute* indetto da Maico. In questo modo sarà possibile dotarsi di un dispositivo con una riduzione del prezzo iniziale con **garanzia internazionale** e godere il piacere di sentire bene in ogni momento. L'iniziativa nasce proprio dalla consapevolezza che un udito "in forma" è in grado di migliorare la qualità della vita. Per ottenere il nuovo *Bonus Salute*

non è prevista alcuna fascia di reddito o soglia Isee. La durata dell'incentivo è valida fino al 30 aprile e il valore del *Bonus* arriva fino a 750 euro.

Per ricevere tutte le informazioni relative al *Bonus Salute* è possibile chiamare il numero verde gratuito 800 322 229.

Iniziativa  

**Le sfide internazionali: nuovi scenari**

# Le terre rare per l'Ue stoccate nel Nord Est a Trieste o Marghera

Il governo guarda ai due scali per creare un deposito strategico

**Diego D'Amelio**

Il governo guarda al Nord Est per realizzare un deposito dove conservare materie prime critiche, per garantire all'Italia e all'Europa la continuità dell'approvvigionamento in una fase in cui guerre militari e commerciali stanno esasperando la dipendenza strategica del Vecchio continente da litio, grafite, berillio, cobalto, fluorite, manganese, nickel e terre rare. Il ministero delle Imprese ha aperto il dossier e

stabilito che il deposito dovrà sorgere in un'area portuale scelta fra Trieste e Monfalcone, Venezia Marghera o Ravenna.

Roma ha cominciato a scandagliare il territorio alla ricerca del luogo più idoneo e venerdì il ministro Adolfo Urso ha confermato l'avvio di un primo confronto su Marghera con il governatore del Veneto Alberto Stefani. Secondo quanto ricostruito da *Il Piccolo*, tuttavia, Venezia è solo una delle opzioni e anche la solu-

zione triestina è ritenuta appetibile, per gli alti fondali e i collegamenti infrastrutturali verso Austria e bassa Germania, ovvero una delle aree europee a maggior densità industriale.

Il governo si muove sulla falsariga del Critical Raw Materials Act. Si tratta della strategia con cui l'Ue vuole dotarsi di una linea chiara sulla delicata questione delle forniture di 34 materie prime critiche, fra cui 18 terre rare (dal neodimio al praseodimio, passando per disprosio, terbio, cerio, lanta-

nio e ittrio). L'Europa sconta una pressoché totale dipendenza dall'estero (Cina in particolare) ed entro il 2050 stima che servirà una quantità di terre rare fino a 12 volte maggiore, mentre per il litio si parla addirittura di 60 volte. Difficile farne a meno, perché con queste sostanze si producono batterie per auto elettriche, pannelli fotovoltaici, magneti, fibre ottiche e microchip. Per rafforzare l'autonomia nel campo del digitale, della transizione energetica e della dife-

sa, il piano prevede il ritorno delle attività estrattive sul suolo europeo, la diversificazione delle importazioni, un impulso al riuso e la creazione di depositi che permettano all'industria continentale di reggere – per alcuni mesi almeno – in caso di crisi internazionali che interrompano le catene di fornitura.

Rispetto al terzo punto, un primo sito sarebbe in via di individuazione nella zona manifatturiera nevralgica posta tra Francia e Germania, servita

dal porto di Rotterdam. L'Italia si è messa in movimento per candidarsi a ospitare il secondo deposito e la questione è già stata affrontata in diversi incontri tra il ministro Urso e il commissario europeo per l'Industria Stéphane Séjourné. La proposta del Mimit è di offrire all'Europa non soltanto un luogo di stoccaggio, ma pure un modello di funzionamento del deposito, che possa essere replicabile altrove.

Urso sottolinea quanto sia «assolutamente necessario garantire l'approvvigionamento delle materie prime critiche e delle terre rare per le nostre imprese, a fronte dei rischi geopolitici e geoeconomici derivanti da conflitti armati, guerre commerciali e competizione globale. Ho candidato il nostro Paese a ospitare uno dei due depositi strategici dell'Ue, fondamentali in caso di choc degli approvvigionamenti». Il ministro indica le caratteristiche del sito: «Servono collegamenti e vicinanza al cuore industriale d'Europa. Questo deposito strategico sarà collocato nel Nord Est e rifornirà le industrie italiane ed europee lungo l'asse del Brennero. Questo primo deposito deve prevedere un grande porto, un retroporto e una piatta-

## L'ANALISI

### RIFORMA DEI PORTI MINATA DAL CENTRALISMO

**ROBERTO MORELLI**

**A**zzardiamo una previsione: la riforma dei porti italiani al vaglio del Parlamento non vedrà mai la luce. Certamente non così com'è stata proposta, e molto difficilmente nel 2026. Troppo macchinosa, troppo centralista, troppo intrisa di prosopopea, troppo ossessionata dal primato della politica, ovvero dei suoi tentacoli: troppo ottocentesca. Finirà che a impallinarla saranno i suoi stessi promotori, come già sta avvenendo nella maggioranza di governo. Nessuno potrà chiedere ai presidenti leghisti delle Regioni del Nord (cioè gli enti a cui i porti fanno oggi almeno in parte riferimento) di sostenere la più anti-fede-

ralista delle riforme mai congegnate negli ultimi vent'anni, paradossalmente dai vertici del loro stesso partito che del federalismo fece un'identità: il ministro dei Trasporti Salvini e il sottosegretario Rixi.

Intendiamoci. Il riordino muove da un principio più che apprezzabile: evitare che le sedici Autorità portuali italiane vadano ognuna per conto proprio, ciascuna con il proprio piano strategi-

co e i propri obiettivi d'investimento spesso conflittuali. Un coordinamento centrale è necessario nella competizione mondiale tra porti e operatori diventati giganti, su rotte e flussi di traffico che non solo manterranno, ma addirittura svilupperanno la loro centralità nell'economia planetaria. E per capirlo, basta vedere come il controllo su un braccio di mare di cui i più ignoravano l'esistenza (lo Stretto di Hor-

muz) sia diventato decisivo nella guerra in Iran aperta da Usa e Israele, e su cui Trump dovrà in qualche modo accettare un disonorevole compromesso dopo aver tanto ringhiato.

Dunque una strategia coordinata (tirrenico-adriatica, vorremmo aggiungere) è indispensabile. Ma da qui, il disegno ora all'esame delle Camere s'è esteso a prefigurare un pachiderma statale che rischia d'ingessare la

portualità italiana nei modi e tempi dell'eternità. La futura "Porti d'Italia Spa", già dal cui nome viene uno spiffero di megalomania istituzionale, è destinata a soppiantare le competenze delle Autorità portuali. Non solo infatti deciderà delle infrastrutture e degli investimenti strategici (il che è logico e auspicabile), ma gestirà gli appalti, si occuperà di moli e piazzali, dragaggi e manutenzioni straordinarie. Il mi-

nistero (cioè la politica) piegherà i propri rappresentanti negli organi di gestione dei porti e darà un parere «preliminare» (quindi definitivo) finanche sulla nomina dei segretari generali, cioè del capufficio. Ve l'immaginate a Trieste l'appalto per il Molo Ottavo o per lo snodo ferroviario gestito da un palazzo romano, insieme a centinaia di altri appalti in contemporanea fra tutti i porti? Incrociamo le dita.

Alle Autorità attuali rimarrà la sola manutenzione ordinaria: una svilita articolazione romana o poco più. Per far funzionare la "Porti d'Italia" andrà trasferito a Roma il 40 per cento delle entrate degli scali (la stima arriva da Assoporti), cioè nel caso

## Le sfide internazionali: nuovi scenari



## IL PORTO DI TRIESTE

A SINISTRA URSO E CONSALVO  
SOPRA UNA MINIERA DI LITIO

Materie prime critiche da conservare per garantire le forniture in caso di nuove crisi

Urso valuta le opzioni: «Servono collegamenti e vicinanza al cuore industriale d'Europa»

forma logistica sufficientemente ampia per rifornire le imprese europee».

Roma presenterà un dossier alla fine dell'estate e ha già scelto i porti del Nord Est, per la vicinanza al tessuto industriale dell'Italia settentrionale e per le connessioni ferroviarie e stradali con Austria e Germania. Il primo sondaggio del padovano Urso è stato fatto con il governatore del Veneto Stefani, alla ricerca di occasioni per rilanciare la funzione industriale di Marghera e forte della presenza dell'interporto di Verona: un sopralluogo si

di Trieste e Monfalcone più di venti milioni di euro all'anno. Il personale seguirà la stessa sorte (operante in loco ma governato dalla capitale), con demotivazione e ingessature immaginabili. Sorvoliamo poi sul mezzo miliardo di dote del nuovo carrozzone (di cui non v'è traccia nel bilancio dello Stato), le interminabili procedure di nomina e i relativi appetiti tra ministeri e partiti, la miscela esplosiva di una società a capitale pubblico e natura giuridica privata, il possibile ulteriore gigantismo con l'entrata delle ferrovie – e di eventuali altri soggetti privati monopolisti – nella partita.

La facciamo breve: non può funzionare. Gli scali

terrà nelle prossime settimane. Nulla si è però ancora deciso e fonti vicine al dossier assicurano che il porto di Trieste fa parte del ragionamento, con l'avvio di una raccolta di informazioni sugli spazi disponibili che riguarda anche Ravenna. Trieste e Venezia restano però le ipotesi più percorribili: non a caso, Urso aveva già candidato a suo tempo i due porti a servizio di quella ricostruzione dell'Ucraina che è rimasta però sulla carta.

Il presidente dell'Autorità portuale di Trieste e Monfalcone, Marco Consalvo, si mette a disposizione del governo: «Questo tipo di carichi si basa su grandi volumi e i fondali di Trieste possono garantire i pescaggi importanti necessari per le navi, così come un network di connessioni terrestri su ferro e gomma verso aree come Austria, Germania ed Europa centrale. Siamo pronti a saltare su questo progetto, se il ministero risconterà che ci sono le condizioni necessarie». Quanto alla location ideale, Consalvo evidenzia che «un deposito del genere non necessariamente deve sorgere in porto, ma lo vedrei bene nel retroporto, collegato al sistema logistico del nostro scalo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

hanno bisogno di una strategia nazionale, regole chiare e snellezza gestionale, non di una *governance* avviluppata tra la nuova Spa, il ministero e il residuo delle Autorità. I traffici mondiali e la gestione delle banchine vanno ad altro passo, altra velocità, richiedono adattabilità immediata a cambiamenti repentini.

Il rischio vero è che per trascinare nel tempo una riforma gravosa, cervellotica e antiquata si ritardi la nascita di un'efficace Autorità nazionale di coordinamento invece necessaria. Nella tempeste attuale i porti italiani, e massimamente quelli friul-giuliani, non se lo possono permettere. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# L'inviato speciale Talò: «Con la crisi di Hormuz l'Imec è più urgente»

L'ambasciatore rilancia il ruolo di Trieste come snodo centrale per l'Europa  
«Per evitare ostruzioni, meglio ragionare nell'ottica di una rete di corridoi»

Giorgia Pacino

Non più un singolo corridoio, bensì «una rete di corridoi», che permetta di rafforzare le infrastrutture e diversificare le rotte, assegnando al porto di Trieste il ruolo di principale snodo europeo. A dire dell'ambasciatore Francesco Talò, inviato speciale del governo italiano per Imec, la crisi in Medio Oriente non pregiudica le possibilità di realizzare il progetto dell'India Middle East Europe Economic Corridor, il corridoio commerciale e infrastrutturale che mira a collegare l'India, il Medio Oriente e l'Europa tramite una rete di connettività per merci, energia e dati digitali. Anzi, la guerra a Gaza e l'attacco all'Iran, con il blocco dello stretto di Hormuz, hanno reso «urgente offrire altre opzioni».

**Il progetto Imec promette un ruolo di primo piano per lo scalo triestino. Alla luce della situazione internazionale, questa impostazione resta confermata?**

«Abbiamo l'ambizione di presentare Trieste come il principale snodo europeo di Imec, perché ha tutte le caratteristiche per offrire ottime opportunità agli operatori. Trieste sarà la punta, ma nel contesto di un sistema portuale italiano che è ricco perché articolato. Dobbiamo fare sistema e crescere come squadra mettendo insieme tutto l'Alto Adriatico: Trieste con Venezia e Ravenna, trovando il modo per lavorare meglio anche con Capodistria e Fiume. I primi dieci porti del mondo per container sono tutti nell'Indopacifico: questo deve indurci a fare scala e lavorare insieme, superando visioni particolari».

**Nel progetto originario il corridoio dovrebbe passare attraverso Emirati Arabi, Arabia Saudita, Giordania e Israele. È una via ancora praticabile vista la scarsa sicurezza dell'area?**

«Il corridoio può avere delle ostruzioni, è necessario diversificare e l'idea alla base di Imec è proprio questa. Bisogna evitare che un progetto che nasce per diversificare diventi esso stesso strumento di condizionamento da singoli Paesi, se inteso come unico corridoio, per questo credo si debba ragionare in termini di rete per rendere tutto più flessibile. Possono venire fuori altre ipotesi e rimane sempre la strada di Suez, la più importante tra Oceano Indiano e Mediterraneo».

**Immagina nuove rotte con**



Francesco Talò, inviato speciale del governo per Imec

«Dobbiamo fare squadra con Venezia, Ravenna, Fiume e Capodistria»

«Il mercato sceglie l'opzione ro-ro come la linea verso Damietta»



Lo stretto di Hormuz, aperto e subito richiuso dall'Iran

«In tempi brevi si può già lavorare per armonizzare le norme doganali»

«Il 90% dei traffici avviene via mare. Servono più rotte e infrastrutture»

**il coinvolgimento di altri Paesi?**

«C'è un elemento interessante che sta emergendo in questo periodo, ovvero che da solo il mercato sta proponendo l'opzione ro-ro. Lo vediamo a Trieste, dove il sistema di connettività tra Damietta e Trieste sta crescendo perché è un modo concreto di rafforzare i traffici con il Medio Oriente anche per chi parte dal Golfo. Esistono altre vie e rafforzarle va a vantaggio di tutti, a partire da Trieste. A proposito di energia, è importante non parlare solo del futuro, di rinnovabili

e idrogeno verde, ma anche del presente: se avessimo maggiori collegamenti con oleodotti e gasdotti diretti tra Golfo e Mediterraneo seguendo il tracciato disegnato da Imec, si mitigherebbero le difficoltà che stiamo vivendo in Italia ed Europa».

**L'Ispi scrive che su Imec si è passati dall'ambizione all'incertezza. È così?**

«Viviamo nell'era dell'incertezza, ma proprio per questo dobbiamo essere ostinati in un progetto che certamente è ambizioso. Ambizione e incertezza si coniugano perfetta-

mente: le necessità che hanno portato alla nascita del progetto nel 2023, quando già esisteva il problema degli attacchi degli Houthi, rimangono ed è sempre più evidente il bisogno di diversificare. Quello che sta succedendo con Hormuz lo rende prioritario e urgente: il lavoro che stiamo facendo adesso servirà domani».

**Oggi a che punto siamo?**

«Non si è smesso di lavorare. Il 17 marzo il ministro Tajani ha presieduto a Trieste la conferenza internazionale finora più importante mai tenutasi sul tema. Non a caso nello stesso giorno in cui si è celebrato il trentennale dell'Ince, sottolineando la sinergia tra le prospettive marittime globali e quelle continentali dell'Europa centrale offerte da Trieste. Poi ci sono stati altri incontri a porte chiuse tra rappresentanti dei governi in ambiti settoriali, dalle finanze alle infrastrutture, temi su cui gli esperti si stanno confrontando per maturare visioni comuni. C'è anche un impegno in termini di consapevolezza con Confindustria, le imprese dei settori interessati, istituzioni politiche e finanziarie. Penso a Cdp, all'Agenzia delle dogane e ovviamente al sistema portuale».

**Quale il prossimo passo?**

«Si possono fare passi avanti in tempi relativamente brevi sulla semplificazione in materia doganale. Armonizzare le norme si tradurrebbe in risparmio di tempo e denaro per gli operatori».

**La crisi internazionale, dunque, non ha modificato le ambizioni manifatturiere indiane né l'interesse europeo a diversificare le catene di approvvigionamento?**

«L'interesse permane. Proprio perché ci sono grandi difficoltà a livello internazionale che mettono in crisi l'economia, a partire dalle sfide su energia e connettività, servono filiere di valore. Si stima che l'interscambio tra Unione europea e India possa raddoppiare in dieci anni: senza legarci a un unico Paese, occorre lavorare di più con chi oggi mostra il maggiore tasso di crescita e punta a diventare la terza economia del mondo. E, se il 90% dei traffici avviene via mare, c'è bisogno di avere più rotte alternative e rafforzare le infrastrutture, ricordando l'interesse nazionale di salvaguardare la libertà di navigazione. Ed eccoci a riparlare dell'attualità con Hormuz». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Medio Oriente in fiamme

# L'Iran chiude di nuovo Hormuz E Trump avverte «Niente ricatti»

Mossa destabilizzante di Teheran dopo sole 24 ore  
The Donald minimizza, ma convoca la situation room

Luca Mirone / ROMA

I venti di pace sul Golfo soffiano molto debolmente e l'incertezza regna sovrana. L'ultima mossa destabilizzante l'ha fatta Teheran, che dopo 24 ore ha richiuso lo Stretto di Hormuz al traffico commerciale, mettendo nel mirino alcune imbarcazioni civili. Il blocco resterà in vigore fino alla cessazione definitiva delle ostilità, è la condizione posta dal regime, che pur non chiudendo ancora la porta agli Usa ha accusato Trump di parlare troppo. «Non potete ricattarci», la replica del tycoon, che ha riunito la situation room con i vertici dell'amministrazione per prepararsi anche allo scenario di una ripresa a breve dei raid «senza una svolta» nella trattativa. In pubblico comunque il commander in chief ha mostrato calma, affermando che il negoziato «sta andando molto bene» e che l'Iran sta solo «facendo un po' il furbo».

## LA RETROMARCIA

La mini-apertura di Hormuz ha consentito il passaggio di appena una dozzina di navi tra petroliere, mercantili e navi da crociera. La nuova stretta è scattata perché gli americani «continuano a compiere atti di pirateria con la copertura del loro blocco navale, ha affermato il comando delle forze armate iraniane.

Nel frattempo Mojtaba Khamenei, ancora lontano dai riflettori dalla sua nomi-

na a Guida Suprema, ha avvertito attraverso un messaggio scritto che la sua Marina sarebbe stata «pronta a far assaggiare al nemico l'amarrezza di ulteriori sconfitte». A Stretto di nuovo chiuso sono stati segnalati colpi contro due mercantili indiani, con danni limitati ad uno, mentre una nave da crociera battente bandiera maltese ha segnalato uno schizzo d'acqua nelle vicinanze, a cui è seguito l'avviso dei pasdaran a non andare oltre.

Riguardo al blocco statunitense, finora ha comportato che 23 navi siano state costrette a «fare ritorno in Iran», ha fatto sapere il Pentagono nel suo ultimo aggiorna-

**Il regime lo accusa di parlare troppo: «Non accetteremo compromessi»**

mento, e soprattutto la Casa Bianca non ha intenzione di revocarlo fino alla fine dei negoziati, per mantenere alta la pressione sulla controparte. Inoltre, secondo il Wall Street Journal, le forze Usa si stanno preparando ad abbordare petroliere legate all'Iran e a sequestrare navi commerciali nelle acque internazionali nei prossimi giorni.

## LE TRATTATIVE

In questo quadro il dialogo resta appesa ad un filo. Trump,

commentando gli ultimi sviluppi del fronte di Hormuz, ha avvertito l'Iran che «non può ricattarci» con i suoi continui cambi di posizione.

Allo stesso tempo l'inquilino della Casa Bianca ha mantenuto toni positivi, ribadendo che un'intesa è possibile e prevedendo novità a breve. In precedenza si era spinto a considerare l'accordo «molto vicino», sostenendo che gli ayatollah avessero accettato di consegnare l'uranio arricchito, uno dei punti chiave della trattativa.

Dalla parte iraniana i segnali sono stati molto meno ottimistici. Innanzitutto c'è stata la smentita di voler rinunciare alle scorte di materiale fissile. In seguito il Consiglio supremo per la sicurezza ha fatto sapere che si stanno «esaminando nuove proposte» ricevute dagli Stati Uniti, ma ha avvertito che il team negoziale «non accetterà compromessi né farà passi indietro». Dietro le quinte le consultazioni proseguono con il coinvolgimento dei mediatori regionali. E cresce l'attesa per un secondo meeting ad alto livello tra le delegazioni dei due sfidanti, dopo quello che si è tenuto l'11 aprile ad Islamabad. Finora erano filtrate indiscrezioni su lunedì 20, ma il viceministro degli Esteri iraniano, Saeed Khatibzadeh, ha dichiarato che non sarà possibile fissare una data finché entrambe le parti non avranno «concordato sul quadro di riferimento». —



FRENANO I DEM. SCHLEIN: «SERVE UN MANDATO CHIARO»

## Meloni: «La nostre navi lì solo con una tregua solida»

ROMA

L'Italia cerca di sopravvivere all'«instabilità» internazionale che «sta diventando la nostra normalità», ammette amara Giorgia Meloni. E guardando al nuovo blocco dello Stretto di Hormuz annunciato dall'Iran, indica la strada: le navi torneranno lì «quando sarà possibile» e dopo che sarà consolidato «un cessate il fuoco».

Questa la conditio sine

qua non per garantire libertà di navigazione e sicurezza per il commercio, ferma da settimane per la crisi iraniana. Ma alla leader del fronte opposto, la tregua non basta. Elly Schlein pretende punti fermi come la pace e un mandato internazionale che consenta quelle operazioni di bonifica mine, indispensabili perché le navi tornino ad attraversare lo stretto. «Serve che ci sia un accordo di pace e serve un chiaro mandato multila-

terale che ora non c'è», evidenzia la segretaria del Pd. E chiede al governo di chiarire «che cosa ha in testa, prima di fare gli annunci».

Punti di vista differenti che si innestano in uno scenario che «cambia continuamente». La presidente del Consiglio non nasconde le difficoltà del momento. Ma assicura: «Siamo al lavoro ogni minuto» per «la stabilizzazione di quadranti che si sono moltiplicati». La platea a cui si rivolge è quella

## IL PAPA IN ANGOLA

# «No al dibattito con il tycoon In Africa per dare coraggio»

LUANDA

Il Papa prosegue il suo viaggio in Africa e non vuole che venga oscurato da sterili polemiche. Nel volo dal Camerun all'Angola, ha voluto lui stesso, nel saluto ai giornalisti, precisare che è in Africa per promuovere la pace, dare coraggio alla gente, rafforzare il dialogo tra fedi diverse.

«Non mi interessa dibattere con il presidente degli Sta-

ti Uniti», ha detto precisando che i suoi discorsi di questi giorni non sono una risposta agli attacchi arrivati da oltreoceano.

Leone è deciso, lo dice senza che ci sia stata una domanda al riguardo, perché in cuor suo vuole davvero voltare pagina. Ha spiegato che i discorsi che sta pronunciando in Africa sono stati preparati in alcuni casi anche due settimane fa, «ben prima che



Papa Leone XIV

il presidente degli Stati Uniti commentasse su me e sul messaggio di pace che sto promuovendo. Eppure, è stato interpretato come se stessi cercando di dibattere nuovamente con il presidente, cosa che non è affatto nel mio interesse. Proseguiamo quindi il nostro cammino, continueremo a proclamare il messaggio del Vangelo per «promuovere la fraternità». Trump, dal canto suo, dopo lo scontro con il Papa e la pubblicazione di sue immagini in versione Messia, corre ai ripari e si appresta a lanciare la settimana prossima una sua registrazione mentre legge versetti della Bibbia.

Il Papa scandisce invece di avere voluto visitare l'Africa anzitutto come pastore, co-

me capo della Chiesa cattolica, «per stare con tutti i cattolici dell'Africa, celebrare con loro, incoraggiarli e accompagnarli. Tuttavia, naturalmente, ci sono anche altre dimensioni della visita». E quindi ha ricordato di avere avuto «un ottimo incontro con un gruppo di imam in Came-

**«Molti prepotenti voglio mettere le mani sulle vostre ricchezze»**

run per continuare a promuovere — come abbiamo già fatto in altri luoghi e come Papa Francesco ha fatto durante il suo pontificato — il dialogo,

la promozione della fraternità, della comprensione, dell'accoglienza e della costruzione della pace tra persone di tutte le fedi», ha aggiunto Leone.

Nella capitale Luanda le strade sono ben asfaltate, i palazzi nuovi e si percepisce che qui il petrolio ha spinto una delle economie più forti dell'Africa subsahariana. La differenza con le periferie del Camerun salta all'occhio, anche se non mancano disparità e ingiustizie. A partire dal fatto che anche qui, come in tutta l'Africa, c'è la corsa a mettere le mani sulle risorse di queste terre. «Ricchezze materiali su cui prepotenti interessi mettono le mani, anche nel vostro Paese. Quanta sofferenza, quante morti».

## Medio Oriente in fiamme



Il presidente Usa Donald Trump a colloquio con Steve Witkoff ANSA



La premier Giorgia Meloni

degli imprenditori di Federalberghi riuniti in assemblea all'Eur, a Roma. Un impegno che Meloni descrive come corale, in sintonia con i Paesi volenterosi con cui ha riannodato i fili. Complice forse la breccia aperta pochi giorni fa dal presidente Trump, du-

rrissimo rispetto all'amica (o ex amica) che gli avrebbe voltato le spalle proprio sulla guerra all'Iran. Quindi cita la riunione a Parigi e spiega che si sta lavorando per definire condizioni che consentano una via d'uscita dalla crisi commerciale.

Nel suo controcanto, Schlein le ricorda che non è la prima riunione con i Volenterosi, ma denuncia: dall'ultimo vertice «mi pare che non sia uscita né una cornice chiara né un accordo chiaro. Vedremo e valuteremo». Francesco Boccia che guida i senatori Dem entra nel vivo e riporta i dati del Forum italiano dell'export per cui «nello Stretto di Hormuz sono bloccate merci italiane per oltre 20 miliardi di euro. Una singola nave può trasportare beni

per oltre 200 milioni, immobilizzati con effetti immediati sulla liquidità delle aziende». Da qui la richiesta a Meloni di tornare in Parlamento e dire espressamente che aiuti prevede per le imprese italiane, «prima di avventurarsi in missioni dal perimetro ancora incerto».

In effetti pesa l'emergenza energetica e preoccupa l'effetto domino che, da petrolio e gas, può estendersi ai fertilizzanti fino al cibo. Meloni non lo nasconde ma rivendica che il governo se ne sta occupando «da quando è scoppiata questa crisi». Non solo a parole, ma cercando alternative concrete. E ricorda la missione in Algeria e, a ridosso di Pasqua, il blitz nei Paesi del Golfo.

### MUTUO SOCCORSO

## L'Ue accelera sui test dell'art. 42.7 dei Trattati

L'Unione Europea accelera sulla messa a terra dell'articolo 42.7 dei Trattati, ovvero la clausola di mutua assistenza, che ha preso sempre più corpo dopo la crisi in Medio Oriente (e le minacce di Donald Trump alla Groenlandia). Ai primi di maggio si terrà infatti un'esercitazione teorica del Comitato politico e di sicurezza (Cops), seguita da un secondo round al livello ministeriale (forse al Consiglio informale esteri di fine maggio a Cipro, la scelta non è stata ancora presa).

Di certo c'è che, viste le incertezze del momento, va fatto vivere ciò che, sinora, è stata solo lettera morta. Tanto c'era la Nato, dunque gli Usa, a garantire per tutti.

«Stiamo esaminando gli aspetti pratici per capire come si svilupperebbe, nella realtà, l'attivazione dell'articolo da parte di uno degli Stati membri», spiega un alto funzionario europeo. —

### L'ATTACCO AL CONVOGLIO IN MISSIONE

## Libano, imboscata contro l'Unifil Ucciso un francese



Soldati del contingente francese dell'Unifil di pattuglia ANSA/AFP

**Gravi altri tre caschi blu  
Il presidente Macron  
accusa Hezbollah  
I miliziani negano: «qualsiasi  
collegamento con l'incidente»**

Alessio Corsaro / BEIRUT

Poco meno di 48 ore. Nemmeno due giorni. Tanto è bastato per infrangere la tregua in Libano, l'ennesimo accordo fragile per il Medio Oriente. A farne le spese è stato il sergente maggiore Florian Montorio, casco blu francese dell'Unifil, vittima di un agguato teso al convoglio delle Nazioni Unite nell'area di Ghandouriyeh-Bint Jbeil, da parte di «attori non statali», secondo la stessa forza di interposizione dell'Onu. Insieme a Montorio sono stati colpiti anche altri tre commilitoni, di cui due attualmente in gravi condizioni, come riferito dal titolare degli Esteri di Parigi, Barrot. «Tutto lascia intendere che

Hezbollah sia responsabile di questo attacco», secondo il presidente francese Macron. Un'ipotesi negata dall'organizzazione paramilitare che respinge «qualsiasi collegamento con l'incidente» e «invita alla cautela nel formulare giudizi sull'accaduto».

### LA RICOSTRUZIONE

A dare una prima ricostruzione

## Il cessate il fuoco faticosamente raggiunto, è stata violato dopo 48 ore

ne dei fatti è stata l'Unifil, che in una dichiarazione su X ha spiegato che la pattuglia di Montorio e dei suoi compagni era impegnata in un'operazione di sminamento nel villaggio di Ghandouriyé. Una missione messa a punto per ristabilire il contatto con una

postazione dei caschi blu, isolata da diversi giorni a causa dei combattimenti nella zona. Durante l'intervento, il convoglio delle Nazioni Unite è stato attaccato con armi da fuoco leggere, ricevendo dei «colpi diretti», come confermato dal ministero della Difesa francese, che fuggano ogni dubbio sulla volontarietà dell'azione. Sia il presidente libanese, Joseph Aoun, che il primo ministro, Nawaf Salam, hanno assicurato che «i responsabili saranno perseguiti e consegnati alla giustizia». L'agguato ai caschi blu francesi è solo l'ultimo episodio che evidenzia i pericoli operativi per i soldati della missione Onu. Il 30 marzo, infatti, l'Unifil aveva comunicato la morte di tre peacekeeper indonesiani, vittime del fuoco incrociato tra Israele ed Hezbollah. Anche il contingente italiano è rimasto coinvolto in più occasioni nell'ultimo mese. Un incidente che aveva provocato la condanna della premier Giorgia Meloni e la convocazione alla Farnesina dell'ambasciatore israeliano da parte del titolare degli Esteri, Antonio Tajani.

### IRAID

Che la tregua fosse andata in fumo lo si era capito già dalle prime ore della mattina di ieri, quando l'Idf ha annunciato di aver portato a termine diversi raid nel Libano meridionale contro «sabotatori» di Hezbollah, accusati di aver «violato gli accordi di cessate il fuoco», conclusi con «l'eliminazione di una cellula terroristica». La prima, significativa violazione dell'armistizio sarebbe stata giustificata, secondo le Forze di difesa, «dall'avvicinamento di Hezbollah ai soldati che operano a sud della Linea Gialla», stabilita da Israele nel Libano meridionale per «prevenire minacce». —

### LE MOSSE

## Sparatoria a Kiev, sei morti Ucciso il killer, nato in Russia

**Nuova deroga degli Stati Uniti  
sul petrolio del Cremlino già  
disponibile in mare  
Ira dei democratici: «Vergogna»  
Raid ucraini sulle raffinerie**

BRUXELLES

Nuovo assist di Donald Trump a Vladimir Putin. L'amministrazione Usa ha prorogato lo stop alle sanzioni sul petrolio russo, conce-

dendo una nuova deroga - fino al 16 maggio - che consente l'acquisto legale del greggio di Mosca già in mare.

La decisione, che ha suscitato le ire dei democratici e dell'Ucraina, è arrivata a due giorni dalle dichiarazioni del segretario del Tesoro, Scott Bessent, che aveva escluso un'ulteriore proroga. Kiev, dal canto suo, prosegue con la strategia di martellare le raffinerie russe per ridurre



Soldati e agenti ucraini a Kiev

gli introiti nelle casse del Cremlino. Proprio nella capitale ucraina un uomo ha aperto il fuoco sulla folla per strada e si è barricato in un supermercato prendendo ostaggi nella zona di Demiiivka, distretto sud di Holosiivskyi. L'assaltore è stato poi ucciso dalla polizia nel corso dell'operazione di arresto, ma prima ha ucciso almeno sei persone e provocato 15 feriti (tra cui un neonato di 4 mesi), a vari livelli di gravità. In serata Volodymyr Zelensky ha reso noto che l'assaltore, con precedenti penali, era nato in Russia e viveva da tempo nel Donetsk. «Gli inquirenti stanno seguendo diverse ipotesi. I suoi dispositivi elettronici, il telefono e tutte le sue conoscenze saranno con-

trollati», ha dichiarato il presidente, che ha aggiunto che l'attentatore, prima di uscire con una pistola, ha appiccato il fuoco al suo appartamento. Riguardo al cambio di rotta di Trump sul petrolio russo, in una dichiarazione congiunta i senatori Chuck Schumer di New York, Elizabeth

## L'Ue martedì proverà ad accelerare sul 20esimo pacchetto di sanzioni

Warren del Massachusetts e Jeanne Shaheen del New Hampshire hanno parlato di scelta «vergognosa». «Questa settimana» - si legge nella

nota - «Putin ha lanciato il più grande attacco aereo del 2026 contro l'Ucraina, e la risposta dell'amministrazione è stata quella di allentare ancora una volta le sanzioni contro il Cremlino». «Putin è stato uno dei maggiori beneficiari della guerra contro l'Iran, visto che la Russia ha quasi raddoppiato le entrate petrolifere a marzo: Trump la smetta di farsi prendere in giro da Mosca e imponga ulteriori sanzioni al Cremlino», hanno concluso.

E anche la linea dell'Ue. Martedì, in Lussemburgo, i ministri degli Esteri blustellati faranno il punto e, con la dipartita di Viktor Orban, non si escludono passi in avanti rapidi sul 20esimo pacchetto sanzioni. —

## Medio Oriente in fiamme: le conseguenze

Domenico Livio Trombone

## «La corsa dei prezzi colpisce le famiglie. E c'è speculazione»

Parla il presidente di Coop Alleanza 3.0, che tra Veneto e Fvg conta 500 mila soci  
«Se la crisi non si risolverà in tempi brevi, ci aspettiamo un calo dei consumi»

ROBERTA PAOLINI



In Veneto e Friuli Venezia Giulia Coop Alleanza 3.0 ha 108 punti vendita

grande distribuzione: abbiamo attività finanziarie, immobiliari, partecipazioni. Questo ci consente comunque di chiudere con un risultato positivo anche nel 2025».

**Quest'anno pensate di arrivare al pareggio?**

«È un obiettivo realistico, se il contesto macroeconomico non peggiora ulteriormente. Già nel 2026 potremmo fare un passo decisivo verso l'equilibrio della gestione caratteristica. Ma c'è un punto che voglio sottolineare: noi siamo

una cooperativa di consumatori. Questo significa dobbiamo perseguire una gestione sana, ma la priorità resta la convenienza per i soci. Se per garantire prezzi accessibili dobbiamo comprimere il risultato economico, lo facciamo. È nella nostra natura».

**Siete un "termometro" dell'economia reale. Che segnali arrivano dai primi mesi del 2026?**

«Gennaio e febbraio sono stati in linea con il budget, quindi positivi. A marzo, seppur il mese sia stato positivo, abbiamo iniziato a vedere una flessione, soprattutto nella seconda metà del mese. Non è stata una sorpresa: il clima internazionale pesa molto sugli umori dei consumatori. Le famiglie italiane hanno una forte propensione al risparmio e alla prudenza. Quando percepiamo incertezza – guerra, crisi energetica, instabilità – tendono a ridurre la spesa o a orientarla diversamente. Quello che vediamo oggi è un mercato che ancora tiene, ma con segnali di pressione».

**Quanto incide la crisi energetica?**

«In modo determinante. Quando aumenta il costo dell'energia, una parte rilevante del reddito familiare – anche il 30% in alcuni casi – viene assorbita dalle bollette. Questo riduce la capacità di spesa su tutto il

HA DETTO

66

I SOTTOCOSTO

«Già destinati 10 milioni per calmierare i prezzi dei beni essenziali»



resto. Allo stesso tempo, l'aumento dei costi energetici colpisce anche le imprese, che inevitabilmente trasferiscono parte di questi costi sui prezzi finali. Si crea così un meccanismo pericoloso: meno disponibilità per i consumatori e prezzi

zi più alti. È il rischio della stagflazione».

**Esiste un pericolo di speculazione.**

«Sì, perché in alcune dinamiche è difficile non vederla. Faccio un esempio concreto: all'inizio della crisi, nel giro di pochi giorni, il costo del carburante per i pescherecci è aumentato in modo significativo, quando in realtà il carburante nei serbatoi era stato acquistato a prezzi precedenti. Questo ha generato un aumento immediato del prezzo del pesce. Lo stesso vale per molti altri prodotti lungo la filiera. È un effetto che va oltre i costi reali e che, a mio avviso, ha una componente speculativa».

**In questo contesto, come intervenite sui prezzi?**

«Lo facciamo direttamente, in modo molto concreto. Nel 2025 abbiamo destinato circa 30 milioni di euro per calmierare i prezzi di beni essenziali. Nei primi mesi del 2026 siamo già intorno ai 10 milioni. Questo significa che, su alcune categorie di prodotti, vendiamo anche a prezzi inferiori rispetto a quelli di acquisto».

**Guardando al Nord Est, qual è la vostra strategia?**

«Crescere: Veneto e Friuli Venezia Giulia sono territori fondamentali e vogliamo rafforzare la nostra presenza. Oggi siamo a +0,5% nella grande distribuzione, che è un dato significativo, ma non sufficiente rispetto alle nostre ambizioni. Ci sono città importanti dove la nostra presenza è ancora limitata o assente».

**Come pensate di crescere?**

«In parte organicamente, quindi nuove aperture, e in parte valutando acquisizioni. Non escludiamo di rilevare reti o punti vendita che altri operatori non riescono più a sostenere. Naturalmente tutto questo deve essere accompagnato da un rafforzamento della logistica. Stiamo lavorando, ad esempio, su un nuovo polo a San Vito al Tagliamento».

**Esui formati?**

«Oggi i superstore sono i più efficienti dal punto di vista economico e sono fondamentali per entrare in nuovi mercati. Detto questo, stiamo vedendo segnali interessanti anche nei negozi di vicinato, soprattutto nelle aree urbane. Il punto è riuscire a trovare il giusto equilibrio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COMMENTO

## LA FINANZA RESPIRA, L'ECONOMIA NON ANCORA

FRANCESCO MOROSINI

Il conflitto in Medio Oriente tra Iran e Usa prosegue duramente con danni per il commercio internazionale. Ne soffre l'economia mondiale, quella italiana compresa. Ora Teheran ha deciso di avvantaggiarsi in partita con un "asso politico": la gestione dello Stretto. È il tira-e-molla sulla riapertura alla navigazione di Hormuz. Molte ancora le incertezze ma i mercati finanziari sono positivi. Ossia prezzano al ribasso (cala il premio di rischio) i contratti finanziari (diversi da quelli fisici) di gas e petrolio.

La cosa è logica. La finanza guarda al futuro (è il significato di speculare) e premia la sospensione del blocco di

una grande arteria dell'economia globale: Hormuz. Non dimeno, l'ottimismo va preso a basse dosi. Infatti, il confronto geostrategico in atto riguarda uno snodo energetico/logistico del pianeta; quindi, nuove tensioni sono da considerare. Per il momento la finanza spera; invece l'economia reale inizia a fare i conti con l'inflazione.

Certo, se la diplomazia vincerà, anche per questa (che attiene a negozi, supermercati e distributori di benzina) ci

sarà un ritorno positivo. Anzi, pure se la mossa di Teheran annunciasse la fine della guerra tra Iran e Usa/Israele, un conto da pagare ci sarà, come già registrano i bilanci delle famiglie. Questo perché i prezzi di gas e petrolio fisici si diffondono inflattivi lungo le catene di produzione e logistiche.

Inevitabilmente, su ciò la finanza ci ha messo del suo. Nel senso che, se fiuta crisi, chiede premi di rischio per le contrattazioni di petrolio e

gas finanziarizzati (sono contratti di compravendita oggi pro futuro senza scambi fisici di merce). Ovvio che poi ciò influenzi i prezzi trattati nei mercati fisici. Ad esempio del greggio e sui prodotti di raffinazione. La qualcosa, alla fine, è inflazione.

Insomma, basta un fatto potenzialmente positivo (com'è la riapertura di Hormuz) per rasserenare i mercati finanziari. Infatti, incorporano la buona novella nei prezzi finanziari, flessibili e

reattivi, di gas e petrolio che rapidi scendono. Purtroppo, per l'economia reale va diversamente. I suoi prezzi restano alti a lungo; al minimo "vischiosi". Significa che, pure se ad Hormuz andasse tutto bene, essa dovrà pagare a lungo peggio.

Anche perché il Medio Oriente faticherà a tornare alle condizioni prebelliche. Brutalmente detto, ci sono i danni di guerra. Che richiedono, per porvi soluzione, sia capitali d'investimento (pos-

sibili solo in condizioni di pace credibili) sia stime precise dei danni subiti dalle infrastrutture che dei tempi per portare la situazione alla normalità dell'Hormuz prebellica. Per l'economia reale, cioè per i consumatori, vuoti d'offerta e prezzi in salita.

È questa una situazione di disagio che richiede risposte da parte delle classi politiche, nella fattispecie europee. Da affrontare prima che la tensione sui prezzi delle merci nei carrelli divenga dissenso politico. Il come – razionamento, come pare proporre Bruxelles, oppure tasse o ricorso al debito nazionale e/o europeo per sostenere le economie – è la sfida che i governi hanno di fronte. —

# "Nuovo Bonus Salute" fino a 750euro

Cos'è, come funziona e chi può richiederlo

L'incentivo per l'acquisto di apparecchi acustici è **valido fino al 30 aprile**. Maico ti aiuta ad averlo con una guida completa e ti aspetta nei suoi Centri convenzionati del Friuli-Venezia Giulia



Maico ha introdotto il **Bonus Salute** per aiutare chi ha bisogno di un apparecchio acustico, **offrendo uno sconto fino a 750€ sull'acquisto di un nuovo dispositivo**. Questo speciale incentivo, **valido fino al 30 aprile**, è pensato per rendere più accessibile la tecnologia

avanzata senza limiti di reddito o requisiti Isee. Tutti possono beneficiarne per migliorare la qualità dell'udito e, di conseguenza, la qualità della vita. Grazie a questa iniziativa, è possibile dotarsi di un apparecchio acustico moderno, con **garanzia internazionale** e

progettato per assicurare un'esperienza uditiva ottimale ogni giorno.

**Per scoprire tutti i dettagli del Bonus Salute** e accedere all'incentivo, basta **contattare telefonicamente lo Studio Maico più vicino**. Gli operatori sono pronti a rispondere a ogni domanda,

chiarire eventuali dubbi e fornire tutte le informazioni necessarie. **È possibile chiamare anche il Numero Verde gratuito 800 322 229** per avere un supporto immediato e scoprire come usufruire di questa straordinaria opportunità.

## TRIESTE

Via Carducci, 45 - Tel. 040 772807  
dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 / 15.00-18.00

## CATTINARA

Strada di Fiume, 310 - Tel. 040 2453148  
dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 / 14.00-18.00

## RINNOVO **PATENTE?** CONTROLLA IL TUO **UDITO!**

*La sicurezza alla guida  
comincia da un buon udito.*



**Dal 20 al 25 aprile in tutti gli Studi Maico**

**TEST DELL'UDITO GRATUITO!**



## I nodi della politica

CARLO BERTINI

«**B**isogna finirlo di parlare di ruoli, posizioni, parliamo di contenuti».

**Che sono opposti a quelli della Lega, come si è visto ieri a Milano con la vostra contro-manifestazione che ha contestato quella sulla remigrazione di Salvini, giusto Enrico Costa?**

«L'iniziativa di Forza Italia è coerente con la linea del governo: chi lavora onestamente, si integra con i nostri valori e segue un percorso organico di vita nel nostro paese, è una grande risorsa per l'Italia e per le imprese. Nel centrodestra ci sono sensibilità diverse che attraverso il confronto trovano una sintesi. Questa è la nostra forza». **C'è anche il nuovo decreto sicurezza del governo: non ha un'impronta liberticida, fuori dai principi di FI?**

«No, perché la libertà si può esprimere solo se viene garantita la sicurezza di ciascuno. Anche la libertà di manifestare pacificamente è garantita se c'è la sicurezza di poterlo fare e di non essere assimilato a dei violenti che vogliano strumentalizzare la piazza».

**Quindi siete d'accordo con misure come il fermo preventivo prima dei cortei?**

«Sì, perché serve un bilanciamento tra diritti. Ciascuno deve poter manifestare liberamente e deve avere la garanzia che non vi siano elementi che impediscano questo suo diritto».

**Da neocapogruppo di Forza Italia, quali sono i temi con cui il partito intende distinguersi di qui alle politiche?**

«Sto dedicando tutto il mio tempo al confronto con i colleghi e ciascuno mi porta idee, tutte in chiave liberale. Abbiamo un anno di fronte e non è solo importante la proposta di legge che viene accolta, ma la gamma di proposte politiche che mostrano all'esterno la tua identità. Il taglio è l'attenzione alla persona, in chiave liberale e alla libertà di poter scegliere, in tutti i campi».

**Tradotto in concreto?**

«Economia, dal punto di vista della concorrenza perché abbiamo settori ingessati su cui si può agire, poi rimuovere gli ostacoli per consentire alle imprese di esprimere il loro potenziale, grande attenzione alle famiglie perché possano programmare il futuro senza an-



Enrico Costa, nuovo capogruppo di Forza Italia alla Camera

## Enrico Costa

HA DETTO

“

LA NOMINA

«Il pressing dei Berlusconi? Non li conosco, ne apprezzo il tratto liberale»

I DIRITTI

«L'attenzione alla persona e alla libertà di scegliere è il nostro focus»

CAMBIO VOLUTO DA MARINA

## Al posto di Barelli per rinnovare il partito azzurro

Enrico Costa è il nuovo capogruppo di Forza Italia alla Camera. E l'uscente Paolo Barelli verso un posto da viceministro per i Rapporti con il Parlamento. Questo il primo punto che gli azzurri hanno messo al secondo capitolo del rinnovamento del partito chiesto da Marina Berlusconi e già iniziato con l'avvicendamento alla presidenza del gruppo al Senato. I deputati hanno eletto Costa per acclamazione, anche per evitare una conta interna con il segretario Antonio Tajani assente alla riunione. L'elezione di Costa rappresenta per Forza Italia una tregua, seppur fragile ed esposta alle forti correnti che attraversano il partito.

che la nomina di volti nuovi in Forza Italia. Che significato ha la sua, dopo il pressing dei Berlusconi?

«Ciò che conta è che vi sia stato un voto unanime del gruppo parlamentare. Arrivo nella fase finale della legislatura, il gruppo fin qui è stato presieduto bene dai colleghi Cattaneo e Barelli, in sintonia con la sagacia guida di Antonio Tajani. Certo, ci sono fasi di alternanza fisiologica e io punterò a garantire il massimo della coesione. Preferisco cucire che strappare. Per il resto, non conosco personalmente i familiari di Berlusconi, ma ne apprezzo molto il tratto liberale».

**Nega che vi sia una richiesta di emancipare Forza Italia dalla sovranità di Meloni sull'alleanza?**

«Non ho mai percepito ciò, nel centrodestra c'è una dialettica che ha sempre portato alla sintesi, come dimostra la riforma sulla Giustizia: una nostra battaglia, che i nostri alleati hanno condiviso in Parlamento».

**Pensa che riuscirete ad approvare una nuova legge elettorale?**

«Lo spirito della proposta è semplice. Chiediamo alle opposizioni: vogliamo lavorare insieme affinché il giorno dopo le elezioni vi sia un vincitore chiaro? Il principio di governabilità è l'essenza di questa riforma».

**E se le opposizioni diranno no, la approverete a colpi di maggioranza?**

«Le forzature sono sempre sbagliate, bisogna dialogare su temi così importanti. Il primo passo è mettere le opposizioni in condizioni di offrire il loro contributo. Se ci sarà una chiusura netta, vedremo».

**Ma se si andasse alle urne con il sistema attuale e il voto finisse in un pareggio, Forza Italia potrebbe mollare il centrodestra e andare con il centrosinistra?**

«Io credo che il centrodestra vincerà comunque, con qualsiasi legge elettorale, perché abbiamo una sintonia di contenuti che a sinistra non c'è. Se qualcuno tratteggiasse le dinamiche di un primo consiglio dei ministri con Fratoianni, Bonelli, Schlein e Conte, che ne verrebbe fuori? Il centrosinistra sta confondendo il voto del referendum con le politiche, un grave errore».

**Quindi Forza Italia è stabilmente collocata nel centrodestra?**

«Sì». —

## «Legge elettorale, serve il confronto con la sinistra»

Il capogruppo di FI: «La governabilità è essenziale, noi fedeli al centrodestra I migranti che si integrano sono una risorsa, la nostra è la linea del governo»

sie. La libertà di poter scegliere tocca anche il tema dei diritti. Su questo, puntiamo su una linea equilibrata, finalizzata a consentire a tutti di esprimere la propria personalità».

**Con proposte specifiche sui gay o i diritti Lgbtq + ?**

«Attenzione alla persona significa rispetto della personalità,

sempre in un quadro di coerenza costituzionale».

**Va bene, dunque nessuno strappo con gli alleati. E sulla giustizia, che risposta date ai milioni di italiani che hanno detto No alla vostra riforma? Come vi spiegate questa batosta?**

«Noi dobbiamo una risposta a

13 milioni di persone che hanno detto Sì. Io ho girato molto il paese e il No al referendum è stata l'unione di tanti segmenti che non avevano nulla a che fare con il merito alla riforma. Che fare ora? Mi aspetto che il ministro Nordio venga in Parlamento a illustrarci le sue idee per questo anno di legisla-

tura, perché ci sono norme in itinere da approvare, la prescrizione in Senato, la norma sui sequestri degli smartphone e delle chat, la custodia cautelare ed il carcere. E non accantonerei il tema della responsabilità civile dei magistrati, che oggi è un titolo senza contenuto». **Una conseguenza è stata an-**

L'ANALISI

## LE DUE LEADER E UN RAPPORTO PIÙ CIVILE

FABIO BORDIGNON

«**E**brava Elly»: così – raccontano le cronache – avrebbe reagito Giorgia Meloni all'intervento in Parlamento dell'avversaria, che difendeva il nostro Paese, ma anche il nostro governo e la presidenza del Consiglio, dagli attacchi ricevuti da Donald Trump. Gesto che ha sorpreso tutti. Sorprende, soprattutto, rispetto ai canoni di una politica tutta muscoli e mazzate social.

Ma non dovrebbe essere questa la normalità? La normalità di un confronto nel quale il Paese viene comunque “prima”. Nel quale lo Stato è di tutti, non di chi lo guida pro tempore, e, di fronte alle minacce esterne, ci si compatta

sotto la stessa bandiera, superando le asprezze della dialettica tra le parti?

No, non è questa la normalità cui siamo abituati. Indipendentemente dal fatto che la polarizzazione sia reale o artificiosa, che derivi da opposte visioni del mondo o dalla volontà di strappare un applauso o un like. Resta che lo spettacolo della politica mediatizzata è, il più delle volte, poco edificante. Basato sulla logica elementare secondo la quale, se l'avversario sta da una parte,

ci si precipita subito dalla parte opposta. Se l'avversario è in difficoltà, è il momento di picchiare duro. Se torna sui propri passi, è l'ora di schernire e rimarcare le contraddizioni.

Anche piccole deviazioni rispetto a questo schema, allora, possono fare la differenza. Riconoscere che l'avversario, talvolta, può anche azzeccare qualche mossa. Trovarsi, anche solo per sbaglio, dalla parte giusta. Non siamo così ingenui da non vedere la strategia dietro certe mosse. I buoni

consigli di avveduti consiglieri. E già stato sottolineato come la svolta istituzionale di Schlein serva ad accreditarsi, in Italia e all'estero, come leader credibile, responsabile: futura leader di governo. In modo speculare, è evidente come, ancor prima del referendum, Meloni sia tornata ad aprire un dialogo con l'opposizione nel primo, vero momento di difficoltà. Da molto prima aveva scelto Schlein come interlocutrice privilegiata, tra gli oppositori. Secondo alcu-

ni, l'avversaria preferita: la più facile da battere. L'esistenza di un canale di comunicazione, pubblico e privato, tra le leader dei due principali partiti è comunque un “dato” non trascurabile. Tanto più in fasi così incerte e gravide di rischi, sul piano politico ed economico, domestico e internazionale: tali da imporre una chiamata all'unità e agli interessi generali dell'Italia.

Poco importa, allora, se questo cercarsi reciprocamente sia frutto del calcolo o del ca-

so. Se la ricerca di un registro più disteso sia l'esito paradossale delle derive del trumpismo. Ci piace pensare che possa dare un piccolo contributo a svenenire un clima divenuto tossico, a de-polarizzare, almeno un po', lo scontro tra le diverse “italie”. Che non sia accidentale che la svolta coincida con il profilarsi di una corsa tutta al femminile.

E che dalla reciproca legittimazione tra le due capo-partito possa derivare qualche beneficio in termini di ri-legittimazione delle istituzioni.

Tutto questo non riavvicinerà i cittadini dalla politica. Ma magari, per una volta, non li spingerà ancora più lontano. Mostrando che un'altra politica è possibile. —

**Prevenire è meglio che curare****La manutenzione del territorio è responsabilità comune**

Mercoledì 22 aprile 2026 – ore 15.00

Gemona del Friuli – Sala Consiliare

Piazza del Municipio, 1

Ore 15.00 – Saluti istituzionali

Ore 15.15 – Apertura dei lavori

Marco Bertuzzo, Presidente ANCE FVG

Ore 15.30 – Tavola rotonda

**Dopo il terremoto, oltre la ricostruzione**

A cinquant'anni dal sisma, quale visione economica e territoriale per il Friuli Venezia Giulia?

Con:

Federico Della Puppa, Economista territoriale, Responsabile Area Analisi e Strategie di Smart Land

Alberto Cervesato, Ricercatore Università degli Studi di Udine e OAPPC della provincia di Udine

Cristina Amirante, Assessore alle Infrastrutture e Territorio, Regione Friuli Venezia Giulia

Marco Bertuzzo, Presidente ANCE FVG

Modera Maurizio Cescon, Giornalista del Messaggero Veneto - gruppo NEM

Dialogo di chiusura

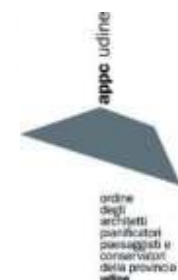
**Mettere in sicurezza il futuro inizia dalla scelte di oggi**

Paolo Mosanghini, Condirettore gruppo NEM, intervista Federica Brancaccio, Presidente ANCE

Ingresso libero fino a esaurimento posti

**Credit Formativi Architetti: 3 CFP** con partecipazione all'intera durata dell'evento e previa iscrizione nel [portale servizi cnappc](https://servizi.cnappc.it)Segreteria organizzativa ANCE FVG - Tel. 040 364380 - [info@ancefvg.it](mailto:info@ancefvg.it) - <https://fvg.ance.it/>

Con il patrocinio del Comune di Gemona del Friuli



## I nodi della politica

LO SLOGAN DELL'EVENTO: «IN EUROPA PADRONI A CASA NOSTRA»

# Salvini e i sovranisti in piazza «Ue e Fmi, coppia malefica»

Il vicepremier rilancia sul permesso di soggiorno «a punti» e sull'ok al gas russo  
Tensioni al corteo degli antagonisti. Gli idranti della polizia contro i manifestanti

Michela Nana / MILANO

Dall'attacco all'Unione europea e «all'accoppiata malefica» composta da Ue e Fmi, con lo stop al Green Deal e al patto di stabilità, al tema dell'immigrazione, con la remigrazione, o meglio i rimpatri, per chi non rispetta la legge. Con lo slogan «In Europa padroni a casa nostra» Matteo Salvini ha portato in piazza Duomo a Milano i Patrioti europei, dal francese Jordan Bardella all'olandese Geert Wilders. Assente Viktor Orban che però il leader della Lega ha ringraziato dal palco e sostenuto dopo il ko alle elezioni politiche ungheresi.

A pochi metri dal palco sono invece andate in scena le proteste degli antagonisti e dei centri sociali. Sono stati tre i cortei contro il raduno sovranista, in una Milano blindata dalle for-



I leader della destra europea a la manifestazione dei Patrioti

ze dell'ordine. A quello degli antagonisti partito da piazza Tricolore non sono mancati momenti di tensione con la polizia che ha usato gli idranti contro i manifestanti, che hanno risposto con fumogeni e petardi nel tentativo di forzare il blocco e arrivare in piazza Duomo. Erano alcune migliaia, 10mila secondo più fonti, le persone presenti sotto la Madonnina, dopo un breve corteo che ha sfilato da porta Venezia con in testa un trattore e gli amministratori locali della Lega, come non accadeva dal 2014.

## REMIGRAZIONE E POLEMICHE

L'appuntamento dei Patrioti si

**L'olandese Wilders:  
«Dobbiamo fermare  
l'immigrazione  
dai Paesi islamici»**

è tenuto dopo settimane di polemiche sul concetto di «remigrazione», parola che sembrava quasi sparita dalla piattaforma dell'evento, fino a quando non l'ha pronunciata lo stesso Salvini dal palco, dopo aver ricordato il fondatore della Lega Umberto Bossi e aver chiesto un minuto di silenzio per Giacomo Bongiorno, il 47enne ucciso a botte davanti al figlio a Massa. «Remigrazione non vuol dire mandare via chiunque incontri per strada, ma

che il permesso di soggiorno e la cittadinanza sono un atto di fiducia – ha sottolineato –. Ti garantiamo bonus e sanità gratuita, se però commetti degli errori, torni a casa tua».

## «IL PERICOLO DELL'ISLAMIZZAZIONE»

L'islamizzazione del continente, l'immigrazione clandestina, il controllo delle frontiere, la difesa dei valori cristiani dell'Europa e dell'Occidente sono stati al centro degli interventi degli ospiti internazionali.

Bardella del Rassemblement National ha parlato del processo Open Arms con cui «Salvini è stato attaccato sen-

**Assente Orbán che  
però il leader della  
Lega ha ringraziato  
dopo il ko alle elezioni**

za sosta dall'estrema sinistra e accusato di fare il suo dovere» perché «ha fermato con coraggio gli sbarchi dei clandestini». Mentre Wilders è tornato sulla notizia di cronaca delle due ragazze olandesi che sarebbero state stuprate a Milano da due immigrati: «Dobbiamo fermare l'immigrazione dai Paesi islamici». Il leader del Pvv ha dipinto Milano come capitale «delle baby gang, terrorizzata dai giovani immigrati criminali». —

# TOYOTA YARIS CROSS HYBRID

LET'S GO BEYOND

## 3 TAGLIANDI OMAGGIO

PER CONTRATTI STIPULATI FINO ALLE  
ORE 12:00 DEL 20 APRILE  
CON TOYOTA EASY NEXT

DA **€ 24.450** | QUALUNQUE SIA IL TUO USATO  
GRAZIE AL **BONUS TOYOTA**

Anche con finanziamento Toyota Easy Next da **€ 159** al mese  
TAN 6,99 % (FISSE) TAEG 8,40 % 47 rate con anticipo € 7.730 rata finale € 14.009

**ANCHE SABATO E DOMENICA**

**CARINI** Concessionaria ufficiale per il Friuli Venezia Giulia

**San Dorligo della Valle (TS)** - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939 | **Tavagnacco (UD)** - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461

**Pordenone** - Viale Treviso, 27/a Tel. 0434 578855 | **Gorizia** - Via Terza Armata, 121 - Tel. 0481 524133

**Concordia Sagittaria (VE)** - Via Ottone III, 11 - Tel. 0421 1880545

ESEMPLO DI FINANZIAMENTO su Yaris Cross - MY26 5 porte Active 1.5 Hybrid 115 e-CVT (2WD). Prezzo di vendita 24.450,00 €. Anticipo 7.730,00 €. 47 rate da 158,84 €. Valore Futuro Garantito dai Concessionari aderenti all'iniziativa pari alla rata finale di 14.009,33 € (da pagare solo se si intende tenere la vettura alla scadenza del contratto), valido per una percorrenza chilometrica annuale di 10000 km. Durata del finanziamento 48 mesi. Assicurazione furto e incendio, Estensione di garanzia, Pacchetto di manutenzione, RESTART e Kasko disponibili su richiesta. Spese d'istruttoria 395,00 €. Spese di incasso e gestione pratica 3,90 € per ogni rata. Imposta di bollo 16,00 €. Importo totale finanziato 17.115,00 €. Totale da rimborsare 21.677,54 €. TAN (fisso) 6,99 %. TAEG 8,40 %. Tutti gli importi riportati sono IVA inclusa. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Fogli informativi, SECCI e documentazione del finanziamento "TOYOTA EASY NEXT" disponibili in Concessionaria e sul sito [www.toyota-fs.it](https://www.toyota-fs.it) sezione Trasparenza. Offerta valida fino al 30/04/2026 presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per maggiori informazioni sulle garanzie assicurative prestate vi invitiamo a visitare la sezione <https://www.toyota-fs.it/assicurazioni> dedicata ai nostri prodotti assicurativi.

Toyota Yaris Cross 1.5 Full Hybrid 115 Active FWD MY26. Prezzo di listino € 28.750. Prezzo promozionale chiavi in mano valido con Bonus Toyota (pari a € 4.300) € 24.450 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, P.F.U., ex DM n. 82/2011 di € 3,65 + IVA), con il contributo della Casa e del Concessionario. Promozione valida solo in caso di contratto sottoscritto entro il 30/04/2026, per vetture immatricolate entro il 31/08/2026, in caso di permuta o rottamazione di un autoveicolo intestato da almeno 5 mesi, presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su [toyota.it](https://toyota.it). Immagine vettura indicativa.

Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Toyota Yaris Cross Hybrid: consumo combinato 5,0 l/100 km, emissioni CO<sub>2</sub> 112 g/km, emissioni NOx 0,007 g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

PER UN TAGLIANDO E ATTIVARE UN ANNO DI  
**GARANZIA TOYOTA  
RELAX PLUS\***  
FINO AI  
**15 ANNI**  
DELLA TUA AUTO

carini-toyota.it

## I nodi della politica

La compagine guidata dal governatore Fedriga e dal segretario Dreosto. Presenti anche il viceministro Gava, assessori e consiglieri regionali

# Quattrocento leghisti dal Friuli Venezia Giulia in piazza a Milano «Tutelare l'autonomia»

## LA MANIFESTAZIONE

CRISTIAN RIGO

**S**e l'obiettivo era quello di dare un segnale di compattezza rivendicando la capacità di mobilitare - ancora - la base del partito, la risposta che è arrivata da piazza Duomo è stata, per la Lega, motivo di grande orgoglio. E il Friuli Venezia Giulia ha fatto la sua parte: sono stati circa 400 tra militanti, amministratori e simpatizzanti i leghisti che hanno raggiunto Milano dalla regione più a est del Paese per partecipare al corteo e alla manifestazione leghista.



**IN PIAZZA DUOMO**  
IL SEGRETARIO MARCO DREOSTO  
(A DESTRA) CON MICHELE LEON

Sia prima dell'intervento di Salvini che dopo, nel retropalco, il presidente Massimiliano Fedriga ha avuto modo di confrontarsi tra gli altri con l'ex governatore veneto, Luca Zaia, l'attuale Alberto Stefani, il presidente della Lombardia Attilio Fontana e il presidente della Provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti. Un'occasione per scambiarsi idee e progetti per il futuro del Paese e del partito che non ha portato, per il momento, a nessun passo concreto: l'attenzione ieri era tutta per l'orgoglio di appartenenza alla Lega: «Portiamo con fierezza i valori della Lega», ha sintetizzato lo stesso Fedriga sui social aggiungendo poi «l'autonomia dei nostri



Foto di gruppo per i leghisti del Friuli Venezia Giulia a Milano

territori, la nostra identità, il nostro futuro».

Decisamente più colorita, come è nel suo stile, l'eurodeputata e vicesegretaria della Lega, Anna Maria Cisint che nella didascalia di una foto della piazza gremita ha scritto:

«Per i giornaloni di sinistra, per le tv a senso unico, per le occupatrici seriali e per tutti coloro che rosciano: eccoci». Anche Zaia ha raccontato l'evento un post di tre righe: «Grande manifestazione, vogliamo un'Europa più vicina ai nostri

territori». La delegazione del Friuli Venezia Giulia, guidata da Fedriga e dal segretario Marco Dreosto, ha riunito tra gli altri il viceministro Vannia Gava, gli assessori regionali Pierpaolo Roberti, Stefano Zannier, Sebastiano Callari, il presidente dell'assemblea Mauro Bordin, i consiglieri regionali Diego Bernardis, Alberto Budai, Manuele Ferrari, Lucia Buna, Antonio Calligaris, il segretario provinciale di Udine, Graziano Bosello, quella di Pordenone Jessica Canton, di Gorizia Paolo Bearzi e tanti amministratori locali. Per citarne qualcuno: i sindaci Michele Leon (San Giorgio della Richinvelda), Loris Bazzo (Carlino), il vicesindaco di Pordenone, Mara Piccin e il consigliere comunale di Gorizia, Andrea Tomasella.

Dal Friuli Venezia Giulia è stato portato un messaggio chiaro: la richiesta di un'Europa più attenta e rispettosa dei territori, delle autonomie e delle specificità locali. Allo stesso tempo, in sintonia con il segretario Matteo Salvini, è stato lanciato un forte appello alla pace. «Una partecipazione - ha spiegato il segretario Dreosto - ampia e determinata che conferma il radicamento e l'impegno della Lega sul territorio, anche attraverso la presenza attiva dei suoi amministratori locali e rappresentanti istituzionali». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**lineaflex**  
made in Italy

ACQUISTA ONLINE SU  
[www.lineaflexmaterassi.com](http://www.lineaflexmaterassi.com)

MATERASSI // LETTI // RETI // POLTRONE RELAX // BIANCHERIA DA LETTO  
DIVANI // LETTI DEGENZA  
SERVIZIO CLIENTI tel 0431 589767

Aprile  
**DOLCE RISPARMIARE**

SOLO DA MARTEDÌ 14 A DOMENICA 19 APRILE

SCONTI  
FINO AL

50% + 30%



-30%  
BIANCHERIA  
DA LETTO

**DOMENICA 19 APERTO**

0% FINANZIAMENTI  
TASSO 0%

CONSEGNA E MONTAGGIO  
GRATUITI

SOLO PRODOTTI  
ITALIANI

**SPACCI AZIENDALI**

**PRECENICCO**  
Via Malignani 2  
tel. 0431 589767

**BUTTRIO**  
Via Nazionale 8/H  
tel. 0432 674048

**GEMONA DEL FRIULI**  
Via Taboga 217 Loc. Campagnola  
tel. 0432 981287

**MONFALCONE**  
Via I° Maggio 95  
tel. 0481 722070

**SAN DORLIGO DELLA VALLE**  
Località Domio 33 Fronte Sup. Maxi  
tel. 040 826414

ACQUISTA SUBITO SU [www.lineaflexmaterassi.com](http://www.lineaflexmaterassi.com)



**1976|2026**

Il Friuli Venezia Giulia a 50 anni dal terremoto

REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA  
IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

**1976**  
**2026**  
FRIULI

# **SANTA MESSA DI RINGRAZIAMENTO E COMMEMORAZIONE**

## **PRESIEDUTA DAL S. EM. MATTEO MARIA ZUPPI**

In collaborazione con l'Arcidiocesi di Udine

3 Maggio 2026 / ore 16:00 / Caserma Goi - Pantanali / Gemona del Friuli

Diretta YouTube su @RegioneFVG

### **Iscrizioni:**

Registrazione libera  
su [ticketone.it](https://www.ticketone.it)

[www.50terremotofriuli.it](https://www.50terremotofriuli.it)



ARCIDIOCESI  
DI **UDINE**



## Il caso a Venezia

# Biennale, la Finlandia non ci sta «Se c'è la Russia, nessun inviato»

Continua il braccio di ferro sul Padiglione. «Sostegno all'Ucraina, la leadership politica non ci sarà»

Cristiano Cadoni / VENEZIA

A meno di tre settimane dalla preapertura della Biennale Arte di Venezia non sono ancora delineati e del tutto prevedibili gli effetti che la contestata riapertura del padiglione russo ai Giardini avranno sullo svolgimento dell'Esposizione internazionale. Alle tensioni politiche – soprattutto quelle interne al centrodestra italiano – e alle forme di dissenso più rumorose annunciate fin dal giorno in cui il ritorno della Russia è stato ufficiale (le Pussy Riot daranno vita a performance di protesta), si aggiungono ora le prese di distanza ufficiali dei Paesi più convintamente schierati con l'Unione Europea in difesa dell'Ucraina e per il rispetto delle sanzioni in vigore nei confronti di Mosca.

Tra questi c'è la Finlandia che nelle ultime ore ha ufficializzato l'intenzione di pre-

sentarsi a Venezia soltanto con i propri funzionari, oltre che con artisti e curatori del padiglione. Ma nessun rappresentante del governo prenderà parte alla Biennale se - come appare ancora certo - alla Russia sarà consentito riaprire il suo spazio ai Giardini.

«La Finlandia ribadisce il proprio sostegno all'Ucraina e il proprio impegno nella cooperazione europea», si legge nel sito del ministero della Cultura di Helsinki. «E la leadership politica finlandese non parteciperà alla Biennale di Venezia se la Russia sarà inclusa tra gli espositori. Tuttavia, riteniamo importante promuovere l'arte e l'espressione culturale finlandese, nonché sostenere artisti e attori. Per questo motivo, la Finlandia invierà funzionari pubblici», ha dichiarato il ministro della Scienza e della Cultura, Mari-Leena Talvitie.



Il Padiglione Russia della Biennale Arte di Venezia

La posizione della Finlandia riguarda, in linea di principio, qualsiasi forma di partecipazione ai forum internazionali: la Federazione Russa non deve essere ammessa finché continuerà la guerra di aggressione in Ucraina. Il ministero dell'Istruzione e della Cultura afferma di «aver monitorato la situazione durante la primavera» e continuerà a «collaborare con i partner europei per rafforzare la posizione comune».

Ma più del rischio che altri Paesi vogliano assumere la stessa posizione, sono altre due partite a preoccupare la Fondazione Biennale in questi giorni. Da un lato c'è l'ispezione disposta dal ministro della Cultura Alessandro Giuliani e che punta a fare chiarezza sulle modalità adottate da Venezia per «aggirare» le sanzioni europee nei confronti della Russia, allestire il padiglione e aprirlo - anche senza farci entrare il pubblico. Dall'altro lato c'è la possibile revoca dei finanziamenti comunitari - due milioni di euro quelli concessi per il settore cinema nel triennio 2025-2028 - che la Commissione Europea ha annunciato nei giorni scorsi, dando un mese di tempo (fino al 10 maggio) alla Biennale per difendersi e dimostrare di non aver violato le sanzioni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FERITO UN POLIZIOTTO COLPITO DAL LANCIO DI UNA BOTTIGLIA DI VETRO

## Gli anarchici sfilano a Roma contro il 41-bis per Cospito

Diversi cori scanditi in memoria di Alessandro Mercogliano e Sara Ardizzone, morti mentre confezionavano un ordigno nel Parco degli Acquadotti

ROMA

La galassia anarchica sfila a Roma in un nuovo capitolo della battaglia a sostegno di Alfredo Cospito, il militante detenuto da quattro anni al 41 bis. Circa duecento gli anarchici che hanno risposto alla chiamata nazionale riempiendo piazza Immacolata, nel quartiere San Lorenzo sfilando poi in corteo al grido di «Fuori Alfredo dal 41 bis». Anche un momento di tensione quando una bottiglia di vetro lanciata dai manifestanti ha colpito al volto un poliziotto in borghese, che ha perso molto sangue dalla testa.

Durante il raduno a San Lorenzo nel pomeriggio di ieri, gli anarchici avevano subito annunciato l'intenzione di voler sfilare in corteo verso il quartiere Pigneto. Il corteo non era annunciato ed è stato autorizzato dalle forze dell'ordine dopo una trattativa. L'appuntamento della giornata di ieri acquisiva una valenza particolare in virtù del fatto che tra poche settimane, entro il 4 maggio, il ministero della Giustizia dovrà decidere se prolungare il regime di carcere duro per Cospito. «Per questo siamo qui, per ribadire che in Italia



Anarchici in corteo nel quartiere San Lorenzo di Roma ANSA

esiste la tortura legale, il 41 bis - hanno scandito gli anarchici -. Se non abbiamo più bisogno di spiegare in cosa consiste questa forma di tortura, è perché Cospito qualche anno fa ha fatto uno sciopero della fame, rompendo il muro di silenzio che c'è attorno a questo Stato stragista».

Erano presenti circa 200 persone arrivate anche da Trento, Pescara, Genova, Milano e Padova, e una rappresentanza autonoma romana dei gruppi studenteschi. Diversi i cori scanditi nel corso anche in ricordo dei «compagni Sara Ardizzone e Alessandro Mercogliano», i

due anarchici rimasti uccisi un mese fa dall'esplosione dell'ordigno che stavano fabbricando al Parco degli Acquadotti. Poi la partenza del corteo, monitorato da un ingente numero di forze dell'ordine. Tutto si è svolto pacificamente fino a quando, dopo un diverbio tra un fotografo e un manifestante, è stata lanciata una bottiglietta di vetro che ha colpito in pieno un poliziotto in borghese, privo di casco. L'agente ha perso molto sangue ed è stato medicato. Poi i manifestanti, scortati dallo striscione «Il 41 bis è tortura», hanno raggiunto il Pigneto. —

IL PROVVEDIMENTO VA CONVERTITO IN LEGGE ENTRO IL 25 APRILE ALTRIMENTI DECADE

## Decreto Sicurezza, è bufera Duro scontro sui rimpatri

Approvato un contributo di 615 euro per gli avvocati che seguono le pratiche dei rimpatri volontari Il Consiglio Forense si dissocia

ROMA

Nel giorno in cui la Lega chiama in piazza, a Milano, i Patrioti europei per la difesa dei confini (e non più la remigrazione, edulcorata nello slogan «Padroni a casa nostra») il centrosinistra attacca la maggioranza per la norma sui rimpatri dei migranti. E trascina nello scontro anche il Consiglio nazionale forense, massima rappresentanza istituzionale degli avvocati in Italia, che si dissocia. Per incentivare i rimpatri, il decreto sicurezza (in un articolo frutto di un emendamento di maggioranza) introduce un contributo di 615 euro per gli avvocati che seguono le pratiche dei rimpatri volontari.

Soldi concessi se i migranti tornano effettivamente a casa. La norma - approvata venerdì al Senato insieme al resto del provvedimento - prevede il coinvolgimento esplicito del Consiglio, a livello di collaborazione nei programmi di rimpatrio del Viminale e sui contributi economici. Ma chiamato in causa dalle opposizioni parlamentari, pronte a dare battaglia sul decreto da martedì alla Camera,



Un barcone con a bordo un gruppo di migranti ANSA

il Consiglio replica secco: mai informato «né prima della presentazione dell'emendamento, né durante il suo iter parlamentare, né dopo la sua approvazione». E chiede al Parlamento di intervenire «per eliminarne ogni coinvolgimento», mentre il sindacato degli avvocati, rappresentato dall'Organismo congressuale forense, lancia la mobilitazione. Si scalda così l'ultimo miglio che il decreto sicurezza è costretto a fare, correndo. Entro il 25 aprile va convertito in legge, altrimenti decade. Un aiuto verrà dalla fiducia che il governo chiederà per

blindare il testo in Aula. L'obiettivo è chiudere la partita giovedì. Del resto, per la maggioranza gli aggiustamenti da fare - necessari ma tribolati fra alleati - sono stati già fatti al Senato e approvati. La battaglia è quindi tutta con le minoranze, che hanno presentato 1.231 emendamenti (il record è di Avs a quota 590, seguito dai 351 del Pd e 245 del M5S). Coerenti con il «no» al nuovo pacchetto sicurezza bollato, da tutte le opposizioni, come una «legge liberticida» pecie per i paletti sui cortei e le tutele legali per gli agenti. —

PATRIMONIO STORICO

# La Pola romana stupisce ancora Rinvenuta una statua di Eros

Il ritrovamento segue quello del Cupido dormiente dello scorso autunno  
Il reperto emerso sempre sul colle del Castello dove si trovava una domus

Valmer Cusma / POLA

Un'eccezionale scoperta archeologica arricchisce ulteriormente il patrimonio storico di Pola, il maggiore centro della regione istriana dall'epoca romana. Dopo il ritrovamento, lo scorso autunno, di una raffinata statua raffigurante un Cupido dormiente, gli archeologi hanno portato alla luce un secondo reperto marmoreo di epoca romana imperiale: un Eros con un'oca, rinvenuto nello stesso sito, sul colle del Castello veneziano.

La nuova scoperta, sempre effettuata dagli archeologi della roviginese In Situ, è avvenuta a circa un metro e mezzo di profondità, nell'area compresa tra clivo Glavinić e clivo Cvecić, ai piedi di via Castropola, dove emergono i resti di una domus romana di epoca imperiale. La statua era in posizione adiacente a quella dove era emerso il Cupido dormiente sulla pelle



L'immagine del Cupido dormiente mentre non è stata diffusa quella del nuovo ritrovamento a Pola

di leone, attributo di Ercole.

Il ritrovamento conferma l'eccezionale ricchezza del complesso, probabilmente appartenuto a una famiglia patrizia, che decorava la propria residenza con sculture di pregio, esposte negli spazi più rappresentativi della casa. Il nuovo Eros, sebbene non perfettamente conserva-

to come il precedente, appare comunque di grande valore artistico. La statua raffigura un putto in piedi intento a giocare, o lottare con un'oca, un soggetto tipico della tradizione ellenistica, poi ripreso in epoca romana attraverso copie di modelli greci attribuiti allo scultore Boethos di Calcedonia (attivo nel secon-

**Il putto è ritratto in piedi intento a lottare con un'oca, replica di modelli greci**

do secolo avanti Cristo).

Si tratta di una rappresentazione che esalta quindi il realismo e la vitalità dell'infanzia, distante dai temi eroici e mitologici più solenni. Adatta appunto a una collezione del tutto privata, ma capace di rendere del tutto evidente la ricchezza e la cultura dei proprietari della domus.

Come nel caso del Cupido dormiente, anche questa scoperta è avvolta dal massimo riserbo: il Museo archeologico dell'Istria non ha ancora diffuso immagini ufficiali, poiché sono in corso analisi, valutazioni e interventi di restauro. Tuttavia, le prime indiscrezioni parlano di una scultura in marmo probabilmente di Carrara, caratterizzata da dettagli raffinati e da una resa plastica morbida e naturalistica. Il sito sul colle del Castello, probabilmente sepolto in seguito a un incendio e a uno smottamento, continua dunque a restituire testimonianze di grande valore, contribuendo a ricostruire la vita quotidiana e il gusto estetico della Pola romana, allora colonia nota come Pietas Iulia Pola.

Il 21 maggio prossimo, nella Chiesa dei Sacri cuori, aprirà intanto l'importante mostra "Ab antico", di disegni illustranti il patrimonio romano della città. Sarà la prima volta che il largo pubblico di Pola avrà la possibilità di ammirare dal vivo il Cupido dormiente dopo il suo attento restauro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

V. C.

## Tribunale di Trieste

### VENDITE MOBILIARI E IMMOBILIARI



19 APRILE 2026

TRIBUNALE DI TRIESTE

Sezione Procedure concorsuali

Liquidazione Giudiziale: **M.P.Q. n° 12 anno: 2023**Giudice Delegato: **Dott. Francesco Saverio Moscato**Curatore: **Dott. Giuseppe Alessio Verni**

lg12.2023trieste@pecliquidazionigiudiziali.it

**Estratto Avviso di vendita immobiliare e mobiliare  
procedura competitiva telematica sincrona mista (art. 216 CCII)**

che il giorno **19 maggio 2026, alle ore 12.00** è fissato il termine ultimo per la presentazione delle offerte di acquisto, e che il giorno **20 maggio 2026 alle ore 12.00 presso il proprio Studio in Trieste in Via Pauliana n. 2**, si terrà la procedura competitiva di vendita senza incanto con modalità telematica sincrona mista, del seguente lotto (vendita congiunta non scindibile della parte immobiliare e mobiliare):

**LOTTO 1 – Complesso immobiliare e i relativi impianti per l'esercizio dell'attività di macellazione:**

- unità immobiliare ad uso commerciale – macello - sita in Trieste, località Prosecco n. 350, con annessa area pertinenziale scoperta, al Tavolare: P.T. 2916 del C.C. Prosecco, c.t. 1°, p.c. 622 ente urbano; p.c. 623 bosco di mq 1900. Al Catasto Fabbriati Comune di Trieste: Sezione Urbana M, foglio 9, particella 622, Località Prosecco 350, Z.C.3, D8, rc 2.910,00; al Catasto Terreni Comune di Trieste Sez. Prosecco: foglio 9, particella 623, boschi, classe 3, mq 1.900.
- Impianti ed attrezzature di macellazione e lavorazione della carne, mobili e arredi, mezzi, computer (di proprietà MPQ e di terzi).

**Per tutti i dettagli dei beni si rinvia alle perizie pubblicate su [www.fallcoaste.it](http://www.fallcoaste.it) e <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp>**  
Tutti i beni immobili e mobili verranno venduti in **un unico lotto non scindibile**.

**Si rende noto che è pervenuta un'offerta irrevocabile d'acquisto per il lotto in questione per euro 222.000,00 (oltre imposte) che costituisce:**

**Prezzo base di vendita € 222.000,00 oltre imposte di legge**

**Offerta minima: € 222.000,00, pari al prezzo base di vendita, oltre imposte di legge, non saranno considerate valide offerte inferiori a €222.000,00.**

**Termine presentazione offerte: 19/05/2026 h12.00.**

Informazioni su modalità di partecipazione e visite potranno essere richiesti al Curatore dott. Giuseppe Alessio Verni, Studio: Trieste via Pauliana, 2, e-mail: [segreteria@studiovernivisentin.com](mailto:segreteria@studiovernivisentin.com).

**Per tutti gli altri aspetti che regolamentano la presente vendita si rinvia all'avviso di gara integrale** pubblicato sui siti: **[www.fallcoaste.it](http://www.fallcoaste.it) e <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp>**

Trieste, lì 19/04/2026

*Il curatore  
Giuseppe Alessio Verni*

IL PREMIER A POLA

## La visita di Plenković «Regione istriana cruciale per lo sviluppo nazionale»

POLA

Una giornata densa di appuntamenti quella del primo ministro croato Andrej Plenković a Pola. La visita istituzionale del premier, accompagnata da una nutrita delegazione ministeriale, ha ribadito la centralità della Regione Istriana nelle politiche di sviluppo nazionale, con un focus particolare su infrastrutture strategiche, sanità, scuola e rivitalizzazione urbana. Accolto dal

presidente della Regione Istriana Boris Miletić, Plenković ha aperto la sua visita con un vertice operativo a porte chiuse negli uffici della Regione. Al tavolo erano presenti figure chiave del governo: il ministro del Mare e Trasporti Oleg Butković, la ministra della Salute Irena Hrštic e il ministro del Turismo Tonči Glavina.

Il premier ha espresso soddisfazione per l'avanzamento dei lavori sulla rete autostradale, ormai vicina al

completamento (annunciato entro l'anno) fino al tunnel del Monte Maggiore. Plenković ha però ammesso che restano nodi da sciogliere, in primis l'aeroporto di Pola. Confermato il potenziamento della rete di emergenza-urgenza che non si fermerà al solo polo ospedaliero cittadino ma comprenderà pure sette nuove basi operative a Pola, Pisino, Albona, Rovigno, Parenzo, Umago e Buie. Il deputato italiano e vicepresidente del Sabor Furio Radin ha fatto il punto sul tavolo tecnico a livello italo-croato per attuare gli accordi sui diritti acquisiti. Tutte le parti hanno convenuto sull'opportunità dell'accorpamento della Facoltà di Scienze applicate all'Università istriana "Juraj Dobrila". —

V. C.

L'EVENTO A CAPODISTRIA

## Oltre 200 espositori alla Fiera del Litorale

CAPODISTRIA

Al Palasport di Bonifica a Capodistria la Fiera del Litorale, alla 27ª edizione, si conferma un appuntamento consolidato, quest'anno poi in tandem con il salone dell'agricoltura. L'evento riunisce oltre 200 espositori provenienti da Slovenia, Croazia, Italia e Romania, offrendo una panoramica ampia e diversificata dell'imprenditoria regionale e delle aziende agricole. Nel



Stand alla Fiera del Litorale

suo intervento alla cerimonia inaugurale il sindaco Aleš Bržan ha sottolineato l'importanza della fiera come punto d'incontro tra tradizione e innovazione, capace di riunire agricoltori, artigiani, imprenditori e appassionati dei prodotti locali. Sulla stessa linea il messaggio del direttore Matjaz Turk. Ad arricchire la fiera che chiude i battenti stasera, oltre agli stand, è un fitto programma di iniziative collaterali. Particolare attenzione è riservata anche alla gastronomia e la valorizzazione dei prodotti tipici istriani, come quelli presentati dai produttori di Pinguente. Non mancano infine le attività per i più piccoli. L'ingresso alla fiera è gratuito. —

V. C.

La tornata elettorale

Ricorso alle urne dopo le dimissioni del premier Zhelyazkov a dicembre  
Il partito dell'ex presidente dato in largo vantaggio sui concorrenti

La Bulgaria torna al voto  
alla ricerca di stabilità  
L'euroscettico Radev  
il favorito per la vittoria

L'APPUNTAMENTO

Stefano Giantin / SOFIA

**M**ezza Europa, esclusi sovranisti e populist, ha da poco tirato un sospiro di sollievo dopo la sconfitta alle urne in Ungheria di Viktor Orban, leader che aveva spesso messo il bastone tra le ruote alla Ue con mosse e decisioni controverse, in particolare sul fronte energia e dei rapporti con Mosca. Ma sul limes europeo, da domenica, potrebbe salire al potere un suo alter ego. O quantomeno una figura caratterizzata da luci e ombre, spesso critico verso Bruxelles,

contrario agli aiuti all'Ucraina e alle sanzioni contro Mosca, avverso alla moneta unica e pure un po' filorusso, almeno secondo critici e analisti. È questo lo scenario che in molti si attendono in Bulgaria, Paese Ue e membro Nato, da anni affetto da endemica instabilità politica. Oggi, con le ottave elezioni anticipate nel giro di cinque anni, il quadro potrebbe però mutare: con la salita sulla poltrona di premier di Rumen Radev, ex presidente della Repubblica dimessosi lo scorso inverno, oggi alla testa di Bulgaria Progressista, la sua creatura politica, movimento anti-corruzione, ambiguo su Russia e con venature euroscettiche. Bulgaria Progressista

che, secondo i sondaggi, potrebbe raccogliere addirittura il 29-33% dei consensi tra gli elettori bulgari, stanchi di crisi politiche e instabilità, inflazione galoppante, povertà diffusa e turbolenze sociali. Molto staccato si colloca, sempre secondo i sondaggi, il partito conservatore Gerb, dell'ex premier Boyko Borisov, fermo al 20-23%. Terzi dovrebbero piazzarsi i liberali di Continuiamo il cambiamento (Pp) con il 10% circa, quarto il Dps-Nuovo inizio, espressione della minoranza turca, che dovrebbe poter contare sul sostegno di almeno un 10% dell'elettorato. Entrerebbero nel parlamento monocamerale di Sofia anche i nazionalisti di Va-



BULGARIA AL VOTO  
MANIFESTI DELLA CAMPAGNA  
ELETTORALE NELLA CAPITALE SOFIA

L'ex capo dello Stato  
sta già guardando  
alla ripresa  
del dialogo con Mosca

zrazhdane, attorno al 6%. Altra grande novità è che il Partito socialista rischia di rimanere fuori dal parlamento, anche se alcune agenzie demoscopiche lo danno poco oltre la soglia del 4%. Le elezioni odierne, ricordiamo, sono state indette dopo che il premier Zhelyazkov si era dimesso, a dicembre, in seguito alle massicce e improvvisate proteste di piazza anti-corruzione scoppiate in tutta la Bulgaria, fomentate anche dalle

scelte del governo di aumentare contribuzioni sociali e tasse, una nuova crisi che aveva investito il Paese proprio a ridosso di quella che doveva essere una festa, l'adozione dell'euro. Oltre a Zhelyazkov, nessun governo a Sofia negli ultimi anni ha resistito al potere per più di un anno. Le cose cambieranno, ha però promesso l'ex presidente Radev, in carica come capo dello Stato per nove anni. Ma chi è, Radev? Ex pilota di caccia riciclatosi in politica, 62 anni, si presenta come una sorta di Robin Hood pronto a difendere i poveri e stanare dai gangli del potere «l'oligarchia» che avrebbe messo in ginocchio il Paese. Bulgaria, ha detto Radev, che è «in una posizione unica», a cavallo tra Occidente e Oriente. E proprio Sofia, sotto Radev, potrebbe essere l'anello per «riprendere le relazioni con la Russia», ha anticipato. Da presidente, invece, aveva criticato l'introduzione dell'euro calata dall'alto, senza referendum, fatto appello alla ripresa delle forniture di gas e petrolio da Mosca stigmatizzando gli aiuti a Kiev. Ed era stato fra gli idoli della folla che protestava a Sofia, nell'inverno passato. Fra i suoi cavalli di battaglia, anche lo stile di vita modesto, la difesa della famiglia, la lotta alle disuguaglianze, il tutto con malcelate venature populistiche che, a detta di alcuni esperti e analisti, ricordano il primo Orban. —

# RENAULT TWINGO E-TECH ELECTRIC

hello twingo  
open weekend  
18 e 19 aprile

da 19.500€\* per tutti  
e con Enel hai fino a 30.000 km di ricarica a casa in esclusiva\*\*

offerta Enel Night Free Luce di Enel Energia per acquirenti Renault Twingo\*\*, validità offerte fino al 04/05/2026.  
info e condizioni in sede e su [renault.it](https://www.renault.it)

Renault Twingo E-Tech electric, emissioni CO<sub>2</sub>: 0 g/km, consumi ciclo misto 131 Wh/km WLTP, emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente, autonomia reale variabile in funzione di stile di guida, temperatura e percorso stradale. Foto non rappresentativa del prodotto.

\*dettaglio promozionale riferito a Renault Twingo E-Tech electric Evolution 80 cv urban range a €19.500 (iva inclusa, ipt e contributo pfu esclusi).

\*\*Prezzo luce a 0€ dalle 00:00 alle 7:00 e fino a 140 kWh/mese, 0,174€/kWh nelle altre ore e oltre soglia; quota fissa 15€/POD/mese. Prezzi IVA e imposte escluse, fissi per 36 mesi. Altre componenti di spesa come da CTE. Tutte le info su offerta e calcolo km inclusi su [Renault.it](https://www.renault.it). Condizioni economiche valide per sottoscrizioni entro il 15/05/26, salvo conclusione anticipata dell'offerta per esaurimento disponibilità.

AUTONORDFIORETTO

Muggia (TS)  
Strada delle Saline, 2  
Tel. 040 281212

Pordenone (PN)  
Viale Venezia, 121/A  
Tel. 0434 541555

Reana del Rojale (UD)  
Via Nazionale, 29  
Tel. 0432 284286

scopri  
tutte le offerte su  
[www.autonordfioretto.it](https://www.autonordfioretto.it)





# RADIO PITER PAN

**DA OGGI PUOI ASCOLTARE  
RADIO PITERPAN ANCHE A TRIESTE**

**FM 98.300 MHz**

TRIESTE CENTRO - MUGGIA

**FM 97.000 MHz**

TRIESTE BARCOLA - MIRAMARE COSTIERA  
VALMAURA - ALTURA BORGO S. SERGIO

**FOREVER FUN, FOREVER YOUNG**

[piterpan.it](http://piterpan.it)



**klasse uno**  
NETWORK

Salute e sociale

Duecento dottori di famiglia a Trieste per il congresso della Simg Maschietto: «Ci sono modelli organizzativi diversi tra territori vicini»

L'appello dei medici:  
«Servono team sanitari  
per gestire le cronicità  
e più dialogo tra aziende»

IL DIBATTITO

Lorenzo Degrassi

«Le Case di comunità sono una grandissima opportunità per l'assistenza territoriale, ma il vero obiettivo è costruire team multidisciplinari capaci di gestire insieme le patologie croniche». Si può riassumere così, con le parole del professor Andrea Di Lenarda, direttore del Dipartimento specialistico territoriale di Asugi, la curiosità mista a preoccupazione dei professionisti della sanità della regione in vista della piena operatività delle Case di comunità. Se n'è parlato ieri a Trieste nel corso del congresso re-

gionale della Società italiana di Medicina generale e delle cure primarie (Simg), che ha riportato in regione – dopo tre anni – circa 200 medici di famiglia per un confronto sulle criticità e le prospettive della sanità territoriale. Di Lenarda ha sottolineato come il sistema sia in piena fase di costruzione, con nuove aperture imminenti tra Gorizia, Monfalcone e Trieste, ma con una sfida ancora aperta: superare la frammentazione. «Se riusciamo a rendere tutti gli attori protagonisti, dalla medicina generale agli specialisti, potremo migliorare la gestione dei pazienti cronici, ma finché lavoreremo in modo isolato, sarà più difficile raggiungere

risultati concreti». Sul tema delle Case di comunità si è soffermato anche Alessandro Rossi, presidente nazionale Simg: «Devono diventare luoghi di presa in carico proattiva e continuativa; non basta costruirle o popolarle, serve attribuire funzioni precise. La medicina generale deve essere parte integrante del progetto, con obiettivi clinici chiari, all'interno di team multiprofessionali». Secondo Rossi, solo così sarà possibile ridurre le disomogeneità territoriali e limitare il ricorso improprio agli ospedali. Un punto, quello delle disuguaglianze, che emerge con forza in Fvg, regione caratterizzata da profonde differenze tra



IL CONGRESSO DELLA Simg  
L'INCONTRO DEI MEDICI DI BASE  
ORGANIZZATO IERI A TRIESTE

Focus sulle nuove  
Case della comunità  
«Bisogna dar loro  
funzioni precise»

aree urbane e zone montane. Qui, tra invecchiamento della popolazione – con circa il 27% di over 65 – e carenza di medici e infermieri, il rischio è quello di un accesso alle cure non uniforme. A evidenziarlo è stato il segretario regionale Simg Luca Maschietto: «Esistono modelli organizzativi diversi anche tra territori vicini e le aziende sanitarie non sempre dialogano in modo efficace. Questo può tradursi in differenze nell'assistenza ai cittadini». Tra le criticità anche il ricorso agli ambu-

latori sperimentali di assistenza primaria (Asap), nati per rispondere all'emergenza dei pazienti senza medico di base. «Sono soluzioni comprensibili – ha aggiunto Maschietto – ma non possono sostituire il modello della medicina generale basato sulla continuità della cura». Tra i temi affrontati: gestione delle cronicità, appropriatezza terapeutica, prevenzione, vaccinazioni dell'adulto e innovazione, con uno sguardo all'intelligenza artificiale applicata alle cure primarie. —

NUOVA MOKKA

CONTINUA LA SUPER ROTTAMAZIONE OPEL



OPEL

CONTINUA LA SUPER ROTTAMAZIONE OPEL

MOKKA DA **18.950€**

OLTRE ONERI FINANZIARI\*

**ANCHE SABATO  
E DOMENICA**

- N° 33 RATE DA 119 € AL MESE CON SCELTA OPEL
- ANTICIPO 5.190 €
- RATA FINALE 14.043,20 €
- TAN (FISSE) 7,99 % - TAEG 10,65 %
- FINO AL 30/04/2026
- CON ROTTAMAZIONE, IN PRONTA CONSEGNA

DETTAGLIO PROMOZIONE: Es. di finanziamento Scelta Opel su Mokka MY26A Edition 1.2 Benzina 136 cv, cambio manuale. Prezzo Listino (IVA e messa su strada incluse, IPT, kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità esclusi) 27.700 €. Prezzo Promo 19.950 € (oppure 18.950€ oltre oneri finanziari, solo con finanziamento Scelta Opel). Anticipo 5.190€ - Importo Totale del Credito 14.426€. L'offerta include il servizio Identicar 12 mesi di 271 €. Importo Totale Dovuto 18.248€ composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395€, interessi 3.660€, spese di incasso mensili 3,5€, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 36,06€. Tale importo è da restituirsì in n° 36 rate come segue: n°2 rate da 0€ e n° 33 rate da 119€ e una Rata Finale Residua (pari al Valore Garantito Futuro) 14.046,7€ incluse spese di incasso mensili di 3,5€. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0€/anno. TAN (Fisso) 7,99%, TAEG 10,65%. Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo pari a 0,16€/km ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 30.000 km. Offerta valida solo in caso di rottamazione fino ad euro 3 su clientela privata per vetture in stock con vincolo di immatricolazione entro il 30/04/2026 presso i Concessionari aderenti, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale bancaria/assicurativa in concessionaria e sul sito [www.stellantis-financial-services.it](http://www.stellantis-financial-services.it) (Sez. Trasparenza). Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. onsumo di carburante gamma Opel Mokka (l/100 km): 4,9-5,7; Emissioni CO2 (g/km): 110-129. Valori omologati in base al ciclo ponderato WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1° settembre 2018, aggiornati al T103/2026 e indicati solo a scopo comparativo. Il consumo effettivo di carburante e di energia elettrica, i valori di emissione di CO2 e l'autonomia possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, frequenza di ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura interna ed esterna, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti, tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, ecc. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

**UNICAR**  
OPEL NORD EST

- TRIESTE ( MUGGIA ) - Via Cavalieri di Malta, 6 - Tel. 040/2610026
- MONFALCONE - Largo dell'Anconetta, 1 - Tel. 0481/411176
- PORDENONE - V.le Venezia, 93 - Tel. 0434/378411
- REANA DEL ROJALE - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432/575049
- PORTOGRUARO - V.le Venezia, 31 - Tel. 0421/270387

†

Dopo aver combattuto come un guerriero fino all'ultimo respiro, ha smesso di soffrire. Ora è libero, pronto a segnare un nuovo gol

**Giorgio Pobega**

Lo annunciano LARA, MASSIMILIANO, GIORGIA, ANDREA, i nipoti con le rispettive famiglie.

Lo saluteremo lunedì 20 aprile dalle ore 11 alle 12.30 in via Costalunga.

Trieste, 19 aprile 2026

Ciao

**Pobe**

BUBU, ENNIO, LILIN.

Trieste, 19 aprile 2026

Un abbraccio forte - MANUELA.

Trieste, 19 aprile 2026

Vola libero in rovesciata - MARA.

Trieste, 19 aprile 2026

Vicino a voi tutti: PUCCI

Trieste, 19 aprile 2026

†

É mancata all'affetto dei suoi cari

**Silvana Umek ved. Di Mauro**

Ne danno il triste annuncio il figlio MAURIZIO e la nuora MARINA.

La saluteremo martedì 21 alle ore 10.00 presso la Cappella del Cimitero di Via Costalunga.

Trieste, 19 aprile 2026

Ciao cara

**Silvana**

amica di una vita e santola amorevole. MARISA, GUIDO, GABRIELLA e famiglia.

Trieste, 19 aprile 2026

**Silvana**

sorella cara, buon viaggio. Arrivederci.

Mirella

Trieste, 19 aprile 2026

Ciao zia, un abbraccio Erika, Alex, Betty.

Trieste, 19 aprile 2026

Ovunque tu sia, sarai sempre nei nostri cuori. Un bacio Erica con Sandro, Karen, Kerol, Kelly.

Trieste, 19 aprile 2026

†

Ci ha lasciato

**Viviana Sancin ved. Bomben**

Ne danno il triste annuncio la figlia Federica con Roby, gli adorati nipoti Massimiliano e Alessandro

e parenti tutti.

La saluteremo lunedì 20 alle ore 11.40 in via Costalunga.

Trieste, 19 aprile 2026

Un bacio Bruna Cugi Mauro.

Trieste, 19 aprile 2026

Ciao cara

**Vivi**

amica sorella.

Nadia e famiglia

Trieste, 19 aprile 2026

Si è addormentata serenamente la nostra cara mamma e nonna e si è ricongiunta al suo amato marito Reza

**Ester Pregarc**

Le abbiamo dato l'ultimo saluto in forma privata, nel ristretto cerchio familiare, come da suo desiderio. Lara e Paolo

S. Croce, 19 aprile 2026

Ci mancherai ogni giorno. Riposa in pace.

Sonja, Gianni, Tania, Erik e Damjan

Domio, 19 aprile 2026

†

Ci mancherai ogni giorno. Riposa in pace.

**Sonja, Gianni, Tania, Erik e Damjan**

Domio, 19 aprile 2026

**Capitano Arrigo Angi**

Uomo di mare e di teatro, se n'è andato lasciando i suoi fiori.

TANIA, CATERINA e ALBERTO lo saluteranno lunedì 20 aprile alle ore 9.30 in via Costalunga.

Trieste, 19 aprile 2026

†

Dopo lunga malattia è mancato il

**dott. Gianfranco Renner**

Uomo buono e coraggioso

Lo annunciano a quanti l'hanno conosciuto e stimato la moglie DANIELA e i figli FEDERICO con NOELLA, ALESSANDRO con ROBERTA e i nipoti CARLO, FILIPPO, VITTORIA, MARIA ELENA e CATERINA.

Le esequie avranno luogo mercoledì 22 alle ore 13 presso la Cappella del cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 19 aprile 2026

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Eugenio Budicin (Budy)**

ne danno il triste annuncio i figli TIZIANA con SERGIO e GIULIA, MAURIZIO con DANIELA e LUCA, i consuoceri GRAZIELLA e AQUILINO unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno martedì 21 alle ore 9.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 aprile 2026

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Lina Castagna**

Lo annunciano il marito BRUNO, il figlio CLAUDIO con LAURA e ALESSIA, i fratelli LINO e LIVIO con FIORELLA, ELENA e GIULIO, le cugine LIBERA e ONORINA e parenti tutti.

La saluteremo venerdì 24 alle ore 12.00 in via Costalunga.

Trieste, 19 aprile 2026

†

È mancato

**Emilio Fabian**

lo annunciano addolorati Amalia, Angelina, Alessandro.

Lo saluteremo venerdì 24 aprile alle 11.30 al Cimitero di Muggia.

Muggia, 19 aprile 2026

E' mancato

**Dino Gozzi**

Ne danno il triste annuncio i figli, la compagna, il fratello e famigliari tutti.

Lo saluteremo mercoledì 22 aprile alle ore 11.40 in via Costalunga.

Trieste, 19 aprile 2026

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Stellio Krmac**

Lo annunciano la moglie, la figlia, la sorella e i nipoti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 23 alle ore 11.00 nella Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 19 aprile 2026

†

**Silva Lodes**

La nostra amata mamma, nonna e bisnonna non è più con noi ma resterà sempre nei nostri cuori.

A tumulazione avvenuta, lo annunciano le figlie ADRIANA e PAOLA.

Trieste, 19 aprile 2026

†

Ci ha lasciati troppo presto

**Guido Lorenzoni-Blasi**

Lo annunciano la compagna Anna Maria, i figli Andrea e Vittorio con Marina, il fratello Luigi con Cristiana e Sara.

Lo saluteremo mercoledì 22 alle ore 10.50 nella chiesa del cimitero.

Trieste, 19 aprile 2026

†

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato

**Francesco Palmisciano**

Ne da il triste annuncio la famiglia.

I funerali si terranno il 21 aprile presso il cimitero di S. Anna dalle ore 8.30.

Trieste, 19 aprile 2026

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Maria Pizzi ved. Norbedo**

Ne danno il triste annuncio i figli MARINO con ROSANNA, GUINLUCA con MARTINA, i nipoti ALESSIA, GIORGIA e MATTEO, i fratelli PAOLO e BERTO, la sorella CARMEN e parenti tutti.

La saluteremo giovedì 23 aprile dalle ore 9.30 alle 10.30 in via Costalunga, seguirà la S.Messa alle 11 nella Chiesa di Sistiana.

Sistiana, 19 aprile 2026

E' mancata

**Maria Tisiotto ved. Battistella**

Lo annunciano il figlio MICHELE e i parenti tutti.

La saluteremo lunedì 20 aprile alle 09.20 presso la Chiesa in via Costalunga

Trieste, 19 aprile 2026

†

Si è spento serenamente

**Giorgio Trampus di anni 96**

Lo annunciano Bia, Marina, Pupi, Massimo e Cristina con i loro familiari.

Lo saluteremo martedì 21 alle ore 11.20 in via Costalunga.

**Non fiori ma un gesto di solidarietà**

Trieste, 19 aprile 2026

†

E' mancata

**Bianca Valente**

Ne danno il triste annuncio la figlia MARINA, la nipote ALESSIA e parenti tutti.

La saluteremo venerdì 24, alle ore 11.40, presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 aprile 2026

†

Circondato dall'affetto dei suoi cari, ci ha lasciati il nostro amato

**Guerino Zeriul**

Lo piangono i figli NIVES con GIORGIO, SONJA con EDOARDO, TIZIANA e DAVID, la sorella NERINA, nipoti, pronipoti e parenti tutti.

Lo saluteremo mercoledì 22 aprile dalle 10.00 alle 11.20 in via Costalunga. Seguiranno le esequie e la sepoltura alle 12.15 nel cimitero di Carresana.

Trieste, 19 aprile 2026

†

*"Il tuo sorriso è il ricordo più prezioso."*

Ciao mamma

**Mariuccia Zovich ved. Bolis**

Ora cammini nella luce con papà, grazie per la tua dolcezza e il tuo coraggio.

La tua DANI

Ringrazio:

PAOLO per l'amore per mamma, gli zii, CRISTINA e PAOLO inestimabili presenze, GIOVANNA il mio portale, GIANNA e SALVO, PATTI, FEDERICA, MARIOJI e il gruppo yoga, il personale di Villa Sissi, tutti gli amici che mi sono stati vicini.

Saluteremo mamma mercoledì ore 12 nella Chiesa di Piazzale Rosmini.

Trieste, 19 aprile 2026

La figlia Sandra con famiglia ti salutano con serenità

Trieste, 19 aprile 2026

**IX ANNIVERSARIO**

**Maria Palma Massaro Lo Nigro**

Sempre con noi il marito EMANUELE, i figli DAVIDE, BEATRICE, ELISABETTA.

Trieste, 19 aprile 2026

**XXX ANNIVERSARIO**

**Bruna Parovel in Vosilla**

Sempre con noi

**Ezio Teresa Elena**

Trieste, 19 aprile 2026

**XXVIII ANNIVERSARIO**

**Giorgio Pellegrini**

Sei sempre nei nostri cuori.

I tuoi cari

Trieste, 19 aprile 2026

**Anniversario**

L'Associazione Amici del Cuore ricorda con gratitudine il

**PROF.**

**Sabino Scardi**

Trieste, 19 aprile 2026

**III ANNIVERSARIO**

Cara

**Olivia**

il tempo passava il dolore non passa.

**Tuo marito Fabio**

Trieste, 19 aprile 2026

**RINGRAZIAMENTO**

**Sergio Pacor**

Grazie per l'affetto dimostrato da tutti.

**TIZIANA**

Trieste, 19 aprile 2026

**Numero Verde**

**800-504940**

**operatori telefonici qualificati, saranno a disposizione per la dettatura dei testi da pubblicare**

**ACCETTAZIONE TELEFONICA NECROLOGIE**

**Il servizio è operativo**

**TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI**

**DALLE 10.00 ALLE 20.15**

Si pregano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (ART, 119 T.U.L.P.S.)

**PAGAMENTO TRAMITE CARTA DI CREDITO: VISA, MASTERCARD, CARTASI**

**nord est multimedia**

**TRIESTE**  
ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI  
GRUPPO CERBONE

**NUMERO VERDE GRATUITO**  
**800 991 777**

**h 24**  
**365 giorni**

**Recupero salme 365 giorni l'anno 24 ore su 24**

**Cerimonie funebri**

Via dell'Istria, 131 - Trieste - Tel. 040 821216  
Via della Zonta, 7/C - Trieste - Tel. 040 638926  
Via Josip Ressel, 2/5/A - San Dorligo della Valle (Ts) - Tel. 040 281402

**info@triesteeonoranze.it**

**www.triesteeonoranzefunebri.it**

**Numero Verde**

**800-504940**

**ACCETTAZIONE TELEFONICA NECROLOGIE**

operatori telefonici qualificati, saranno a disposizione per la dettatura dei testi da pubblicare

**Il servizio è operativo**

**TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI**

**DALLE 10.00 ALLE 20.15**

Si pregano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (ART, 119 T.U.L.P.S.)

**PAGAMENTO TRAMITE CARTA DI CREDITO: VISA, MASTERCARD, CARTASI**

**nord est multimedia**

## Verso le Regionali in Friuli Venezia Giulia

# Pd e Confindustria marciano uniti su salario minimo e rinnovabili

Il presidente degli industriali Zamò fa il pieno di applausi all'assemblea programmatica dei democratici

**Cristian Rigo**

Il Pd che guarda al 2028 con l'obiettivo di vincere, assicura la segretaria regionale, Caterina Conti, strizza l'occhio alle imprese e trova subito un punto di incontro sul salario minimo con l'apertura del presidente di Confindustria del Friuli Venezia Giulia, Pierluigi Zamò, che, fatta eccezione per il nucleare, nel suo intervento all'assemblea dei democratici ha finito col fare il pieno di applausi parlando di sostenibilità, energia rinnovabile e dell'unicità del Friuli Venezia Giulia.

Un aspetto quest'ultimo condiviso anche dalla coordinatrice della segreteria nazionale del Pd, Marta Bonafoni secondo la quale proprio il Fvg «può diventare un laboratorio politico per costruire l'alternativa e tornare al governo». L'apertura di Confindustria sul salario minimo invece «è importante sotto diversi aspetti e può di-

ventare un segnale capace di parlare anche al resto del Paese» perché «aumentando il potere d'acquisto dei lavoratori e delle lavoratrici e la qualità di quel lavoro, anche attraverso investimenti in formazione, tutele e diritti, cresce anche l'economia e la ricchezza di un territorio».

A spalancare le porte del Pd alle imprese era stato il vicesindaco di Udine Alessandro Venanzi: «Smettiamola di immaginare le imprese e i professionisti come nemici del centrosinistra. Questa sfida alla destra non vogliamo assolutamente lasciarla, perché se non c'è impresa non c'è lavoro, e se non c'è lavoro non c'è dignità. Noi ha aggiunto - abbiamo abbattuto anche il tabù della sicurezza, perché quando si parla di sicurezza si parla di un diritto garantito dalla Costituzione, ed è una cosa di sinistra garantire i diritti dei nostri concittadini».

Zamò, oltre al salario minimo che «nel 99% è già previsto



Pierluigi Zamò (primo a sinistra) all'assemblea del Pd a Udine PETRUSI

La segretaria Conti lancia la sfida al centrodestra: «Nel '28 corriamo per vincere»

nei contratti firmati dal sistema confindustriale, pur con possibili eccezioni» ha richiamato i principi che hanno animato la rivoluzione francese (libertà, uguaglianza e fratellanza) ricordando l'importanza del sostegno all'Ucraina e i



La segretaria Caterina Conti



Il capogruppo Diego Moretti

progetti avviati dagli industriali con il Ghana per far arrivare in Italia lavoratori già formati, ma ha aggiunto anche il concetto di sostenibilità: «Ha ragione il segretario della Cgil Michele Piga quando parla di rinnovabili» (altri applausi) e

invitato a valorizzare le eccellenze regionali. Appello colto al volo dal sindaco di Udine, Alberto Felice De Toni che ha suggerito di partire dalle «vocazioni territoriali che abbiamo», citando in particolare l'istruzione, la sanità, lo sport e la manifattura come assi di sviluppo per il Fvg. Da molti indicato come possibile candidato governatore De Toni ha invece sottolineato l'importanza dei gruppi: «Senza non si può vincere per questo i veri leader oggi devono essere costruttori di contesto, ci vogliono intelligenze multiple per fare *team building*, favorire la nascita di legami di fiducia e la stesura di un programma che deve essere condiviso con la convinzione che le persone fanno la differenza».

Il capogruppo in Consiglio regionale Diego Moretti, ha infatti sottolineato l'importanza delle idee: «L'alternativa alla destra in Fvg va costruita in anticipo, partendo non solo dalla coalizione e dal candidato, ma soprattutto dalle idee e dalle proposte». Che dalla conferenza programmatica sono arrivate dopo il lavoro di otto tavoli tematici su: Specialità regionale e territori; Attrattività: economia, lavoro, imprese; Abitare il territorio: casa, comunità, servizi; Società inclusiva: cultura, scuola, sport; Protezione sociale e sicurezza; Donne dem e parità di genere; Giovani dem: libertà e diritti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL VIAGGIO ALL'ESTERO

# Missione negli Usa per Fedriga «L'Occidente non si divida»

Importanti incontri istituzionali con i vertici diplomatici italiani negli Usa e all'Onu, nonché al Fondo monetario internazionale. Inoltre, un momento fortemente identitario a ricordo del sisma del 1976 che colpì il Friuli, in occasione del quale arrivarono aiuti e sostegno anche d'Oltreoceano. Questo, in estrema sintesi, il programma della missione negli Stati Uniti del presidente della Regione Massimiliano Fedriga, che, assieme all'assessore alle Attività produttive Sergio Emi-

dio Bini, da lunedì a venerdì sarà impegnato in una serie di appuntamenti in rappresentanza della Regione a Washington e New York.

«In questo momento in particolare - ha affermato Fedriga - è opportuno ribadire come le democrazie occidentali debbano impegnarsi a rimanere unite, in nome dei valori che esse rappresentano. Su questo solco la Regione intende continuare e rafforzare tutte quelle partnership avviate con le realtà pubbliche e imprenditoriali statuni-

tensi».

Nel dettaglio, domani il governatore, dopo aver incontrato l'ambasciatore d'Italia a Washington, Marco Peronaci, approfondirà i dossier finanziari con Riccardo Ercoli, direttore italiano del Fondo monetario internazionale.

Martedì Fedriga sarà invece al Dipartimento di Stato con i vertici dell'Ufficio della rappresentanza per l'Europa centro-occidentale e meridionale presso il Bureau of European and Eurasian Af-



Il presidente Fedriga durante la missione negli Stati Uniti del 2023

fairs. In serata è in programma la rappresentazione in Ambasciata di «Orcolat '76», spettacolo di Simone Cisticchi - organizzato dall'Ente regionale teatrale con l'Acca-

demia musicale Naonis e dedicato al cinquantesimo anniversario del terremoto del Friuli - che trasforma la memoria della ricostruzione in un momento di riflessione

davanti alla comunità diplomatica.

Il giorno seguente, il governatore, all'interno del Congresso degli Stati Uniti, avrà una serie di meeting con alcuni autorevoli rappresentanti della componente parlamentare italo-americana del Campidoglio.

Dopo lo spostamento a New York, la delegazione della Regione parteciperà alla cena della National Italian American Foundation (Niaf). L'appuntamento sarà preceduto dal consueto forum economico alla presenza di aziende e realtà del sistema produttivo americano ed italiano.

Infine, venerdì l'incontro con l'ambasciatore Giorgio Marrapodi, rappresentante permanente d'Italia all'Onu, e con il console generale Giuseppe Pastorelli. —

Rapido inserimento a bordo degli scafi del gruppo armatoriale genovese per animatori, fotografi, tecnici del suono e venditori di pacchetti turistici

# Le navi da crociera danno lavoro Costa offre 57 nuove posizioni

## L'INIZIATIVA

**Lorenzo Degrassi**

Sono 57 i posti disponibili nei quattro percorsi formativi attivati dalla Regione Fvg assieme a Costa Crociere e che sono stati presentati nel corso di una conferenza stam-

pa a Trieste. L'obiettivo è quello dell'inserimento lavorativo a bordo delle navi del gruppo genovese.

L'iniziativa punta a ridurre il cosiddetto «mismatch» tra domanda e offerta di lavoro. «È un recruiting perché l'obiettivo è reclutare nuova forza lavoro, incrociando le richieste dell'azienda con le ca-

pacità dei candidati - ha spiegato Sabrina Marchiol della Direzione centrale Lavoro della Regione - per questo attiviamo corsi mirati all'assunzione». Quattro, come detto, i percorsi formativi e le relative possibilità di assunzione: animatori per adulti e bambini, fotografi di bordo, tecnici del suono e consulenti per la

vendita di crociere.

La collaborazione tra Regione e Costa negli anni ha prodotto numeri interessanti, con un tasso di assunzione che dal 2017 ha sfiorato il 97% su 470 inserimenti. Un modello consolidato, quindi, come ha sottolineato Daniela Cimone di Costa Crociere: «Offriamo l'opportunità di imparare gratuitamente un mestiere costruito sulle esigenze reali di bordo. I corsi si svolgono sia in aula sia direttamente sulle navi, per consentire ai partecipanti di familiarizzare subito con l'ambiente di lavoro».

La conclusione dei corsi è prevista per fine ottobre 2026, con i primi inserimenti sulle navi a partire da novembre e future prospettive di



ALESSIA ROSELEN  
ASSESSORE REGIONALE AL LAVORO  
DELLA GIUNTA FEDRIGA

Dal 2017 la compagnia organizza il recruiting con la Regione Fvg: raggiunto un totale di 470 inserimenti con il 97% di conferme

crescita professionale interna. Il percorso è completamente finanziato dalla Regione ed è riservato a disoccupati residenti o domiciliati in Fvg. Tra i requisiti il diploma di scuola secondaria e una conoscenza dell'inglese almeno a livello B1 affiancata da una seconda lingua. Le candidature dovranno essere presentate entro il 18 maggio, seguiranno test linguistici e colloqui a fine maggio, con avvio dei corsi il 22 giugno.

«Quello che nel 2017 era un modello sperimentale oggi è diventato un riferimento - ha concluso l'assessore Alessia Rosolen -: un sistema che funziona e che accompagna concretamente le persone verso il lavoro». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Università



I nuovi strumenti e strategie messi in campo dall'ateneo a supporto della comunità studentesca

# Psicologi, tutor, progetti e attività Il benessere mentale al centro

Giulia Basso

Settecento richieste di supporto psicologico in un anno. Un numero che dopo l'impennata post Covid – nel 2023 le richieste hanno superato quota 900 – si è stabilizzato su livelli comunque più che doppi rispetto al periodo pre-pandemia. Dietro questa cifra c'è una storia che l'Università di Trieste, anche su stimolo della sua rappresentanza studentesca, ha deciso di affrontare con strumenti nuovi. Da quest'anno l'ateneo ha una figura che non aveva mai avuto: una referente per il benessere psicologico nominata dalla rettrice Vianelli, la professoressa Barbara Penolazzi. Un incarico che nasce dalla volontà di «riconfigurare il ruolo dell'ateneo da istituzione formativa a spazio inclusivo, creativo, capace di offrire accoglienza e supporto».

Il servizio di counseling esiste da anni in collaborazione con Ardis, l'Agenzia regionale per il diritto allo studio. Ora l'ateneo lo affianca con risorse proprie – quattro psicologi a tempo parziale e alcuni specializzandi – in un processo che Penolazzi definisce di «maggiore integrazione»: Ardis porta l'esperienza consolidata dei suoi professionisti, UniTs l'allineamento alle buone pratiche nazionali. Sul fronte Ardis, a Trieste operano un professionista a tempo pieno e tre part time, più gli specializzandi. Il servizio è gratuito, aperto a tutta la comunità universitaria, e accessibile scrivendo a [psicologo.trieste@ardis.fvg.it](mailto:psicologo.trieste@ardis.fvg.it), con un percorso di cinque incontri individuali rinnovabile nell'anno accademico e presa in carico in sette-dieci giorni.

Chi si rivolge al servizio, e perché? Le richieste vengono in percentuale rilevante dagli studenti dei corsi di area medica, soprattutto ne-



**BARBARA PENOLAZZI**  
REFERENTE PER IL BENESSERE  
PSICOLOGICO DEGLI STUDENTI DI UNITS

Al servizio 700 richieste in un anno: arrivano soprattutto dagli iscritti a medicina e poi dalle facoltà scientifiche

gli anni conclusivi, «quando si avvicina la fine del percorso e si sente in modo maggiore il peso della responsabilità della futura professione». Numeri alti anche tra gli studenti di matematica, fisica, intelligenza artificiale e data science, e una quota crescente legata al semestre filtro per l'accesso a medicina e odontoiatria. I motivi più frequenti? Difficoltà emotive e relazionali, problemi nello studio, senso di demotivazione. Sempre più spesso arrivano richieste anche da studenti stranieri provenienti da contesti politicamente o economicamente instabili. «Il numero alto di richieste riflette l'aumento del disagio, sì, ma anche una maggiore sensibilizzazione ai temi della salute mentale, che ha ridotto la stigmatizzazione e la difficoltà a chiedere aiuto», evidenzia Penolazzi.

Ma il benessere psicologi-



co non si costruisce solo tramite uno sportello. Il progetto Pro-Bene-Comune, acronimo di Promozione del Benessere della Comunità Universitaria, finanziato dal Ministero dell'Università e della ricerca, è alla sua seconda edizione ed ha portato dentro UniTs un ventaglio di iniziative inattese. Come il corso di mindfulness, che prosegue ogni giovedì pomeriggio fino a maggio e punta a rafforzare i sistemi neuropsicologici legati all'attenzione e alla regolazione delle emozioni. O il laboratorio per lo sviluppo delle life skills – 30 ore in tre moduli su comunicazione assertiva, problem solving e gestione dello stress –, che si è appena concluso nella sua seconda edizione. E poi cineforum, game night, una Biblioteca del Benessere, iniziative sportive.

«Abbiamo cercato di favo-

rare l'aggregazione, il divertimento, il senso di appartenenza», spiega Penolazzi, «perché le difficoltà relazionali per cui gli studenti chiedono aiuto si affrontano anche così». In parallelo, il programma We-Pro-We affida agli studenti magistrali, dopo un'opportuna formazione, il ruolo di tutor per supportare i colleghi nel metodo di studio e nell'orientamento ai servizi. Non è un percorso senza ostacoli quello intrapreso. «Per molte iniziative abbiamo risposte tiepide», ammette la referente, aggiungendo che però «questo ci dà l'occasione di correggere il tiro». L'obiettivo dichiarato è che i cambiamenti sopravvivano ai progetti che li hanno generati: una cultura del benessere che non dipenda dai finanziamenti, ma diventi struttura permanente dell'ateneo triestino. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## PILLOLE D'ESPERTO

### Artemis oltre la Luna L'obiettivo è Marte



Ogni settimana chiediamo a un docente di Units di farci il punto su un tema legato all'attualità o a una ricorrenza particolare, nei vari settori da quello umanistico a quello scientifico.

Quattro astronauti hanno circumnavigato la Luna. Per la prima volta dal 1979. Eppure sui giornali italiani la notizia è durata un giorno, sepolta tra la cronaca e la politica. Come mai una missione che riporta l'umanità in orbita lunare passa quasi inosservata? Per Stefano Seriani, professore associato a UniTs, specializzato in robotica spaziale, la risposta chiama in causa una serie di fattori. Il primo è strutturale: Artemis non è Apollo. «Il programma degli anni Sessanta era prima di tutto una dimostrazione di forza politica, costruita per parlare all'opinione pubblica, con un budget tre volte superiore a quello attuale e una macchina comunicativa pensata apposta per coinvolgere». Artemis è invece una missione a carattere prevalentemente scientifico, che non ha tra i suoi scopi principali la comunicazione.

C'è poi una questione di percezione. Chi è cresciuto sapendo che l'uomo sulla Luna c'era già stato cinquant'anni fatica a stupirsi.

E Artemis 2 non era nemmeno un allunaggio, ma una missione preparatoria. A complicare le cose, il confronto impietoso con SpaceX: missioni private, ingegnerizzate per essere spettacolari, con regie curate e feed video in alta definizione. La Nasa ne esce inevitabilmente sfavorita anche sul piano visivo, con riprese penalizzate dalla maggiore distanza dalla Terra.

Eppure la sostanza c'è. L'Europa ha contribuito con una componente tutt'altro che marginale, il modulo di servizio – il sistema che fornisce propulsione, energia e supporto vitale alla capsula con l'equipaggio – e gli accordi in essere lasciano prevedere che astronauti europei, e probabilmente italiani, faranno parte delle prossime missioni. Le sonde robotiche hanno ormai raggiunto una maturità tale da rendere meno urgente la presenza umana in orbita, ma al momento dello sbarco sulla Luna sarà un'altra storia: ci sono cose che i robot faticano ancora a fare.

Quanto al valore scientifico di questo futuro secondo sbarco, Seriani cita tre ragioni concrete: la possibilità di installare radiotelescopi sul lato nascosto; la presenza di Elio-3, rarissimo sulla Terra e strategico per la fusione nucleare; e soprattutto la Luna come trampolino verso Marte, primo passo verso una presenza umana stabile nello spazio profondo. «Marte rimane il nostro obiettivo», conclude, «ma prima si passa di lì». —

G. B.

Laurea in Giurisprudenza per Milan dopo un denso percorso

## Le Olimpiadi di diritto e la lode Denis pronto alla pratica legale

Silvia Domanini

La laurea con 110 e lode come atto finale di un denso percorso. Che ha compreso per due volte la Vis Moot, una delle più prestigiose competizioni internazionali di diritto al mondo – sorta di Olimpiadi dell'arbitrato commerciale –: una in veste di studente universitario partecipante e l'altra di coach. Ogni anno sono

presenti oltre 400 atenei provenienti da un'ottantina di Paesi e Denis Milan, friulano di 25 anni, ha arricchito anche così il suo percorso universitario, legato a esperienze internazionali variegata di altissimo livello e a un continuo confronto con studenti di diverse culture.

Nel 2025 assieme a altri cinque studenti Denis ha rappresentato l'Università di

Trieste alla 32ª Willem C. Vis Moot. Dopo un percorso di preparazione attraverso le Pre-Moot di Roma, Londra, Bucarest, Monaco e Belgrado, il team ha affrontato le finali a Vienna, confrontandosi con università di eccellenza di tutto il mondo. Un'esperienza internazionale di livello formativo ripetuta nel 2026 da junior coach. In lui è vivo il ricordo di una compe-



Denis Milan

tizione importante. «È stato interessante viverla da entrambi i lati per vedere prospettive diverse. Abbiamo avuto dei round con un'università turca, sud africana, americana e cinese e visto

modi diversi di impostare un ragionamento giuridico. Ogni round simula un'udienza nell'ambito di un arbitrato e sono tre gli arbitri spesso provenienti dai paesi più disparati. Il tutto in inglese, lingua veicolare della competizione dove i termini tecnici giuridici rappresentano un mondo a sé che scopri solo quando applichi il diritto».

Un grande stimolo, occasione per consolidare le competenze nell'arbitrato internazionale e rafforzare il ruolo dell'Università di Trieste come polo d'eccellenza nel panorama giuridico globale. Nel suo percorso universitario Denis si è concentrato su esperienze sempre orientate ai suoi aspetti internazionali: Era-

smus a Valencia, con Elsa (European Law Student's Association) ha seguito le summer school a Francoforte e Lisbona. Grazie al progetto Transform4Europe, l'alleanza universitaria europea cui partecipa Units, ha trascorso un periodo in Francia e Lituania entrando in contatto con studenti di tutta Europa.

Atto finale appunto la tesi, «Regole e policy per la ricchezza digitale. Studio di diritto uniforme» con la professoressa Francesca Fiorentini, discussa nel giorno del compleanno. Ora per Denis si aprono le porte della pratica forense, portando però sempre avanti l'impegno con Elsa e il ruolo di coaching della squadra di Vis Moot. —

## Pianeta Scienza

## PATOGENI NEL MIRINO

## Infezioni, Trieste hub per la ricerca

Quarantuno milioni di euro, 7 aree di eccellenza scientifica, 32 nuovi ricercatori assunti. Si chiude con tutti gli obiettivi centrati Prp@Ceric, il progetto finanziato dal Pnrr che ha trasformato Ceric-Eric in una piattaforma d'avanguardia per lo studio dei patogeni emergenti. Coordinato da Area SciencePark con Cnr e tre università del Sud Italia, il progetto ha costruito un ecosistema distribuito che offre strumenti di frontiera: dai laboratori Bsl3 potenziati all'Icgeb al criomicroscopio

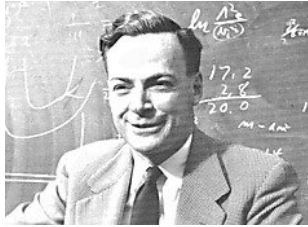


elettronico di ultima generazione, fino all'AI applicata alla biologia computazionale. Una risposta concreta alle sfide della preparazione alle pandemie e della resistenza antimicrobica. (g.b.)

## PREMIO FEYNMAN PER IL CALCOLO QUANTISTICO

## Prima medaglia a Ignacio Cirac

L'Ictp di Trieste e Ibm hanno istituito il Premio Richard Feynman per il calcolo quantistico, assegnandone la prima edizione al fisico teorico Ignacio Cirac, dell'Istituto Max Planck per l'Ottica Quantistica di Monaco. Il riconoscimento celebra chi ha trasformato idee fondamentali della meccanica quantistica in strumenti concreti: fu Cirac, insieme a Peter Zoller, a proporre nel 1995 l'uso di ioni intrappolati come qubit, aprendo la strada ai computer quantistici reali. La ce-



rimonia si tiene all'Ictp il 21 aprile, con Michelle Feynman tra i presenti. Il premio fa parte di una collaborazione più ampia tra l'Istituto triestino e Ibm su quantum computing e AI. (g.b.)

## FAMELAB

## Divulgazione, tre minuti per stupire

Tre minuti, nessun supporto visivo, solo la voce e le idee. Torna a Trieste la selezione locale di FameLab, la competizione internazionale che mette alla prova ricercatori e studenti nella sfida più difficile della scienza: spiegarla a tutti. L'appuntamento è per giovedì, alle 18, al Teatro Miela, con ingresso aperto al pubblico. I primi due classificati accederanno a una masterclass internazionale a Perugia e poi alla finale nazionale; il vincitore italiano volerà alla finalissima di FameLab Inter-



national a novembre, dove si confronterà con i migliori comunicatori scientifici del mondo. La competizione è nata nel Regno Unito nel 2002 e oggi coinvolge oltre quaranta Paesi. (g.b.)

Lo studio di Elettra Sincrotrone con La Sapienza di Roma e Irccs Burlo Garofolo pubblicato a marzo

# Nanoplastiche nel corpo umano: cellule vaginali alterate in silenzio

## IL FOCUS

Giulia Basso

Sono già nei nostri organi. Nel sangue, nel cervello, nella placenta, nel liquido follicolare a contatto con gli ovociti. Le micro e nanoplastiche hanno colonizzato il corpo umano con una pervasività che la ricerca scientifica sta appena cominciando a misurare, e ogni nuovo studio aggiunge un tassello a un quadro sempre più preoccupante. L'ultimo, pubblicato a marzo su *Cell Death Discovery*, porta la firma di un gruppo italiano coordinato da La Sapienza di Roma con il contributo determinante di due istituzioni triestine: Elettra Sincrotrone e Irccs Burlo Garofolo. L'obiettivo era capire cosa succede alle cellule dell'epitelio vaginale quando vengono esposte a nanoparticelle di polietilene, il polimero plastico più prodotto al mondo. La risposta è inquietante: le cellule non muoiono, ma si alterano in silenzio.

«A basse dosi le cellule reagiscono attivando geni della difesa antiossidante e immunitaria per mantenere l'equilibrio, e infatti non producono aumenti significativi di radicali liberi», spiega Lorella Pascolo, ricercatrice del Burlo e co-autrice dello studio. «Ma non si tratta di uno stato di salute, perché c'è comunque un dispendio anomalo di energie. Se l'esposizione continua nel tempo, l'adattamento può diventare disfunzione». Un lavoro precedente del gruppo romano aveva già dimostrato che esposizioni prolungate producono cambiamenti epigenetici, con possibili conseguenze a lungo termine, tra cui infiammazione cronica e potenziale rischio di trasformazione tumorale.

Per osservare questi meccanismi a livello subcellulare, il gruppo ha fatto ricorso alla beamline TwinMic di Elettra Sincrotrone, una delle poche



infrastrutture al mondo capaci di combinare microscopia a raggi X molli e fluorescenza elementare. «La tecnica permette di vedere ad alta risoluzione non solo l'immagine morfologica della cellula, ma anche la distribuzione degli elementi chimici al suo interno», racconta Alessandra Gianoncelli, responsabile della linea di luce e co-autrice della ricerca. Le mappe elementari di carbonio, ossigeno, sodio e magnesio nelle cellule esposte hanno rivelato alterazioni significative.

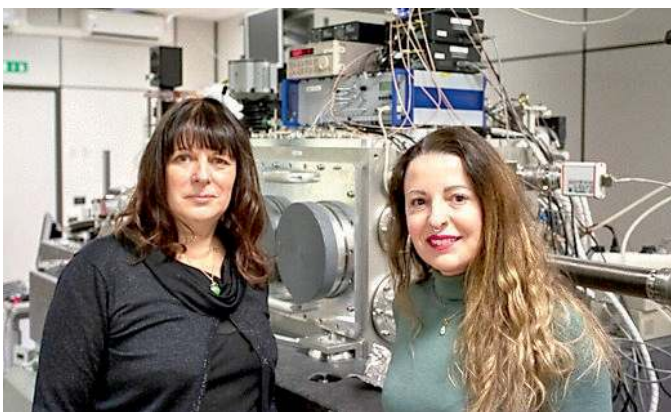
Indebolire la barriera vaginale significa renderla più permeabile a patogeni esterni, con maggior rischio di infiammazioni e infezioni persistenti. Lo studio ipotizza che tra queste possa rientrare il papillomavirus: un sistema immu-

nitario locale compromesso rappresenta un ambiente favorevole ai danni dell'Hpv, con potenziale aumento del rischio di lesioni precancerose. «È un'ipotesi tutta da dimostrare – precisa Pascolo –, ma è praticamente certo che la presenza di microplastiche altera il microbiota vaginale».

Il tema della salute riproduttiva legata alle plastiche è già al centro di studi preoccupanti: il calo della concentrazione degli spermatozoi negli ultimi 40 anni a livello mondiale – con una riduzione media superiore al 60% – è correlato, tra i vari fattori, all'aumento dell'inquinamento da plastiche. E non si tratta solo di particelle fisiche: le plastiche sono anche veicoli di molecole chimiche, plastificanti e stabilizzanti che agiscono come inter-

ferenti endocrini, correlati a infertilità ed endometriosi. In questo quadro, le cellule vaginali si rivelano un bersaglio particolarmente sensibile: risultano più permeabili alle nanoplastiche, sottolinea Pascolo, rispetto ad altri modelli cellulari testati.

Quanto all'esposizione quotidiana, il nesso diretto con prodotti come assorbenti e tamponi non è ancora dimostrato, ma la direzione è inequivocabile: è già dimostrato che questi prodotti rilasciano nanoparticelle, e che le nanoparticelle alterano le cellule. Mancano ancora studi epidemiologici su donne reali: le nanoplastiche sono difficilissime da isolare e rintracciare nei tessuti in vivo. Nel frattempo al Burlo la ricerca prosegue: con Elettra, il gruppo sta studiando l'effetto delle nanoplastiche su gameti femminili e maschili e mettendo a punto nuovi protocolli per seguirle in gravidanza, anche in vista del potenziamento della macchina con il progetto Elettra 2.0, che offrirà nuove opportunità per indagini ancora più avanzate. La strada è lunga, ma, come ricorda Pascolo, l'esempio dei *glitter*, oggi vietati in Europa, dimostra che quando i dati scientifici sono solidi il regolatore può intervenire.



Lorella Pascolo e Alessandra Gianoncelli

## AL MICROSCOPIO

MAURO GIACCA

## Dal naso dei cani il fiuto per i tumori



Se invece di sofisticati metodi radiologici o molecolari fossero i cani la soluzione per la diagnosi precoce dei tumori? In uno studio appena completato a Berlino, alcuni cani addestrati hanno annusato una serie di mascherine di cotone esposte al respiro di persone normali o di pazienti con un tumore del polmone: gli animali hanno riconosciuto i malati in più del 95% dei casi. Il risultato è notevole, visto che il tumore del polmone rimane la principale causa di morte da tumore al mondo, e la diagnosi precoce negli individui a rischio oggi è delegata alla Tac, che comunque espone a una minima dose di radiazioni e genera non pochi falsi positivi.

Il naso dei cani è almeno 100 mila volte più sensibile di quello dell'uomo, in quanto contiene più di 200 milioni di recettori olfattivi, contro i 5 milioni nell'uomo. Questa straordinaria proprietà consente ai cani di annusare e distinguere una serie molto variegata di composti organici volatili (i cosiddetti Voc), molecole chimiche rilasciate nell'aria attraverso la pelle, o nell'urina, o nell'aria espirata dai polmoni. Cani addestrati possono identificare l'odore delle infezioni delle vie urinarie, o quello del morbo di Parkinson. O prevenire crisi epilettiche e diagno-

sticare la malaria. Durante il periodo del Covid, negli aeroporti di Helsinki e Dubai giravano dei cani per identificare le persone infettate dal coronavirus. Sono molti gli aneddoti di cani che riescono a prevedere gli episodi di emicrania dei propri padroni diverse ore prima che questi accadano. Queste proprietà poi si estendono anche a malattie non umane, visto che i cani possono essere addestrati a riconoscere l'odore emanato dai batteri che infettano le api, o quello di alcune alghe che parassitano gli alberi.

Il futuro di questi studi? Quello di utilizzare l'elettronica per mimare i recettori ol-

## L'addestramento porta a diagnosticare malattie polmonari in più del 95% dei casi

fattivi. In alcune situazioni, cosa i cani annusano è noto (ad esempio, l'ormone cortisolo nel caso di stress, o l'isoprene nei pazienti diabetici che andranno incontro a una crisi ipoglicemica). Nella maggior parte dei casi, però, le miscele di Voc riconosciute dai cani sono molto complesse. La sfida è quindi quella di generare dei sensori ultrasensibili ma anche molto specifici, in grado di distinguere una varietà di molecole chimiche con le sottili differenze. Dei veri e propri nasi elettronici, in grado di mimare quelli naturali con cui l'evoluzione ha equipaggiato i cani e alcuni altri animali. —

## ECONOMIA



INQUADRA IL QR CODE  
con il tuo smartphone:

ti collegherai alla pagina  
del nostro giornale dove troverai  
tutti gli indici di borsa aggiornati

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

**ESG 360**  
FVG  
**Mutui 360.**  
Qui la sostenibilità è di casa.

Affidati a Banca 360 FVG  
Entra in Filiale e parlane con un nostro Consulente

banca360fvg.it

## L'ANALISI

## MAURA DELLE CASE

Nel settore dell'arredamento e dell'illuminazione il Nord Est si conferma la locomotiva d'Italia, il principale polo del settore per concentrazione di imprese, peso economico e continuità industriale. Una centralità che si conferma anche nel 2026, alla vigilia del Salone del Mobile, in un contesto di crescita moderata e domanda internazionale più incerta.

Le imprese attive in Italia nel comparto l'anno scorso erano 13.710, in aumento dell'1,5% sull'anno precedente. Il 29% con sede nel Nord Est, la quota più alta tra le macro-aree del Paese, davanti a Nord Ovest (25%), Sud e Isole (24%) e Centro (22%). Più numerose e più longeve. Le aziende attive nel quadrante orientale vantano infatti un'età media di 23 anni, superiore ai 20

**Quasi la metà  
delle 530 aziende  
più grandi d'Italia  
è nordestina**

nazionali, segno ulteriore di un sistema industriale consolidato.

Un ruolo da protagonista, quello del Nord Est, che emerge con ancor più forza dall'indagine dell'Area studi di Mediobanca sulle principali imprese del comparto: un panel di 530 aziende manifatturiere attive nei comparti dell'arredamento (472 imprese) e dell'illuminazione (58). Nel 2025 il gruppo ha generato 19,9 miliardi di fatturato aggregato, con il 43% destinato ai mercati esteri, e occupato oltre 61.000 addetti.

Nella fotografia scattata da Mediobanca il peso del Nord Est sul settore appare ancora più rilevante, grazie alla presenza, nell'area, di imprese di medie dimensioni. La concentrazione territoriale è ancora più netta con il 47% delle 530 imprese coinvolte, quasi la metà del totale, che ha sede nel

L'analisi annuale dell'Area studi Mediobanca alla vigilia del Salone che si apre martedì a Milano. Nel Nord Est il 60,5% delle imprese ha indicato come leva strategica la difesa dei margini

# L'industria del mobile prova a difendere gli utili

## Nel 2026 export in calo

Nord Est, area alla quale è riconducibile anche il 47% del fatturato complessivo.

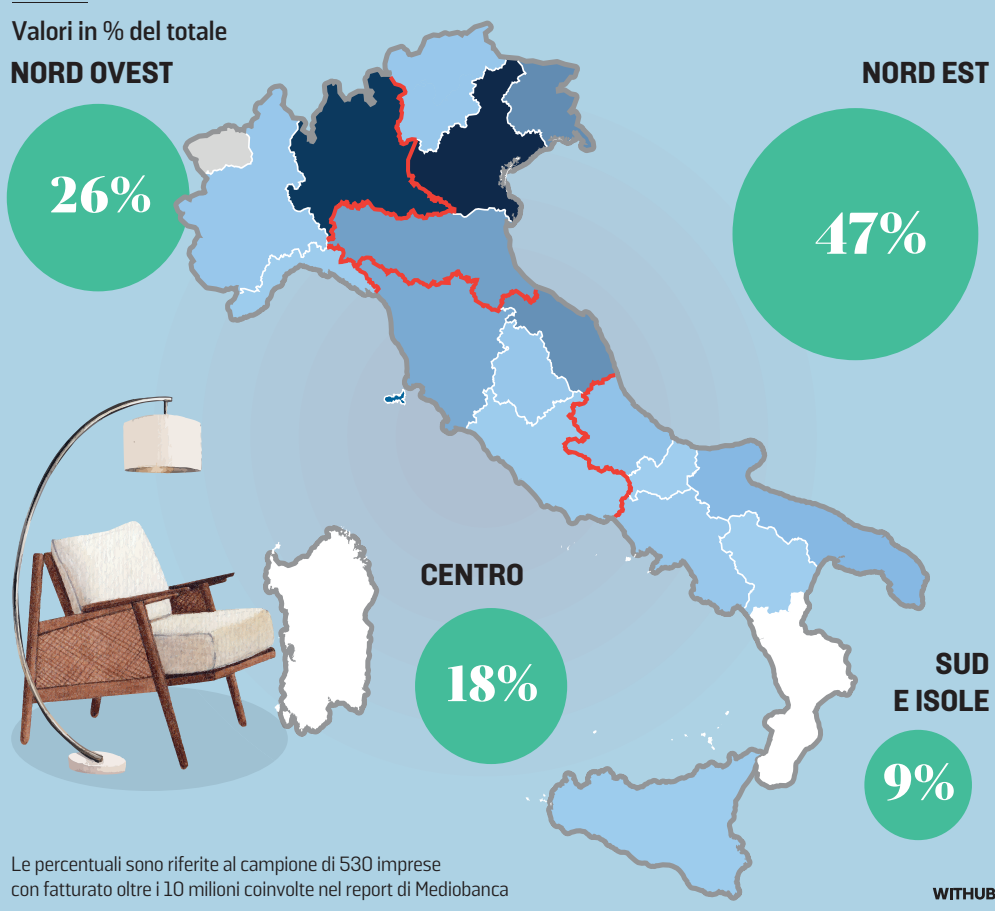
Anche le dinamiche più recenti confermano la leadership dell'area. Dopo un 2024 in contrazione, nel 2025 il settore ha registrato una crescita media del fatturato del +1,3%, con il Nord Est che ha segnato +2,8%, complice anche l'andamento positivo dell'export (+2,7%), mentre il Nord Ovest è arretrato (-2,5%). Il dato evidenzia la maggiore capacità competitiva del sistema nordestino, soprattutto nella componente internazionale.

## LE ESPORTAZIONI

L'export resta infatti un asse strategico. Il 45% delle vendite delle imprese nordestine è destinato ai mercati esteri, una quota leggermente inferiore al Nord Ovest (52%) ma accompagnata da una maggiore dinamica di crescita. Il mercato statunitense, in particolare, rappresenta un focus strategico: vi esporta il 60,9% delle imprese del Nord Est. L'introduzione dei dazi da parte dell'amministrazione Trump ha però modificato le strategie: quasi la metà delle società nordestine ha mantenuto invariati i prezzi - a differenza di quanto accaduto nel resto del Paese -, accettando una riduzione dei volumi, mentre una quota analoga ha avviato la diversificazione verso nuovi mercati.

A sostenere la competitività del sistema nordestino è so-

## LA RIPARTIZIONE GEOGRAFICA DELLE IMPRESE DELL'ARREDO E ILLUMINAZIONE



# 530

**Il campione italiano  
di imprese dell'arredo  
e dell'illuminazione  
esaminato nello studio**

# 60,9%

**La quota delle  
imprese nordestine  
che esportano  
negli Stati Uniti**

prattutto la struttura industriale.

## I DRIVER

Tra le leve principali emergono la capacità di personalizzare l'offerta (71,7% delle imprese), la professionalità del personale (54,3%) e la forza del brand (47,8%). Elementi che

riflettono un modello produttivo flessibile, fortemente orientato alla qualità più che alla scala.

Sul piano strategico, l'obiettivo più diffuso resta la difesa dei margini e della competitività, indicato dal 60,5% delle imprese nordestine. Accanto a questo si collocano l'ampliamento della gamma di prodotti e servizi e il rafforzamento della reputazione del marchio, segnale di una fase in cui prevale il consolidamento più che l'espansione.

## LE PROSPETTIVE

Le attese per il 2026 indicano un sostanziale equilibrio con un fatturato atteso stabile (+0,2%) e una lieve flessione delle esportazioni (-1,1%). Un quadro che conferma una fase di consolidamento dopo la crescita più recente, con aspettative prudenti soprattutto sui mercati internazionali.

Resta centrale il tema del capitale umano. Nel Nord Est la presenza femminile è pari al

**Il capitale umano è un  
problema: a Nord Est  
il 45,2% ha difficoltà  
di reclutamento**

27% degli occupati, mentre l'80% delle imprese utilizza manodopera straniera, che costituisce complessivamente il 14% della forza lavoro, spesso per la difficoltà di reperire lavoratori italiani disponibili a mansioni considerate meno qualificate.

Più in generale, il mismatch di competenze è diffuso: il 45,2% delle imprese segnala difficoltà di reclutamento e il 59,5% evidenzia carenze di skill, soprattutto tecniche e specialistiche.

Nel complesso, il sistema del legno-arredo conferma una forte concentrazione territoriale e un ruolo centrale del Nord Est. È da quest'area che continua a dipendere una parte rilevante della stabilità del comparto, anche in una fase di crescita più contenuta e di domanda internazionale meno prevedibile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LE RASSICURAZIONI DEL PRESIDENTE DI DANIELI

## Nuovo screening Via a Piombino

### Brussi: «Cantiere a fine estate»

Maura Delle Case / UDINE

Dovrà passare da una nuova valutazione d'impatto ambientale l'impianto siderurgico green che dovrebbe vedere la luce a Piombino grazie all'iniziativa congiunta del colosso ucraino dell'acciaio Metinvest e della friulana Danieli, leader a livello internazionale nella progettazione e costruzione di impianti per la siderurgia. Metinvest Adria, la newco costi-

tuita dalle due società per gestire il progetto di Piombino, ha annunciato con una nota di aver «deciso di ripresentare la domanda di screening Via per il progetto», scelta che «comporta - si legge ancora un'integrazione e un aggiornamento della documentazione tecnica al fine di recepire le osservazioni rilevate nel confronto con la Regione e con le associazioni ambientaliste». Un nuovo passaggio tecnico dunque, che

non compromette il progetto e tanto meno i tempi della sua realizzazione, a sentire il presidente di Danieli, Alessandro Brussi: «Abbiamo ripresentato il progetto alla luce di alcune modifiche del layout, ma stiamo parlando di una zona industriale, i tempi non saranno lunghi». Secondo il presidente di Danieli non vi saranno scostamenti significativi sulla tabella di marcia che prevede, sempre stando a quando riferi-



La sede di Metinvest Adria

sce Brussi, il completamento entro circa un mese del pool di banche (prossimo al 95%) che finanzieranno il progetto, quindi il completamento dell'ingegnerizzazione dell'acciaieria e della documentazione

ne durante l'estate, per arrivare a ruota all'avvio del cantiere. Dunque tra la fine della bella stagione e l'inizio dell'autunno. «Almeno speriamo» dice scaramantico il presidente della multinazionale friulana.

Tra le gatte da pelare c'è anche la questione dello shortage del rottame ferroso, che già nei mesi scorsi ha causato la levata di scudi da parte di diversi acciaierie italiani, preoccupati per l'impatto che l'impianto di Piombino potrebbe avere sul mercato del rottame nel Paese. Un timore sul quale interviene ancora Brussi: «Stiamo lavorando alla predisposizione di soluzioni consentano di usare almeno una quota del 50% di pre-ridotto. A quel punto l'incidenza del rottame usato a Piombino sul totale nazionale sarebbe nell'ordine del 5/6%». Una quota insomma contenuta, che dovrebbe, nell'auspicio del presidente della multinazionale friulana, estinguere le preoccupazioni del settore sul tema. —

L'operazione sarebbe impostata. Citi al fianco del quartogenito di Del Vecchio per acquisire il 12,5% di Luca e Paola

# Delfin, Leonardo Jr al rush finale per rilevare le quote dei due fratelli

## IL PUNTO

ROBERTA PAOLINI

**L**eonardo Maria Del Vecchio, quartogenito del fondatore di Luxottica, sarebbe al rush finale nel tentativo di ricomporre il mosaico ereditario lasciato dal padre, costruendo una soluzione capace insieme di sciogliere lo stallo tra gli eredi e di riportare stabilità attorno al primo asset di famiglia.

Secondo fonti, l'operazione sarebbe ormai ben impostata. Il perno è l'acquisto delle quote dei fratelli Luca e Paola Del Vecchio, entrambi titolari del 12,5% di Delfin, che da tempo hanno manifestato la volontà di uscire dalla cassaforte che tiene la partecipazione di riferimento di EssiLux. Il prezzo concordato sarebbe di circa 5 miliardi di euro per ciascuna partecipazione, per un esborso complessivo vicino ai 10 miliardi. In questo modo Leonardo Maria, che parte già dal suo 12,5%, salirebbe al 37,5% del capitale della holding.

A strutturare il dossier sarebbe Lmdv Fin, veicolo che, secondo quanto riferito, Leonardo Maria avrebbe intanto costruito e che sarebbe interamente controllato dal suo family office. Sul tavolo ci sarebbe anche il sostegno di un sindacato di banche guidato da Citi, con UniCredit, Bnp Paribas e Crédit Agricole impegnate a valutare e definire l'architettura dell'operazione, riferiva ieri Repubblica.

Il passaggio successivo resta però il più delicato, perché entra in un terreno che non è ancora definito e che non può essere trattato come acquisito. Leonardo Maria ritiene di dover avere anche il 12,5% in capo alla madre Nicoletta Zampillo, sulla base del fatto che un altro 12,5% è già stato attribuito al fratello Rocco Basilico. In questo scenario, alla scomparsa della madre, la partecipazione di Leonardo Maria salirebbe al 50%.

Non è escluso inoltre che anche Clemente Del Vecchio, figlio come Luca di Sabina Grossi, possa in futuro cedere la propria quota. Su quel pacchetto potrebbe pe-



Leonardo Del Vecchio e il figlio Leonardo Maria

rò esercitare la prelazione Delfin stessa.

Se il riassetto andasse in porto, i soci realmente decisivi si ridurrebbero a tre: Leonardo Maria, Claudio Del Vecchio e Marisa Del Vecchio, tutti e tre considerati in asse con Francesco Milleri, presidente di Delfin e presidente e amministratore dele-

gato di EssilorLuxottica. Insieme arriverebbero al 62,5% rappresentando un fronte in grado di blindare governance e strategie. Lo statuto di Delfin stabilisce l'unanimità (cioè l'88% delle quote) per alcune operazioni e 6 azionisti su 8 (75% del capitale) per la distribuzione dei dividendi.

Nel quadro resterebbe la posizione più defilata di Rocco Basilico, mentre il fronte considerato meno allineato resterebbe quello di Nicoletta Zampillo, madre di Leonardo Maria, che dispone del suo 12,5%, quota che però Leonardo Maria ritiene destinata a lui.

È qui che la partita familiare diventa una questione di mercato. Perché con una maggioranza più compatta Milleri potrebbe governare senza l'attuale livello di incertezza, e il titolo potrebbe beneficiarne. EssilorLuxottica da inizio anno ha lasciato sul terreno oltre il 18%, per effetto della volatilità dei mercati ma anche a causa del protrarsi della situazione successoria. Una soluzione ordinata servirebbe non solo a rassicurare gli investitori, ma anche a calmare le preoccupazioni del governo francese, che osserva il dossier con crescente attenzione. Visto che EssiLux è un campione nazionale in Italia tanto quanto in Francia. L'obiettivo di Leonardo Maria sarebbe arrivare con i contorni dell'operazione almeno definiti all'assemblea

di EssilorLuxottica del 28 aprile a Parigi. Non è detto che ci riesca in tempi così stretti, ma il calendario stringe. Anche perché la vera scadenza industriale è già visibile: nella primavera del 2027 andranno rinnovati i vertici del gruppo, e l'auspicio di chi lavora al dossier è che la famiglia si presenti a quell'appuntamento con una linea finalmente compatta sul suo asset principale.

Il peso della partita si misura anche guardando che cosa c'è dentro Delfin. La holding possiede il 32% di EssiLux, il 28% di Covivio, il 17,5% di Mps, il 10% di Generali e il 2,7% di UniCredit. Non è quindi solo la cassaforte della famiglia Del Vecchio: è uno dei grandi snodi del capitalismo finanziario europeo. Sbloccare gli assetti di capitale significa rimettere ordine attorno a una catena di partecipazioni che va ben oltre il business dell'occhiale.

In questo quadro Leonardo Maria si muove da una posizione diversa rispetto agli altri eredi. È l'unico ad avere un ruolo operativo nel gruppo, come Chief Strategy Officer di EssilorLuxottica e presidente di Ray-Ban. E negli anni ha costruito attorno a sé una struttura, Lmdv Capital, che somiglia sempre meno a un semplice family office e sempre più a una piattaforma industriale e finanziaria. Dentro Lmdv Capital si trovano oggi 21 società controllate o partecipate. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

promosso da

nord/est  
multimedia

ilNordEst.

con il sostegno di

CONFINDUSTRIA

partner

ANCE

REGIONE  
VENETIA

ANCE

REGIONE  
VENETO

main partner

Trieste  
Airport  
Friuli Venezia  
Giulia

main partner

Autosole  
Abu Adriatico

# INFRASTRUTTURE RETI E TERRITORIO A NORDEST. LE CONNESSIONI STRATEGICHE PER IL PAESE



29 aprile 2026, ore 9  
Trieste Airport  
Ronchi dei Legionari



iscrizioni su  
[www.eventinem.it](http://www.eventinem.it)

CorriereAlpi

il mattino

IL PICCOLO

la Nuova

la tribuna

Messaggero Veneto

# TRIESTE

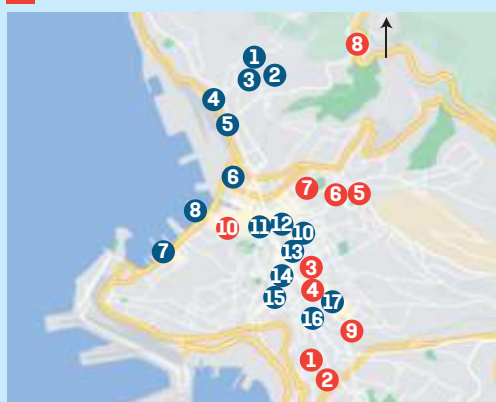


## La sicurezza in città

### L'IMPLEMENTO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

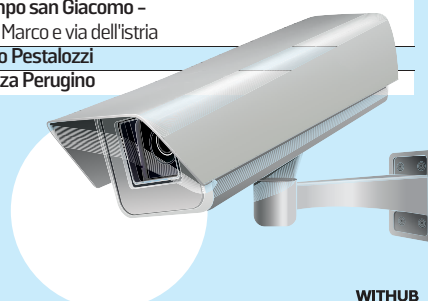
**35** verranno installate con fondi del ministero dell'Interno in queste zone

- 1 via dell'Istria 65 - Burlo Garofolo
- 2 via dell'Istria 73 - vicino al refettorio "Giorgia Monti"
- 3 piazza Perugino
- 4 largo Mioni
- 5 via Bonomo
- 6 piazza Volontari Giuliani
- 7 giardino pubblico de Tommasini
- 8 Opicina (Centro civico/Distretto di Polizia locale e parcheggi limitrofi)
- 9 piazza Foraggi
- 10 piazza della Borsa



**42** verranno installate con fondi della Regione in queste zone

- 1 spiazzo e parco tra via Montorsino e via dei Moreri
- 2 piazza Tra i Rivi e verso Sara Davis
- 3 largo Petazzi angolo Via delle Ginestre
- 4 largo Roiano
- 5 giardino Leonor Fini - Via Boccaccio
- 6 piazza Libertà
- 7 rive - Piazzale Straulino
- 8 rive - Molo Audace
- 9 Ospedale maggiore
- 10 via Vidali
- 11 piazza Goldoni
- 12 tra passo Goldoni e Corso Saba
- 13 via della Sorgente
- 14 largo Barriera - via Carducci e via Oriani
- 15 piazza Puecher (già installate)
- 16 Campo san Giacomo - San Marco e via dell'Istria
- 17 largo Pestalozzi
- 17 piazza Perugino



# In arrivo 77 videocamere Vigileranno sui rioni da Roiano a San Giacomo

Tra un anno l'impianto di sorveglianza del Comune conterà 288 occhi elettronici. Rafforzato il monitoraggio in piazza Libertà, largo Barriera e piazza Perugino

**Laura Tonerò**

Entro la prossima primavera il Comune disporrà di 77 nuove videocamere. Di queste, tre sono state appena installate in piazza Puecher, dove i negozi avevano subito degli atti vandalici, con le

vetrine finite in frantumi.

I nuovi occhi elettronici monitoreranno alcuni dei punti più sensibili della città in termini di sicurezza: da piazza Perugino alle rive, dal giardino pubblico de Tommasini a via Bonomo. E poi da via della Sorgente a

campo San Giacomo fino a Roiano e Opicina. In molti casi i nuovi dispositivi andranno a potenziare quelli già attivi nella stessa zona.

L'impianto di videosorveglianza comunale, quando l'intero intervento sarà completato, sarà dotato, in tota-

le, di 228 telecamere, tutte collegate con la sala operativa della Polizia locale e con quella della Questura. Si tratta di un incremento significativo, con moderni dispositivi, realizzato grazie a finanziamenti del ministero dell'Interno (35 telecamere)

re) e della Regione (42 nell'ambito del progetto Trieste Commerciale). Quello della videosorveglianza è uno strumento diventato ormai indispensabile per attività di prevenzione, visto l'effetto deterrente, ma soprattutto di indagine. «Questo intervento rappresenta un passo concreto verso una città più sicura e più connessa», sottolinea l'assessore all'Innovazione Sandra Savino, facendo riferimento anche al rafforzamento della rete wi-fi pubblica cittadina. «Sicurezza e innovazione - aggiunge Savino - non sono obiettivi separati: lavorano insieme per migliorare la qualità della vita dei cittadini, sostenere le attività commerciali e rendere Trieste più attrattiva per i visitatori».

La progettazione degli interventi, con particolare riguardo al posizionamento dei dispositivi, avviene in stretta collaborazione tra il Dipartimento Innovazione

**IL CONTROLLO DELLE ZONE**  
UNA DELLE NUOVE TELECAMERE  
(FOTO ANDREA LASORTE)

I primi tre dispositivi sono appena stati installati in piazza Puecher. Si alza la sicurezza anche al de Tommasini

e la Polizia Locale, che ha il polso della situazione in termini di sicurezza anche dal confronto in sede di Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Il Comune ora procederà con l'affidamento delle opere necessarie per l'installazione,

# 130



**BCC VENEZIA GIULIA**  
GRUPPO BCC ICCREA

OGNI TERRITORIO  
HA LA SUA STORIA.  
LA NOSTRA È VIVERE  
LA COMUNITÀ.

**ASSEMBLEA GENERALE  
ORDINARIA DEI SOCI**  
26 APRILE 2026, ORE 9.30  
KINEMAX, MONFALCONE

PARCO FARNETO

Due pistole nel bosco

Nell'ambito dell'intervento di pulizia del Bosco del Farneto, promosso ieri dal Comune Trieste e dalla Croce Rossa in collaborazione con altre realtà del territorio, i volontari raccogliendo sacchi di rifiuti, sotto a delle foglie hanno rinvenuto due pistole. A prima vista si potrebbe trattate di scaccia-

ni, di marca Beretta. Inoltre è stata rinvenuta anche una bomba da mortaio, presumibilmente un ordigno bellico.

L'assessore alla Pianificazione del territorio Michele Babuder, che assieme ai volontari era intento a riempire sacchi di rifiuti abbandonati, ha avvistato la Polizia locale. Che a sua volta,



constata la presenza delle armi e dell'ordigno bellico, ha fatto intervenire gli artificieri della Polizia di Stato, che ha attivato anche la Scientifica e la Digos. Le due pistole verranno sottoposte a esame dattiloscopico, genetico e merceologico. —

L.T.

La sicurezza in città

Dalle Rive a via Lazzaretto Vecchio: ecco come passano i fine settimana i gruppi di adolescenti  
Tra risse sfiorate, danni, sostanze e urla in mezzo alla strada. Il tutto filmato con i cellulari

Alcol, minacce e calci alle auto  
Lo sballo serale dei maranza

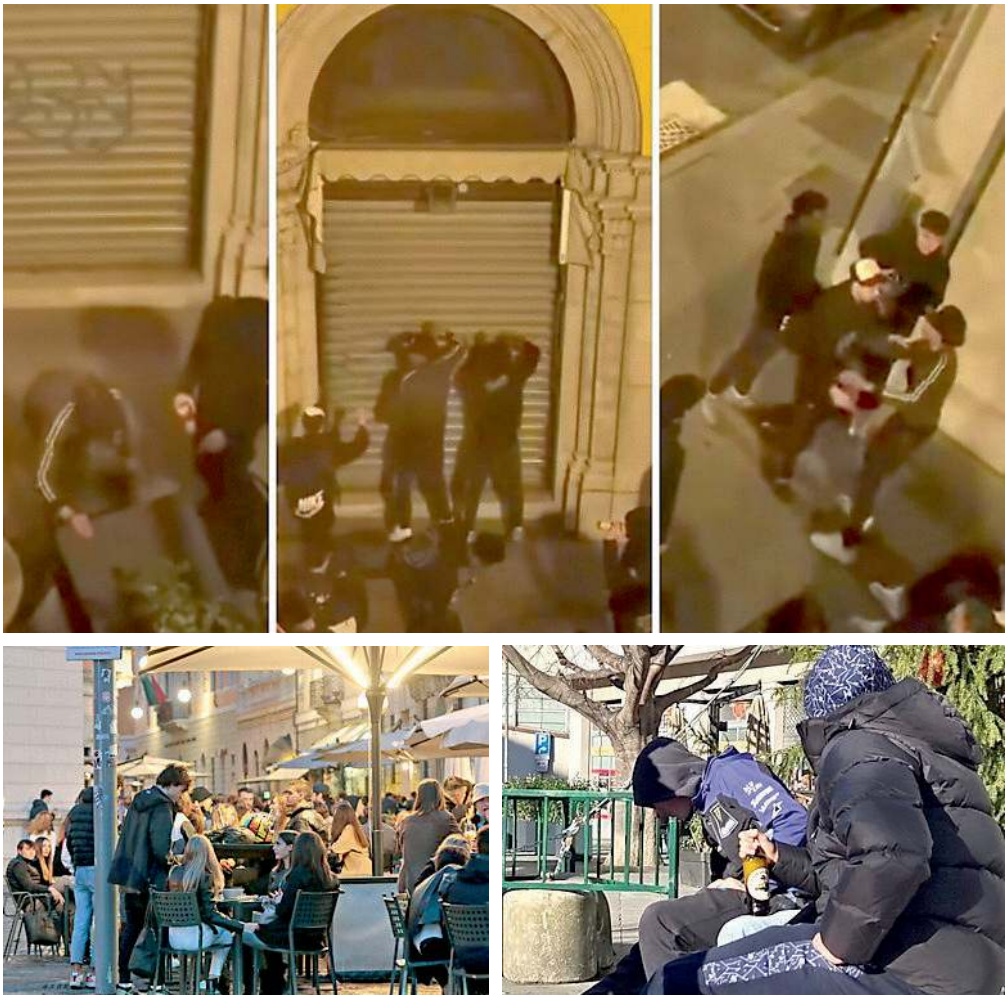
IL FOCUS

Gianpaolo Sarti

Prima delle risse, prima degli atti vandalici, c'è lo sballo con l'abuso di alcol e di sostanze. Scene ormai quasi normali per un venerdì o un sabato sera in centro città.

L'appuntamento è alle 21.30 in piazza Ponterosso. Si presentano in otto, tutti adolescenti, grossomodo tra i quattordici e i diciotto anni. Vestono con felpe nere e cappuccio, jeans, sneakers, tute acetate, cappellini e borselli. Uno indossa soltanto una maglietta scura a maniche corte. Parlano italiano, con lo slang tipico dei maranza. Il più giovane del gruppetto, dai tratti magrebini e con il berretto solo appoggiato sui riccioli, fatica a stare in piedi. Qualche battuta e poi dritti verso le Rive, passando per via Genova. Tra urla, finte zuffe a favore di telefonino, il divertimento della scorribanda in quel momento è sferrare calci alle auto e manate contro gli scooter parcheggiati a pettine.

Si continua così, urlando e spintonandosi. All'incrocio con Riva Tre Novembre in due finiscono a darselo in mezzo alla strada, ma sempre per gioco. Un'auto è costretta a rallentare per non investirla. I passanti si scostano, guardando sbigottiti. Poco prima della chiesa greco ortodossa uno del gruppetto prende a calci una bottiglia di vetro e la manda in frantumi. Non si capisce



In alto alcuni fotogrammi dei danni in via Belpoggio. Sotto, piazza Venezia e un ritrovo tra giovani

se la aveva con sé o se l'ha trovata per caso.

Piazza Unità è a una manciata di metri. Ed è lì, davanti a uno dei piloni, che il gruppetto di otto si incontra con altri coetanei, una decina in tutto. Ci sono anche alcune ragazze.

La camminata prosegue verso piazza Venezia tra schiamazzi e video con gli smart-

phone. Alcuni entrano nel WolfBar di via Cadorna, abituale luogo di ritrovo degli adolescenti. Gli altri parlottano all'esterno, scambiandosi velocemente qualcosa di mano in mano. Altri ancora discutono faccia e faccia, in modo serrato. La tensione è palpabile. Non è chiaro chi ce l'abbia con chi. In cinque, tra cui il ra-

gazzo dai tratti magrebini con il cappellino in testa, raggiungono il centro di piazza Venezia, a quell'ora piena di giovani, e si siedono sui gradini che circondano la statua di Massimiliano. C'è chi fuma, chi prende da uno zainetto alcune bottiglie e le passa agli amici. Un altro gruppo, posizionato sul lato opposto, li osserva.

che ovviamente, vista la portata dell'opera, richiederà circa un anno di lavori.

Guardando alla lista delle zone coinvolte, alcune sono state più volte teatro di episodi di cronaca e richiedono un costante monitoraggio da parte delle forze dell'ordine. Come ad esempio piazza della Libertà, uno dei punti più sensibili e dove avverrà un ulteriore rafforzamento dell'impianto di videosorveglianza, o il molo Audace. Tra le aree soggette a un potenziamento della videosorveglianza c'è anche il giardino de Tommasini di via Giulia, tornato di recente sulle pagine delle cronache per l'aggressione di un gruppo di giovani ai danni di un'adolescente.

Un significativo rafforzamento degli impianti riguarderà la zona tra piazza Goldoni, l'ospedale Maggiore e largo Barriera, con nuovi occhi elettronici, ad esempio, in via Vidali e in via della Sorgente, teatro di furti e atti vandalici, ma anche via Oriani.

A San Giacomo, oltre a piazza Puecher, verranno coperte via dell'Istria (all'altezza del Burlo e del refettorio Monti) e campo San Giacomo.

Nuove installazioni riguarderanno anche Roiano. Dove le videocamere andranno a monitorare l'area tra piazza Tra i Rivi e via Sara Davis, l'angolo tra largo Petazzi e via delle Ginestre, la nuova area verde tra via Montorsino e via dei Moreri e largo Roiano. Sarà inclusa anche l'area tra il giardino Leonor Fini e via Boccaccio.

A Opicina, infine, nuove telecamere copriranno la zona del Centro civico, del Distretto della Polizia Locale e i parcheggi limitrofi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CANE ORA È A TEMPO INDETERMINATO

L'unità antidroga Conan nella squadra della Polizia locale

Dal primo maggio il cane antidroga Conan e il suo conduttore Alessandro Zecchin diventeranno a tutti gli effetti dipendenti a tempo indeterminato della Polizia locale di Trieste. Dopo che quell'unità cinofila, dal maggio 2025, per un anno, era stata temporaneamente trasferita dal Comune di San Michele al Taglia-

mento, vicino a Bibione. I risultati garantiti dalla coppia nei mesi passati a servizio del Nis, con il fiuto infallibile del pastore belga malinois, ha più che soddisfatto le aspettative della Polizia locale. È così, facendo riferimento all'articolo 27 della legge regionale 18 del 2016, che dispone che le amministrazioni del Compar-



L'unità cinofila della Polizia locale FOTO MASSIMO SILVANO

to unico possono, entro il termine stabilito e decorso di almeno un anno di comando, procedere direttamente al trasferimento nei propri ruoli di personale a tempo indeterminato di altre amministrazioni

pubbliche, il Comune di Trieste nel febbraio scorso ha comunicato a quello di San Michele al Tagliamento le sue intenzioni. Ovviamente, il trasferimento di Zecchin era condizionato a quello di Conan.

Quando i cinque seduti attorno alla statua si alzano per continuare verso via del Lazzaretto Vecchio, il gruppo che prima stazionava dalla parte di via Torino decide di seguirli a passo svelto camminando in mezzo alla strada. Si sente urlare. C'è un battibecco. In quattro o in cinque circondano due del gruppetto partito un'ora prima da piazza Ponterosso. Altri quindici o venti adolescenti, eccitati dalla scena, si fiondano a vedere. «Rissa, rissa!», grida qualcuno. La gente sente urlare, cerca di capire la situazione. Ed è lì e lì per chiamare la Polizia. Ma la situazione si calma.

Il gruppo si sposta tra via degli Argento e via dei Burlo, procedendo tra calci ai cassonetti delle immondizie (spesso usati come wc a cielo aperto) e risate. Alcuni entrano

L'appuntamento è a Ponterosso  
Seminano il caos tra la gente sbigottita

Circondano altri giovani coetanei con l'intenzione di picchiarli e derubarli

nell'androne di via Baciocchi per qualche minuto per poi dirigersi verso l'incrocio con via Belpoggio, dove c'è il buffet "Al Spaceto" che lo scorso fine settimana era stato preso di mira dai maranza: una quindicina di ragazzi, sabato notte, si era messa a dare colpi alle serrande del locale facendo caos e danni. Ma il gruppo si ferma prima: blocca uno straniero di circa venticinque anni. È solo ed è ubriaco. Cinque o sei lo prendono in giro, lo filmano con i cellulari. Lo spintonano, pronti a menare le mani. Lui non reagisce. Alcuni passanti assistono alla scena e si avvicinano. E, per stavolta, evitano il peggio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Così, a breve, l'agente firmerà il nuovo contratto. E anche Conan entrerà a tutti gli effetti in servizio in pianta stabile nella nostra Polizia locale. L'esemplare, che ha quasi nove anni, è in splendida forma. La Polizia locale si fa carico delle cure e del cibo.

Conan opera fianco a fianco con il suo conduttore: quando Zecchin ha un impegno, per il malinois è stata ricavata un'area nel cortile interno della caserma San Sebastiano. La sera, se non è in turno, Conan torna a casa con Zecchin. L'unità cinofila, chiamata a intervenire anche in controlli interforze, verrà dotata di un mezzo di trasporto dedicato e con i colori della Polizia locale. —

L.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL PROCEDIMENTO PER DIFFAMAZIONE

# Querela degli ex vicini di casa a Visintin Il gip nega una proroga delle indagini

La pm Iozzi, che segue il caso Resinovich, aveva chiesto altri sei mesi in attesa della verità su Lilly ma per la giudice Salvà il reato non dipende «imprescindibilmente» dall’esito dell’altro procedimento

Laura Tonerò

Nessuna proroga per le indagini nel procedimento per diffamazione promosso dagli ex vicini di casa, Salvatore Nasti e Gabriella Micheli, a carico di Sebastiano Visintin, marito di Liliana Resinovich. Così – non accogliendo la richiesta della pm Ilaria Iozzi – ha deciso lo scorso venerdì la gip Manila Salvà. Entro il 27 aprile la pm che ha in mano il fascicolo formulerà la richiesta di esercitare l’azione penale o di archiviazione.

Iozzi – che ricordiamo dirige anche le più complesse indagini sull’omicidio di Liliana, con Visintin unico indagato per quella morte – ha in mano il fascicolo relativo a questa denuncia degli ex vicini per diffamazione da oltre un anno. Lo scorso 24 gennaio aveva chiesto alla gip una proroga di sei mesi delle indagini preliminari. Che «non possono concludersi – indica-

va nella richiesta la pm – in quanto sono ancora in corso accertamenti, dovendosi prima attendere la definizione delle attività di indagini relative al procedimento per l’omicidio della signora Resinovich». Iozzi riteneva vi fosse «la giusta causa» per una proroga al 14 settembre prossimo, evidentemente valutando vi fosse un filo che lega le indagini per diffamazione a quelle che da oltre quattro anni tentano di fare luce sulla morte della 63enne, trovata senza vita il 5 gennaio 2022 ai margini del parco dell’ex Opp.

Gli avvocati Paolo e Alice Bevilacqua, che difendono Visintin anche in questo procedimento, si erano opposti alla richiesta della Procura, presentando una memoria. «Non si comprende – scrivevano in quel documento – il collegamento e quindi il nesso della notizia di reato con quella omicidiaria afferente la defunta moglie dell’odier-



Un’immagine di Sebastiano Visintin FOTO ANDREA LASORTE

no indagato».

I difensori di Visintin reputavano «non sia dato sapere e comprendere quale contributo dovrebbe dare l’esito investigativo del caso Resinovich al procedimento di cui è chiesta la proroga, a ragione di un’ulteriore periodo di inda-

gini che, già decorso un anno, a questo punto risulterebbero appese all’incerto, per responsabilità e durata». Per i legali si tratta comunque «dell’ennesima indagine sollecitata da asserite persone offese, che continuano a cercare nei procedimenti penali

il conforto della loro mediaticità».

Giovedì, come dicevamo, la gip Salvà ha emesso l’ordinanza che non accoglie la richiesta della pubblico ministero. «Non si è in presenza di indagini complesse», rileva la giudice. Che rigetta la richiesta avanzata dal pm «non dipendendo imprescindibilmente il reato contestato dall’esito di quello relativo all’omicidio di Liliana Resinovich a carico di Sebastiano Visintin», sostiene Salvà.

Stando a quanto emerso fino ad ora, le denunce per diffamazione presentate dagli ex vicini a carico di Visintin sono almeno cinque e fanno tutte riferimento a dichiarazioni che l’uomo ha rilasciato nel corso di programmi televisivi. Esternazioni, giudizi, valutazioni ben documentate dalle immagini raccolte dalle telecamere di Mediaset, della Rai e di Telequattro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DIRETTIVO NAZIONALE

## Aiga porta a Trieste oltre 400 giovani avvocati

Quattrocento giovani avvocati arrivati a Trieste da tutta Italia. Venerdì e ieri il capoluogo ha ospitato il Consiglio direttivo nazionale di Aiga (Associazione italiana giovani avvocati), che conta più di 10 mila iscritti. Il Consiglio direttivo nazionale è uno dei momenti associativi più importanti, in cui la Giunta nazionale e i consiglieri si confrontano sui temi che riguardano la giustizia e la giovane avvocatura, riassunti stavolta nel titolo: “Territori competitivi: diritto, economia e strategie di sviluppo”. Sede dei lavori è stato il cinema Ambasciatori. Qui, nella giornata di venerdì, si sono svolte due tavole rotonde che hanno visto la partecipazione delle autorità (il presidente Massimiliano Fedriga, il sindaco Roberto Dipiazza, la rettrice Donata Vianelli e il ministro Luca Ciriani in videocollegamento); nonché l’intervento di aziende e professionisti. Ieri invece si è tenuta la seduta vera e propria del consiglio direttivo. La giornata si è conclusa con una cena sociale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ONE CAR · TWO VIBES

OMODA 5

SHS-H

SUPER HYBRID SYSTEM

OMODA | JACOO



TUA DA € 22.900 IN CASO DI ROTTAMAZIONE.

224 CV<sup>2</sup> E 19KM/L: PERFORMANCE

DA VIVERE OGNI GIORNO.

SCOPRILA ORA NELLA SUA DOPPIA ANIMA.

OMODA | JACOO

AUTOPIU' SPA

Via Nazionale 49, 33040, PRADAMANO (UD) - Via Sebastiano Caboto 24, 34147, TRIESTE

Infoline: 3601046338

autopiu.it



Omoda 5 SHS-H (WLTP EU6E.b): Consumo ciclo combinato: 5,3 l/100km; Emissioni COciclo combinato: 120 g/km. SHS-H - Nota: la "H" indica un veicolo full hybrid.  
Omoda 5 SHS-H (HEV) PURE - Prezzo Listino (messa su strada, IPT e contributo PFU esc.) 27.900€. Prezzo Promo 22.900€, solo in caso di permuta o rottamazione di un veicolo usato, esclusa IPT, messa su strada e vernice metallizzata.





“Fiume in rosa” con le donne pronte a vogare in mare e due ragazze incuriosite sul molo Audace. FOTO ANDREA LASORTE

L’iniziativa della Lilt dedicata alla prevenzione dei tumori femminili. Dalle atlete un messaggio a mantenere stili di vita sani e attivi

# La salute delle donne Oltre 150 vogatrici colorano di rosa le Rive

## L’INIZIATIVA

Lorenzo Degrassi

Trieste si è colorata di rosa per l’undicesima Giornata della Salute della Donna. Ieri mattina, nello specchio d’acqua davanti al Molo Audace, è andata in scena “Fiume in Rosa”, la manifestazione nazionale promossa dalla Fondazione Arena e coordinata dal Lilt per diffondere la cultura della prevenzione al femminile. Un colpo d’occhio suggestivo, condiviso contemporaneamente con molte altre città ita-

liane, con una sfilata di imbarcazioni regolamentari da canottaggio mosse esclusivamente da donne. Sono state 156 le vogatrici coinvolte, espressione di dieci circoli del territorio e non solo: Società Ginnastica Triestina Nautica, Pullino, Adria, Saturnia, Nettuno, Canottieri Trieste, Rosaroma, San Marco, Circolo Marina Mercantile e Vigili del fuoco “Ravalico”. Atlete di esperienza, ex componenti delle squadre nazionali e semplici appassionate hanno condiviso lo stesso obiettivo: lanciare un messaggio forte sull’importanza della prevenzione e degli stili di vita sani.

«Siamo vicini a tutte le donne che affrontano problemi fisici e non solo – dice la presidente di Lilt Trieste, Sandra Dudine –: questa manifestazione celebra la loro forza ma anche il loro percorso. Il movimento è una delle basi della prevenzione primaria e iniziative come questa sono fondamentali. Inoltre, grazie alla raccolta fondi della giornata, potremo offrire nuovi servizi: vogliamo continuare a dare risposte concrete a chi affronta o ha affrontato una patologia oncologica». Dudine ricorda come i fondi raccolti lo scorso anno abbiano permesso di avviare lezioni gratuite di canot-

taggio per pazienti, un progetto che si punta a replicare nei prossimi mesi autunnali.

Al termine della sfilata, la Sgt Nautica ha ospitato un momento conviviale. «È una giornata di festa ma anche di solidarietà – ha evidenziato il presidente del sodalizio Paolo Grabar –: il nostro direttivo si è impegnato molto, in particolare Valentina Mosetti, per un’iniziativa che cresce ogni anno e coinvolge sempre più vogatrici e per questo motivo anche quest’anno abbiamo cercato di sostenere concretamente la Lilt». Proprio Mosetti ha rimarcato il valore di un appuntamento ormai consolidato: «Questa è l’undicesima edizione, coordinata a livello nazionale dalla Fondazione Atena, che si occupa di medicina di genere. A Trieste possiamo contare su un team organizzativo efficiente, con referenti in ogni società. Quella di oggi è una festa, ma anche un’occasione per ribadire quanto la prevenzione sia fondamentale». Tra sport, mare e impegno sociale, “Fiume in Rosa” ha rinnovato così il suo messaggio: prendersi cura della propria salute è un gesto di forza, da condividere insieme. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI L’INVITO ALLA PACE SUL MOLO AUDACE DOPO L’INCONTRO ALL’UNIVERSITÀ

# L’appello di don Ciotti agli adulti: «Ai giovani servono riferimenti»

«I ragazzi hanno bisogno di essere ascoltati, riconosciuti. I ragazzi hanno bisogno di trovare dei punti di riferimento veri, coerenti, credibili. C’è un mondo adulto che deve fermarsi, che deve interrogarsi». Lo ha detto ieri mattina don Luigi Ciotti in un appuntamento che nella prima parte è stato dedicato proprio ai giovani e nel quale un gruppo di bambini lo ha accolto, nella sede di via Filzi dell’Università, con mazzi di girasole. «Sei il nostro sole», gli è stato spiegato. L’appuntamento, promosso da Libera contro le mafie con il patrocinio del Comune di Trieste, nel pomeriggio ha portato don Ciotti a incontrare gli educatori e le associazioni di volontariato. «L’educa-



Don Ciotti, a sinistra, durante l’incontro in via Filzi. FOTO LASORTE

zione - ha detto - è generatrice di vita, di cambiamento. Abbiamo veramente bisogno di una grande sfida culturale, di una grande dimensione educativa che chiama in gioco la

responsabilità di un mondo adulto, ma che chiama in gioco anche le responsabilità delle istituzioni». In questo senso, il “padre” di Libera ha segnalato che il nostro Paese è

afflitto da povertà educativa rispetto agli altri Stati europei: «In Italia abbiamo dei territori in cui c’è una dispersione scolastica superiore al 30%. E allora è una sfida anche della politica, che faccia di più la propria parte. Ma anche noi come cittadini, siamo chiamati ad assumerci di più la nostra parte di responsabilità». Ad accogliere don Ciotti sono stati il vescovo Enrico Trevisi, il sindaco Roberto Di Piazza, il vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Russo e la rettrice Donata Vianelli. Oggi don Ciotti, alle 10.30, lancerà un invito alla pace dal molo Audace. Alle 12 parteciperà alla Messa a San Giusto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# infostriscia



Il Gruppo amatoriale “Coro Amici per Caso”, fondato nel dicembre del 2017, nasce con l’obiettivo di promuovere e sviluppare il canto corale nelle sue più svariate accezioni, lo studio della musica corale, manifestazioni musicali e artistiche nonché sviluppo di progetti creativi, svolgere attività di solidarietà per dare benessere anche emotivo a soggetti svantaggiati.

L’Associazione ha un rapporto di collaborazione con il Comune di Trieste per la realizzazione di attività musicali a favore di soggetti fragili, utenti del dipartimento servizi e politiche sociali o ospiti delle strutture residenziali in coordinamento con il programma Habitat Microaree. Inoltre collabora con il Gruppo Teatrale “La Barcaccia” con un proprio repertorio che fa parte del programma degli spettacoli teatrali stagionali.

Il repertorio comprende brani di musica leggera sia italiana che straniera, abbraccia il periodo musicale che va dagli anni ’50 agli anni ’80 ed oltre, ma anche canti della tradizione popolare. Il Coro è formato da 45 elementi ed è diretto da Fabio Zucca. Le prove si tengono presso il Family Park del Montedoro Shopping Center di via Flavia di Stramare n. 119/e, nelle giornate di martedì e giovedì a partire dalle ore 20.00.

Chi è interessato a partecipare all’attività del nostro coro sarà il benvenuto e per le eventuali ed ulteriori informazioni potrà avvalersi nella nostra email [amicipercaso12@gmail.com](mailto:amicipercaso12@gmail.com).

ANTICHITÀ | COLLEZIONISMO | PREZIOSI

**Lo Scrigno**

Piazza Cavana, 1 - Trieste - Tel. 040 303350

orario: 9.30-13 / 16.30-19.30 dal martedì al sabato - lunedì su appuntamento

**ACQUISTIAMO  
INTERE EREDITA' di**

**GIOIELLI** VINTAGE IN ORO BIANCO RIVENDIBILI,  
BRACCIALI, ORECHINI, COLLIER CON PIETRE PREZIOSE...

**ARGENTERIA** MINIMO 350 gr.

**LA BIGIOTTERIA** VINTAGE NON

**BUTTATELA, NOI LA RITIRIAMO!** COLLANE CON PIETRE O  
DORATE/ARGENTATE, SPILLE, ORECHINI, ANELLI, CIONDOLI  
PORTARITRATTO, MADONNINE, LA VIOLETTA... ERANO I  
GIOIELLI POVERI DELLE NONNE!

**NOTA:** le cose di scarso valore bisogna portarle in una  
certa quantità, per ottenere un minimo compenso!

**OGGETTISTICA** SOPRANNOBILI

VINTAGE, CURIOSITÀ DA MERCATINO, COMPLEMENTI  
D'ARREDO ARGENTATI E VASELLAME RETRÒ PER LA CASA,  
**VARIE MEMORABILIA AUSTROUNGARICHE...**

**OROLOGI** DA UOMO VINTAGE IN ACCIAIO (NO  
QUARZO), ANCHE GUASTI PER RICAMBI, MEGLIO CON SCATOLA

**COLLEZIONISMO** MEDAGLIE,  
MONETE, DISTINTIVI, DECORAZIONI... DELL'AREA  
AUSTROUNGARICA, REGNO D'ITALIA, ECC. IN BRONZO,  
ARGENTO O DORATE, PENNE MONT BLANC, OGGETTI FIRMATI,  
PUBBLICITÀ DREHER ECC. ECC.

**E TANTO ALTRO ANCORA...  
TELEFONA PURE PER INFORMAZIONI!**

**RAPIDE VALUTAZIONI - PAGAMENTO IMMEDIATO**

## Natura e produzione sostenibile



Sopra Claudio Venturelli con i suoi cactus e, sotto, Heidi Romen fra gli abbeveratoi per uccelli; al centro visitatori al parco di San Giovanni; a destra in alto Paolo Gramaglia e, sotto, Davide Russo FOTOSERVIZIO ANDREA LASORTE

La ventesima edizione cattura ancora l'attenzione di stand e affezionati. Oggi l'evento prosegue proponendo soluzioni alternative per il giardino

## Horti Tergestini riempie il parco di San Giovanni fra cactus giganti, riciclo e la menta al cioccolato

### LE CURIOSITÀ

Micol Brusaferrò

**M**axi cactus che arrivano a 35 anni d'età, una pianta di menta dal sapore di cioccolato, lampadari realizzati con legno di scarto o piante che in poco tempo trasformano un prato in un tappeto fiorito. Sono alcune delle curiosità presenti a Horti Tergestini, che si conferma anche quest'an-

no un appuntamento molto amato da appassionati di spazi fioriti, giardini, terrazze e orti.

Al via ieri la ventesima edizione, che proseguirà anche oggi, tutto il giorno, nella tradizionale cornice del parco di San Giovanni. Tra gli espositori alcuni artigiani e vivaisti sono affezionati da tempo all'evento, per altri è la prima volta a Trieste, tutti entusiasti della location e della risposta del pubblico, che ha affollato la zona fin dalle prime ore di

apertura. Tra le postazioni trovano posto alcuni "classici", come le rose di varie dimensioni, colori e tipologie, una lunghissima serie di piante grasse o aromatiche, e, anche, per chi non ha il pollice verde, soluzioni per fiori che "invadono" rapidamente il giardino, anche in punti ombreggiati e senza troppe cure, oltre a ortensie, peonie e tanti bulbi.

Ricca la sezione di arredi, pensati soprattutto per il giardino, come quelli di Heidi Romen, che arriva da Bol-

zano, con decori o abbeveratoi per uccelli: «Nascono dall'idea di riproporre vecchi giocattoli di latta di una volta, e la rana è ricorrente nelle figure perché piace, e perché nella cultura tedesca è sinonimo di soldi. Il parco di San Giovanni – aggiunge – è bello, così come le persone che vediamo ogni anno, sempre molto interessate. Oltre al fatto che Trieste è stupenda, tanto più per me, che vengo dalla montagna e amo questi paesaggi».

Sono di tante dimensioni le piante grasse di Claudio Venturelli, dal lago di Garda, per la prima volta a Horti Tergestini. Alcune raggiungono dimensioni considerevoli: «Hanno circa 30-35 anni – spiega – e proprio dopo così tanto tempo queste tipologie possono fiorire». Tante le domande rivolte su come posizionarle, curarle o annaffiarle. Lo spazio di Paolo Gramaglia, che arriva dai dintorni di Torino, conta su 130 tipologie di piante «tutte edibili, – precisa – le più gettonate sono il basilico, che ho portato in 9 varietà anche se ne possiedo fino a 28, e poi la menta, presente qui con una decina di tipologie. Tra le più parti-

Artigiani e vivaisti offrono anche decori o abbeveratoi per uccelli sullo stile dei giocattoli di una volta

Nella lavorazione del legno utilizzati solo alberi abbattuti perché malati, caduti oppure pericolosi

colari quella "chocolate", di provenienza americana, profumatissima. Qualcuno dice di sentire l'odore del cioccolato, in realtà è probabile che il nome derivi dagli steli marroni».

Tra gli stand dedicati all'oggettistica, per ambienti interni o esterni, c'è quello di Davide Russo, da Padova: «Ho già partecipato a questo evento in diverse edizioni, e ci sono due cose fondamentali che lo rendono piacevole, il luogo e la gente. La mia passione, per la la-

vorazione del legno, – racconta – nasce prima come hobby poi come lavoro a tutti gli effetti. Utilizzo solo alberi che sono stati abbattuti perché malati, perché costituiscono pericolo o sono caduti, e tra i pezzi che vanno per la maggiore ci sono i lampadari».

Quest'anno l'ospite d'onore è l'Agristorio Silene di Jamiano, una sorta di "avanguardia rurale", così viene definita, dove la natura viene portata in tavola e studiata. Tra gli appuntamenti della kermesse quest'anno figura anche il vino come protagonista. Il calendario completo delle iniziative è pubblicato su [www.agricolamontesanpantaleone.it](http://www.agricolamontesanpantaleone.it). L'edizione 2026 di Horti Tergestini è realizzata con il contributo di Banca Etica e Fondazione CRTrieste e grazie al supporto di Asugi-Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina, Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute, La Collina Cooperativa Sociale, Riciclo Clean srl, Associazione di volontariato Franco Basaglia, Spaccio Pani, Vita da Cani Trieste ASD, Asd Ciao Ciao Bau Bau. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giulia Bernardi



Perito in preziosi e Gemmologia

Apertura cassette di sicurezza in successioni ereditarie  
Stime e valutazioni di gioielli e pietre preziose  
Computo legale dei beni a fini assicurativi  
Perizie su preziosi con valenza legale

Via San Lazzaro 5 - Trieste  
Tel. 040639006 - [www.peritogioielli.it](http://www.peritogioielli.it)



PONTEROSSO E RIVE

### Il Carciotti cambia volto

Il cantiere è solo interno, ma palazzo Carciotti sta cambiando volto con i lavori avviati da Generali. Lo si nota anche all'esterno con la facciata "ridisegnata" che ospita la scritta "per dare spazio al futuro" e "Agorai" il progetto portato avanti dal Leone. Foto Lasorte

**Festeggiamo 40 anni di attività**  
**RITIRIAMO & VENDIAMO I TUOI MOBILI**  
**REALIZZA DENARO CONTANTE**  
CON I TUOI MOBILI E CON TUTTE LE COSE CHE NON UTILIZZI!  
**TRASLOCHI e SGOMBERI**  
**LAVORI di FACCHINAGGIO**  
**SVUOTIAMO CASE e**  
Negozi, Appartamenti, Ville, Cantine, Solai, Box, Ecc.



**VALUTAZIONI e PREVENTIVI**  
**a DOMICILIO GRATUITI**  
per informazioni telefonate a  
**Giorgio** Tel. e   
**335 636 9638**

LA ROTTA BALCANICA

# Passeur condannato a 3 anni Fermati altri due trafficanti

A maggio il serbo aveva attraversato il valico di Caresana con quattro cinesi  
Tra venerdì e la scorsa notte arrestati a Ferneti anche un moldavo e un azero

Maria Elena Pattaro

Due passeur arrestati al confine in poche ore, con a bordo ciascuno quattro migranti irregolari. E un loro “collega” condannato dalla Corte d’Assise a 3 anni e 2 mesi di carcere per un viaggio dalla Croazia a Trieste. Sono gli ultimi casi – gli ennesimi – legati all’arrivo di clandestini attraverso la Rotta Balcanica, dove, tra venerdì e ieri due cittadini stranieri, provenienti dall’Est Europa, sono stati fermati ai valichi dalla Polizia di frontiera e dalle altre forze di polizia schierate in supporto per il controllo del confine con la Slovenia. Ciascuno di loro aveva a bordo quattro cittadini turchi, per un totale di otto migranti irregolari. I passeggeri erano sprovvisti, infatti, del permesso di soggiorno. Le vetture sono state fermate rispettivamente a Ferneti e in un valico secondario, meno presidiato: nel pomeriggio di venerdì in un caso; nella notte



La Polizia di frontiera impegnata in un controllo al confine

tra venerdì e sabato nell’altro. E in entrambe le circostanze sono scattate le manette per chi era alla guida. I due automobilisti, originari della Moldavia e dell’Azerbaigian devono rispondere di favoreggiamento dell’immigrazione clandestina. Ora sono in carcere, in attesa della convalida. Il filone dell’immigrazione clandestina si conferma uno dei principali fronti di impe-

gno della Procura e del Tribunale del capoluogo, con centinaia di procedimenti trattati ogni anno. Venerdì mattina se ne è chiuso uno dinanzi alla Corte d’Assise, presieduta dal giudice Igor Maria Rifiorati. Dragan Petrovic, 40enne serbo, è stato condannato a 3 anni e 2 mesi di reclusione per aver portato in Italia quattro cittadini cinesi, prelevati a Belgrado. L’8 maggio 2025 la

sua Volkswagen Passat era stata intercettata a Caresana dalla nostra Polizia di frontiera. All’uomo veniva contestato anche un precedente viaggio in cui avrebbe trasportato illegalmente altrettanti clandestini. Un’imputazione da cui è stato assolto. Il pm della Dda Federico Frezza aveva chiesto 3 anni e 10 mesi o, in alternativa, 6 anni e 6 mesi laddove la Corte avesse riconosciuto l’aggravante delle tre persone coinvolte. Aggravante poi caduta, secondo il parere dei giudici, che hanno accolto la tesi del difensore Alberto Zan- nier, secondo cui le due utenze con cui l’imputato aveva scambiato informazioni sul trasporto sarebbero riconducibili alla stessa persona, non a due soggetti diversi. «Ho fatto quel viaggio per uno scambio di favori con un ex collega a cui avevo prestato dei soldi – ha spiegato il 40enne in aula –. In quel periodo ero senza lavoro». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN SEI MESI EROGATI 644 DOCUMENTI

## Muggia, attesa più lunga per la carta d’identità elettronica obbligatoria

Luigi Putignano / MUGGIA

La questione carte di identità ritorna prepotentemente di attualità in riva al Mandracchio: il Comune di Muggia informa che le tempistiche per l’erogazione della carta di identità elettronica si stanno allungando, nonostante l’ampliamento dell’orario dedicato a questo servizio. Il motivo è che nonostante il Comune abbia richiesto al Ministero una seconda postazione, per aumentare la capacità di risposta alle crescenti richieste di appuntamenti, ad oggi è ancora in attesa. Il Comune sta, comunque, valutando ulteriori soluzioni temporanee per venire incontro a chi deve sostituire il documento.

Come ricorda l’assessore comunale Andrea Mariucci, la normativa europea disciplina che a partire dal 3 agosto 2026 le carte d’identità su modello cartaceo cesseranno di essere valide per l’espatrio e in virtù di questo aspetto molti cittadini – complice anche l’avvicinarsi dell’estate – si stanno riversando agli uffici per il rinnovo. «Nel 2025 le carte di identità erogate dal Comune sono state 1.651 e nel solo primo trimestre del



Il municipio di Muggia

2026 le stesse sono state 644, quindi una media decisamente superiore. In virtù di questo maggior flusso da gestire è stata richiesta, come detto, al ministero una seconda postazione di emissione e sono stati potenziati gli appuntamenti a 20 minuti anziché 30 minuti, come in precedenza. Rimanendo garantite le tempistiche per le situazioni di emergenza – vedi furti, smarrimenti e altro – valuteremo ogni iniziativa percorribile in attesa del via libera ministeriale che porterà a una soluzione definitiva». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COMUNE DI DUINO AURISINA E IL PROGETTO “KARST FIREWALL 5.0”

## Presunto conflitto d’interessi Petelin: «Rispettata la legge»

DUINO AURISINA

«Non c’è in essere alcun conflitto d’interessi, il comportamento dell’esecutivo e mio sono stati rispettosi delle leggi». Si esprime così il vice sindaco di Duino Aurisina, Mitja Petelin, in risposta alle accuse indirizzategli, con un’interpellanza, da buona parte del Centrodestra, in relazione alla partecipazione della Infordata srl (azienda di cui è comproprietario) al progetto europeo “Karst Firewall 5.0”, al quale è partner la stessa amministra-

zione Gabrovec.

«Karst Firewall 5.0 non è un affidamento, un appalto o una gara del Comune – sottolinea Petelin – ma un progetto transfrontaliero di cooperazione europea del programma Interreg, approvato a seguito di bando competitivo dall’Autorità di Gestione del Programma stesso, cioè la Regione. Il partenariato è composto da sei beneficiari di pari livello: Università Iuav di Venezia (lead partner), Infordata Sistemi Srl, Comuni di Duino Aurisina e Merna-Casta-

gnevizza, Associazione Pina di Capodistria e Zrc Sazu di Lubiana. Ciascuno dispone di un proprio budget autonomo e sottoscrive il proprio contratto di sovvenzione con l’Autorità cui risponde per la rendicontazione. Non esiste alcun rapporto di fornitura, subappalto o incarico del nostro Comune verso Infordata nell’ambito del progetto. Quando la candidatura al bando è stata presentata ci siamo rivolti alla segreteria comunale, la quale ha riposta che l’incompatibilità alla carica non si appli-

ca alla figura di assessore esterno e che esiste l’obbligo di astensione in sede di voto in giunta, puntualmente assolto. Mi sono sempre astenuto da qualsiasi attività operativa all’interno del progetto per conto di Infordata. Inoltre, essendo esterno il lead partner Iuav, che decide da solo, non si ravvisa un potere di influenza del vice sindaco».

Infine una considerazione personale: «Noto con sorpresa tra i firmatari dell’interpellanza la consigliera Daniela Pallotta che, con Carpediem Italia, si occupa professionalmente di progettazione e gestione di fondi europei. Confido si sia trattato di una distrazione, perché la differenza tra un Grant Agreement Interreg multi-beneficiario e un affidamento comunale è materia da prima lezione del settore». —  
U. SA.

IL PROGETTO DEL CONSORZIO DI BONIFICA VENEZIA GIULIA

## Da Coldiretti sostegno all’impianto irriguo

SGONICO

«L’acqua rappresenta per l’agricoltura un bene essenziale che va salvaguardato e, dove possibile, reso disponibile». A dirlo è Corrado Greco, presidente Coldiretti Trieste, che accoglie con favore l’idea progettuale di realizzare sul Carso un impianto irriguo che possa servire a portare l’acqua alle aziende agricole e a fornire supporto nella gestione di eventuali incendi boschivi.

Il progetto, attualmente alla verifica di fattibilità, do-

vrebbe essere realizzato dal Consorzio di Bonifica della Venezia Giulia e prevederebbe la possibilità in prima battuta di servire un’area compresa tra Medeazza e Sgonico, dando quindi la possibilità di collegamento idrico a tante imprese agricole che attualmente sofferiscono alla necessità irrigua attraverso l’acquedotto.

Greco invita dunque tutti coloro che fossero interessati a manifestare il proprio interesse a contattare gli uffici di Coldiretti Trieste. —

IL RADUNO

## Artiglieri del 14° Murge alla “Duca delle Puglie” e alla Foiba di Basovizza

La cerimonia davanti al monumento ai caduti, eretto all’interno della ex caserma “Duca delle Puglie” di via Cumano 22 a Trieste è in programma a partire dalle 10.30. A seguire, a mezzogiorno, ci sarà poi la visita alla Foiba di Basovizza. Sono questi gli appuntamenti dell’odierno raduno dei militari che, nel tempo, hanno svolto il servizio mi-

litare al 14° Gruppo Artiglieria da Campagna “Murge”, di stanza appunto in via Cumano.

Si tratterà del quinto appuntamento proposto e allestito a Trieste dal Comitato organizzatore formato da Ezio Popolla, Riccardo Nicolini, Massimo Maggi, Mauro Orsini e Claudio Tommasi.

L’afflusso degli ex milita-

ri e dei loro familiari inizierà alle 9.30. La cerimonia delle 10.30 comincerà con l’alzabandiera, cui farà seguito la deposizione della corona d’alloro in ricordo dei caduti per la Patria e la benedizione del Monumento da parte di don Martin. Sono invitati alla cerimonia il sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza, l’assessore regionale, Fabio Scocimarro, e la responsabile del Museo “Diego de Henriquez”, che ha sede all’interno della caserma, Antonella Cosenzi.

Il Monumento davanti al quale si svolgerà la cerimonia è dedicato al tenente artiglierie Gaetano Carolei, decorato di medaglia d’oro

al valor militare per essersi distinto sul Fronte dell’Isonzo. Il 14° Reggimento di Artiglieria da campagna “Murge”, costituito il 1° novembre 1888 e rinato a Foggia nel 1949, fu trasferito a Trieste il 10 settembre 1962 nella caserma di via Cumano 22, dove rimase sino al 26 febbraio 1991, giorno del suo scioglimento. Il 14° Murge è decorato di Medaglia d’Oro al valor militare.

L’ex caserma fu costruita nel 1933 e il Monumento presente nella piazza d’armi è un bene assoggettato alle disposizioni di tutela.

U. SA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ROSSO FULVIO**  
**ANTIQUARIO**  
**in via Diaz 13**

**acquista quadri - stampe**  
**libri - lampade**  
**soprammobili**  
**arredamenti del passato**  
**040 306226-305343**

**LA RACCOLTA ALIMENTARE**

**Volontari Caritas in aiuto delle povertà invisibili**



Sono stati 22 i punti vendita del territorio che ieri hanno aderito al terzo appuntamento della Raccolta Alimentare promossa dalla Caritas diocesana di Trieste (Foto Andrea Lasorte). I prodotti raccolti saranno destinati ai servizi della Caritas diocesana e alla rete delle parrocchie che quotidianamente incontrano e accompagnano le situazioni di povertà invisibile segnate da solitudine, fragilità sanitaria o redditi insufficienti.

**LE LETTERE**

**Aumenti  
Prezzi in linea  
con quale mercato?**

Prendo spunto dal Vostro articolo sul Piccolo del 14 aprile nel quale si segnala una nuova costruzione in zona residenziale della città dove le unità immobiliari sono già state tutte vendute in fase di progetto ed in maggioranza a “stranieri”. Prezzi in “linea con il mercato”, ovviamente. Certo in “linea con il mercato” immobiliare che è diventato sempre più ad appannaggio dei turisti stranieri più o meno facoltosi (...senza il meno). Così come avviene nella ristorazione, nei bar o con prezzi in generale che hanno subito notevoli, forse spropositati, aumenti sempre in “linea con il mercato”. Mi verrebbe da chiedere ma quale è questo mercato. Dei locali o dei turisti? Verrebbe da chiedere a camerieri, commessi o cassieri se anche il loro stipendio è aumentato del 20/30 per cento. Tutto questo a chi giova? O meglio, chi ci guadagna? Basta spostarsi in qualsiasi altra città del nostro bel Paese, certo non Milano o Firenze, per imbattersi in prezzi “nor-

mali”, guarda caso anche questi in “linea con il mercato”. Da noi un caffè al banco si paga oramai regolarmente almeno 1,40 euro, e non in piazza dell’Unità, risultando l’espresso tra i più cari in Italia. Oramai il cittadino residente viene relegato al ruolo di comparsa non solo dal punto di vista economico-finanziario ma anche in termini fisico-reali in quanto il centro città è diventato off limits per le tasche dei triestini “normali”. Sempre tornando all’argomento casa, se vuoi un immobile alla portata di tasche “normali” devi spostarti in periferia o almeno fuori dal centro. Prendere o lasciare sembra echeggiare da tutte le parti. Ma comunque tutto in “linea con il mercato” sia chiaro...

Ringrazio,

**Raffaele Iannone**

**Degrado  
Una volta eravamo  
esempio di civiltà**

Credo sia tangibile il degrado quotidiano della città (una volta portata ad esempio per senso civico), dove ora alberga la prevaricazione del prepotente. Alle volte credo sia colpa del dizionario dove “di-

ritto” viene prima di “dovere”. È comprensibile quindi che uno, letto diritto, trovi utile non proseguire nella lettura di un “libro” peraltro dalla trama sicuramente non avvincente qual è il dizionario. In lingua inglese “duty” (dovere) viene prima di “right” (diritto). Che sia questo il motivo di tanta arroganza?

**Fulvio Zonta**

**Regeni  
Giulio meritava  
molto di più**

Le parole e le prese di posizione che per merito degli indomiti genitori di Giulio Regeni e di tantissimi di noi che sono disgustati dall’atteggiamento che tutti i governi dal 2016 hanno tenuto nei confronti degli assassini egiziani ben protetti e difesi, loro sì, dal loro governo, si scontrano con una incontrovertibile verità tutta italiana ed è che noi antepriamo gli interessi economici dell’Enel che ha concessioni di trivellazioni in Egitto alla morte orribile di uno di noi e quindi, richiamiamo l’ambasciatore svizzero e chiediamo con forza di partecipare alle indagini della strage di Capodanno, tanto non tocchiamo pesanti interessi, ma addirittura giudichiamo

**LA STAFFETTA SOLIDALE**

**Di corsa per battere sul tempo la fibrosi cistica**



Ha preso il via ieri mattina dalla Capitaneria di Porto di Trieste la prima tappa della Run4Hope 2026, la staffetta solidale che attraversa l’Italia e coinvolge territori, comunità e realtà associative in un progetto condiviso a sostegno della ricerca scientifica. Il percorso inaugurale dell’iniziativa, promossa insieme alla Fondazione Ricerca Fibrosi Cistica (impegnata nel finanziamento di progetti dedicati allo studio e alla cura della fibrosi cistica), ha collegato Trieste a Monfalcone. Foto Lasorte

l’Egitto come Paese amico e sicuro, rimandando velocemente l’ambasciatore al Cairo, mentre ancora una volta ci caliamo le braghe e proprio qui a Trieste - io non dimentico sindaco Dipiazza che proprio lei in persona ha tolto lo striscione giallo che chiedeva giustizia sul Municipio - un silenzio assordante che però non ci farà mai dimenticare Giulio che è figlio di tutti noi e che meritava molto, ma molto, di più dalla vita. Mi vergogno e chiedo scusa io ai suoi genitori.

**Andreina Astuto**

**Guerre 1  
La Cecenia ignorata  
per motivi religiosi**

Riflettendo sulla guerra in Cecenia nei primi anni 2000 e mai sopita, perché non si è usato lo stesso trattamento televisivo come per l’Ucraina, che abbiamo da quattro anni ogni sera al Tg? I bambini ceceni morti hanno meno valore perché islamici? È per questo che non ne hanno mai parlato in tv come si deve? Allora è come per Srebrenica. I morti anche lì erano islamici e ancora oggi qualcuno fa fatica ad accettarli come morti uguali agli altri, come i ceceni, come gli ucraini.

La religione non dovrebbe essere divisiva, ma inclusiva, altrimenti a cosa serve? A niente, a quanto pare.

**Doriana Segnan**

**Guerre 2  
Tutti i limiti  
degli Stati Uniti**

In Medio Oriente siamo arrivati al punto che invece di avere la consapevolezza della sconfitta contro l’Iran, e più in generale contro i Paesi sostenitori del multipolarismo organizzati nel Brics, Cina e Russia in testa, gli Stati Uniti d’America stanno svelando al mondo tutti i loro limiti etici, politici e militari. Ultimamente il presidente Donald Trump è riuscito persino a scontrarsi duramente con Papa Leone XIV e dare della codarda alla sua amica, e sinora fedele alleata, Giorgia Meloni. Fatti gravissimi mai nessuno è arrivato a tanto, almeno nella diplomazia estera dell’era moderna. C’è qualcuno che sostiene che tutto ciò sia pensato per creare appositamente uno shock energetico ed economico sul quale costruire un nuovo ordine mondiale, monetario e sociale, come una pandemia senza virus, determinando gli stessi effetti e la

stessa interruzione della catena commerciale ma in modo più grave e diretto di quella recente del Covid.

In questo senso Trump sarebbe l’agente, probabilmente inconsapevole e confuso, di un disegno per il salvataggio delle oligarchie politiche economiche e finanziarie occidentali dal loro stesso fallimento. Insomma, il neoliberalismo ormai decotto che rischia così di tagliare l’ultimo ramo sul quale è seduto. In conclusione si può ben dire che la disperazione per una situazione finanziaria debitoria senza precedenti e insanabile in cui versano gli Stati Uniti d’America, può portare a commettere errori fatali nel tentativo di azzeccare il colpo giusto menando alla cieca e consumando così le ultime energie.

**Ladi Minin**

**Buona Sanità  
Un lavoro quotidiano  
e silenzioso**

Recentemente mi sono dovuto sottoporre ad un intervento chirurgico presso il Polo Cardiologico di Cattinara. Sin dal momento del mio ricovero il personale infermieristico sanitario si è preso cura di me preparandomi per l’operazione e rassicurandomi.

**GLI AUGURI DI OGGI**



**GRAZIELLA**  
95 anni.  
Un augurio dalla amata figlia,  
dalla sorella e nipoti.



**LILIANA e ERNESTO**  
50 anni de amor e de... sopportazion!  
Tanti auguri dalle figlie, genero e nipote.

**MATRIMONI**

Gabino Aquino Miguel Moises e Pecorari Noemi, Francovich Tullio e Turina Roberta, Turilli Mario e Deponte Jessica, Sportiello Davide e Sbisà Marzia, Cenci Roberto e De Luca Sonia, Parlante Marco e Lotta Marilena, Chirico Davide e Gasparotto Mayra, Nocilla Gaetano e De Vita Maria, Parmelli Schifano Francesco e La Russa Martina, Kosic Diego e Goglia Valentina,

Grandelis Furio e Capraro Micaela, Aschieri Stefano e Surian Mara, Zoi Patrick e Corbo Carmina Nirvana, Balde' Cristian e Bremini Alessia, Garau Marco e Pignatelli Lisa, Skabar Paolo e Scolaro Anna, Conte Pietro e Pessina Benedetta, Franforte Andrea e Sincovich Sharon, Bytyci Denis e Contursi Francesca.

**A VILLA ITALIA**

**Guerra Fredda in mostra  
con “Avamposto Italia”**

Il Circolo Unificato dell’Esercito Villa Italia ospiterà in via dell’Università 8 la mostra “Avamposto Trieste” incentrata sul periodo della Guerra Fredda. L’evento, organizzato dall’Associazione Nazionale del Fante, dall’Associazione Nazionale Cravatte Rosse del 1° San Giusto e dal Centro Regionale di Studi di Storia Militare, sarà aperto al pubblico da martedì (subito dopo l’inaugurazione delle 11 e fino alle 17.30) e mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 12. Mercoledì alle 17.30 ci sarà la presentazione del libro di Pierpaolo Donvito “Avamposto Trieste” edito da Luglio Editore.

L'APPUNTAMENTO ARTISTICO

Successo per la 17esima edizione della “Primavera al castello”



Ha ottenuto un notevole successo per partecipazione e qualità delle opere la 17ª edizione di “Primavera al castello”, appuntamento artistico e culturale organizzato dal Circolo Duinate e svoltosi al castello di Duino. Protagonisti, oltre agli artisti, anche studenti e istituzioni. Presente inoltre il critico d'arte Giancarlo Bonomo. «L'edizione di quest'anno - spiega l'organizzatrice, Lucia Lalovich Toscano - è stata una delle più riuscite, sia per la qualità delle opere presentate sia per l'intensa partecipazione di visitatori, che hanno animato gli spazi del castello con entusiasmo e curiosità».

Il giorno seguente sono stato operato e dopo un breve passaggio di 24 ore presso la Terapia intensiva sono tornato al reparto di Cardiocirurgia dove sono rimasto fino al giorno delle dimissioni. Chi scrive non era mai stato ricoverato prima e, come credo la maggior parte di chi non ne ha mai avuto la necessità, non sapeva cosa aspettarsi. La Sanità pubblica viene continuamente sottoposta a tagli di bilancio, con gli operatori costretti a fare i conti con salari inadeguati, utenze sempre più arroganti al limite della violenza fisica, salvo poi ipocritamente chiamarli eroi nei momenti difficili (vedi Covid) e dimenticarsene immediatamente dopo. Nonostante tutto questo, io ho trovato il Polo Cardiologico un perfetto esempio di efficienza, cortesia e attenzione per il paziente. Dallo staff che mi ha operato con successo, alla perfetta organizzazione della Terapia intensiva con il suo giovane personale che ti stimola con il suo entusiasmo fino al reparto di Cardiocirurgia dove ho trovato persone davvero speciali, io non posso far altro che dire “Grazie” per tutto il lavoro silenzioso che svolgete quotidianamente. Con ammirazione, rispetto e stima.

Massimo Cella

REGOLE PER LE ELARGIZIONI

|                                    |                             |
|------------------------------------|-----------------------------|
| BENEFICIARIO                       | NORD EST MULTIMEDIA S.P.A   |
| IBAN                               | IT32B0200805364000107291372 |
| 1) Nome e cognome                  | (in memoria di)             |
| 2) Nome del donatore o donatori    | (da parte di)               |
| 3) Nome del beneficiario           | (a favore di)               |
| 4) Eventuale data di pubblicazione |                             |
| 5) Indirizzo del donatore          |                             |
| 6) Numero di telefono del donatore |                             |

ELARGIZIONI

È possibile procedere con le donazioni presso gli sportelli Unicredit utilizzando l'iban seguente: IT32B0200805364000107291372

In memoria dell'avvocato Sergio Pacor da Bruno Marini 100,00 pro PARROCCHIA NOSTRA SIGNORA DELLA PROVVIDENZA E DI SION.

In memoria di Luciana Micheluzzi vedova Anselmi da Valentina 50,00 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI.

In memoria di Giorgio Levi da Renato 40,00 pro COMITATO EX ALLIEVI RICREATORIO "G. PADOVAN".

LE REGOLE

Li auguri per i COMPLEANNI e per gli ANNIVERSARI DI NOZZE vanno inviati a: anniversari@ilpiccolo.it Devono contenere: foto in formato jpg, nomi dei festeggiati, di chi li festeggia e recapito telefonico del mittente.

I testi non devono superare le 12 parole e devono arrivare almeno 5 giorni prima della pubblicazione.

Le segnalazioni vanno inviate a segnalazioni@ilpiccolo.it e non devono superare le 2000 battute. I testi devono essere firmati in modo comprensibile, specificando nome, cognome e telefono. La redazione si riserva di ridurre testi troppo lunghi o con contenuti inopportuni.

IL CALENDARIO

|              |                                     |
|--------------|-------------------------------------|
| Il santo     | Emma di Sassonia (vedova)           |
| Il giorno    | è il 109°, ne restano 256           |
| Il sole      | sorge alle 6.24 tramonta alle 19.55 |
| La luna      | sorge alle 6.47 e cala alle 23.11   |
| Il proverbio | Aprile, dolce dormire.              |

LA QUALITÀ DELL'ARIA

Nella tabella sono indicate:

- la concentrazione media giornaliera delle polveri sottili PM10 (µg/m³)
- la concentrazione massima giornaliera (media su 8 ore) di Ozono (O3) (µg/Nm³)

| Giorno    | PM10 in µg/m³ | O3 in µg/Nm³ |
|-----------|---------------|--------------|
| 18 aprile | 16            | 97           |
| 19 aprile | 15            | 97           |
| 20 aprile | 11            | 98           |
| 21 aprile | 15            | 98           |

I dati in tabella sono frutto dell'interpolazione delle misure della rete di monitoraggio di Arpa Fvg realizzata con tecniche statistiche. I dati previsti per ieri e i giorni successivi sono calcolati con modelli numerici di simulazione che tengono conto delle emissioni presenti sul territorio, dell'inquinamento proveniente dalle regioni contermini, delle condizioni meteorologiche e delle misure effettive dei giorni precedenti.

Dati e previsioni a cura di Arpa FVG

NUMERI UTILI

|                           |             |
|---------------------------|-------------|
| Numero unico di emergenza | 112         |
| Capitaneria di Porto      | 040676611   |
| Prevenzione suicidi       | 800 510 510 |
| Guardia costiera          |             |
| emergenze                 | 1530        |
| Protezione animali        |             |
| (Enpa)                    | 040910600   |
| Sanità - Prenot. Cup      | 0434223522  |
| Sala operativa Sogit      | 040638118   |
| Vigili Urbani             |             |
| servizio rimozioni        | 040366111   |

ALL'OMBRA DEL CAMPANILE

Giù le mani dal Papa



DON MARCO EUGENIO BRUSUTTI

Ancora una volta ci troviamo a pregare per la pace, perché alcuni la impediscono. Proviamo un senso di smarrimento e di disorientamento per scelte prive di riflessione, basate solo sull'interesse economico e nel voler dimostrare la propria potenza rispetto agli altri. Pregare e darsi da fare per la pace è ciò che ha fatto Papa Giovanni XXIII, che più volte è transitato per le nostre terre. In Triveneto, a Venezia, come Patriarca, a Budapest, a Istanbul e a Parigi, in qualità di Nunzio apostolico, non si è mai stancato di ricordare che la pace è una necessità e un'esigenza profonda di ogni singola persona. Tutti noi possiamo essere donne o uomini di pace, costruttori di fraternità e di dialogo, capaci di relazioni e di legami o, diversamente, di impedirli. Possiamo essere facilitatori della pace o avversari. Papa Francesco, il 3 giugno 2013, ricordò che “il Papa buono” è stato in tutta la sua vita un soggetto protagonista con forze incredibili per abbattere tensioni, guerre: «Tessitore efficace di relazioni ed un valido promotore di unità, dentro e fuori la comunità ecclesiale». E come dimenticare l'accorato appello di papa Paolo VI, all'Onu, il 4 ottobre 1975? È stato il primo pontefice a parlare all'Assemblea Generale a New York. Il suo «Mai più la guerra!» quasi un grido, lanciato in quella sede, è divenuto indimenticabile. In piena Guerra Fredda, papa Montini pronunciò la storica frase: «Mai più la guerra, mai più la guerra! È la pace che deve guidare le sorti dei popoli e dell'umanità, questo il ruolo della Santa Sede, una Chiesa che offre sostegno morale ai soggetti gravemente implicati nelle guerre, un sostegno al multilateralismo». E Papa Benedetto XVI ha richiamato la pace tramite una sua visione fondata su verità, giustizia e rispetto dei diritti umani, culminata nel suo fondamentale discorso all'Onu il 18 aprile 2008. E prima ancora Papa Benedetto XV, con una nota del 1 agosto 1917, aveva inviato una lettera formale ai Capi delle potenze belligeranti raccomandando imparzialità e diplomazia della Santa Sede, impegno umanitario proponendo il disarmo simultaneo, l'arbitrato internazionale e una relazione seria basata sull'interesse generale. Ancora, papa Giovanni Paolo II, in uno storico incontro ad Assisi, nel 1991 ha invocato Dio «Padre di tutti» e «Signore della Pace» e il 16 marzo 2003 definì la guerra «un'avventura senza ritorno».

Insomma, grandissimi papi hanno speso la loro vita richiamando e operando in ogni modo l'ottenimento della pace. Di contro, il presidente americano Donald Trump sferra un attacco a tutto campo, prima sul suo social, poi ai microfoni dei giornalisti all'arrivo a Washington, contro il Papa americano, il primo pontefice statunitense della storia della Chiesa cattolica, colpevole, secondo il tycoon, di aver criticato più volte la guerra in Iran e in Libano e le politiche sull'immigrazione molto rigide dell'amministrazione. «Papa Leone è debole sulla criminalità e sulle armi nucleari ed è pessimo sulla politica estera, dovrebbe essermi grato: se io non fossi alla Casa Bianca, neanche sarebbe stato eletto», ha scritto Trump, per poi dire a voce: «Non mi piace, non sono un fan di Papa Leone, è una persona molto liberale». Parole di fuoco, cui il Pontefice ha risposto con la semplicità disarmante del Vangelo: «Non faccio un dibattito con lui, parlo del Vangelo e quindi continuerò ad esprimermi contro la guerra». In questa risposta si coglie già una distanza radicale: da una parte la logica del potere, che misura la realtà in termini di forza, consenso e strategia; dall'altra la logica evangelica, che giudica la storia a partire dalla dignità dell'uomo e dalla coscienza.

Alla luce di questa considerazione, le parole rivolte oggi al Pontefice appaiono non solo come un attacco personale, ma come il segno di una tensione più profonda tra due visioni dell'uomo e della storia. Da un lato, una concezione che affida la sicurezza alla forza; dall'altro, una visione che riconosce nella pace il frutto di un ordine morale che precede la politica stessa.

Il Papa, quando parla contro la guerra, non entra in un'arena ideologica: compie la sua missione. Annuncia un Vangelo che non è neutrale, perché prende posizione a favore della vita, dei poveri, delle vittime. E una parola che può risultare scomoda, persino incomprensibile a chi ragiona secondo categorie esclusivamente politiche. Tuttavia, è proprio questa parola, apparentemente fragile, ad aver cambiato la storia più di una volta. La testimonianza di San Giovanni XXIII lo dimostra: la pace non nasce dall'imposizione, ma dalla conversione dei cuori.

Oggi, come allora, la Chiesa non propone soluzioni tecniche, ma indica una direzione: quella di un'umanità che si riconosca famiglia. In questo orizzonte, anche le tensioni e gli scontri verbali possono diventare occasione per riscoprire una verità essenziale: la pace non è debolezza, ma la più alta forma di responsabilità verso l'uomo e verso Dio! —

LA RUBRICA

STEFANO DONGETTI

HORMUZ, DONALD E MOSÈ

Hormuz è riaperto, cala il prezzo del diesel millesimato in enoteca. Ma ora aspettiamoci qualche immagine di Donald Trump in tunica e a braccia aperte che apre dei varchi tra le acque in cui passano le petroliere. Dopo il Messia che cura gli infermi, il Mosè di Palm Beach è il minimo. Si presenterà a qualche conferenza stampa con delle tavole da surf della legge dicendo di aver parlato con una palma ardente? In fondo c'è sempre stata gente che sosteneva di essere Gesù, e anche Napoleone o Giulio Cesare, ma di solito non aveva la valigetta atomica. Forse anche molti americani ormai si staranno chiedendo: elezioni di midterm o diagnosi e cura? Prossime immagini iconiche che potrebbero venire diffuse: Napoleone che cammina sulle acque, l'ultima cena di Giulio Cesare, Garibaldi che moltiplica i pesci e i dazi. —



Estrazione del 18/4/2026

|           |    |    |    |    |    |
|-----------|----|----|----|----|----|
| BARI      | 42 | 44 | 87 | 52 | 39 |
| CAGLIARI  | 20 | 58 | 64 | 90 | 31 |
| FIRENZE   | 37 | 23 | 45 | 36 | 62 |
| GENOVA    | 34 | 11 | 75 | 81 | 10 |
| MILANO    | 46 | 44 | 71 | 59 | 85 |
| NAPOLI    | 69 | 24 | 75 | 86 | 20 |
| PALERMO   | 85 | 60 | 81 | 28 | 9  |
| ROMA      | 56 | 71 | 6  | 31 | 49 |
| TORINO    | 5  | 15 | 32 | 31 | 82 |
| VENEZIA   | 1  | 32 | 27 | 12 | 50 |
| NAZIONALE | 59 | 6  | 77 | 9  | 18 |



|            |    |            |       |    |
|------------|----|------------|-------|----|
| 1          | 5  | 11         | 15    | 20 |
| 23         | 24 | 32         | 34    | 37 |
| 42         | 44 | 46         | 56    | 58 |
| 60         | 69 | 71         | 85    | 87 |
| Numero Oro | 42 | Doppio Oro | 42-44 |    |



|                   |           |
|-------------------|-----------|
| 11-22-28-33-68-77 |           |
| Jolly             | Superstar |
| 9                 | 70        |

JACKPOT 152.600.000,00 €

| QUOTE SUPERENALOTTO |     |             |
|---------------------|-----|-------------|
| Nessun              | +6  | - €         |
| Nessun              | 5+1 | - €         |
| Ai 15               | 5   | 14.073,27 € |
| Ai 1.201            | 4   | 178,67 €    |
| Ai 32.579           | 3   | 19,85 €     |
| Ai 435.696          | 2   | 5,00 €      |

| QUOTE SUPERSTAR |     |             |
|-----------------|-----|-------------|
| Nessun          | +6  | - €         |
| Nessun          | 5+1 | - €         |
| Nessun          | 5   | - €         |
| Ai 7            | 4   | 17.867,00 € |
| Ai 130          | 3   | 1.985,00 €  |
| Ai 2.002        | 2   | 100,00 €    |
| Ai 12.343       | 1   | 10,00 €     |
| Ai 25.575       | 0   | 5,00 €      |

# CULTURA & SPETTACOLI

L'iniziativa

## Saba libraio nel cuore della Francia

L'autore triestino è il protagonista del volume a edizione limitata in occasione delle Festa delle librerie indipendenti, sostenuta dal Ministero della Cultura

LETTERATURA

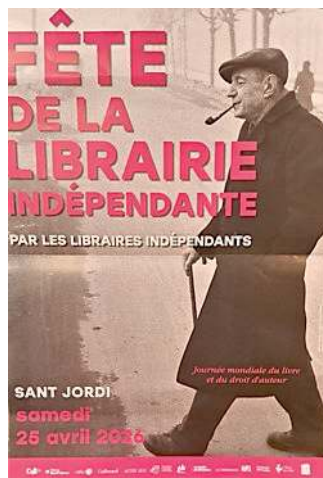
PAOLO MARCOLIN

Forse è stata la sua libreria ad aiutare il depresso Saba a non perdersi nelle nevrosi. Acquistata per caso per 5 mila lire, un affare, con l'idea di rivenderla poco dopo, divenne invece il suo rifugio. Un luogo dove, protetto dal mondo e dal buon Carletto, potersi dedicare agli amati versi. Lo ammetteva lui stesso. «Sono più fiero di questa modesta iniziativa che di essere l'autore del Canzoniere», scriveva a Giacomo Debenedetti pochi anni dopo l'acquisto.

Ed è proprio il Saba libraio ad essere al centro della Festa delle Librerie Indipendenti che, come ogni anno, si celebra in Francia il prossimo 25 aprile, in concomitanza con la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore. Organizzata dall'Association Verbes e sostenuta da istituzioni come il Ministero della Cultura e il Centro Nazionale del Libro, l'iniziativa coinvolge oltre 500 librerie indipendenti in tutta la Francia e nel-

le regioni francofone di Belgio e Svizzera. Umberto Saba è al centro dell'edizione di quest'anno, che attraverso il poeta triestino vuole essere anche un omaggio alla cultura italiana. Infatti, il libro che come da tradizione le librerie aderenti regaleranno ai propri clienti in un'edizione speciale prodotta per l'occasione (tiratura limitata a 27.000 copie), sarà «Umberto Saba, poète et libraire à Trieste». A suggerire il nome di Saba, spiega Marie-Rose Guarnieri dell'Association Verbes, è stato Samuel Brussell.

Scrittore ed editore, Brussell conosce bene Trieste dal lontano 1980, quando lavorava per la compagnia internazionale dei Wagon Lits e faceva la spola tra Trieste e Parigi sull'Orient Express. Nel suo Alphabet triestin Brussell sostiene che le librerie sono il centro metabolico di una città. Quella di Saba, colta in una visita di parecchi anni fa, con le vetrine in disordine, i libri dappertutto, senza clienti, gli sembrava «una cappella dove non si va per comprare ma per guardare, annusare un lontano aroma



di pipa». Trascinati dall'entusiasmo di Brussell, quelli di Verbes hanno convocato in quest'opera a parlare di Saba e di Trieste Antoine Galmard, Diego Marani, Simone Volpato, Marco Menato e François Simon.

Se Marani riflette sul concetto di frontiera, che a Trieste anon si muove, è un buco nero che inghiotte chi vi si avvicina e Simon propone un itinerario tra le vie dove letteratura e tavola sono le stesse facce in cui si specchia l'inquietudine cittadina (a Mangiare a Trieste significa nutrirsi anche del vento che sof-

fia improvviso, dei libri che invitano alla riflessione, di zuppe corpose e di carni schiette, del caffè e delle sue tazze che fanno da specchio), Volpato, libraio a sua volta con la sua Drogheria 28, stende per i lettori francofoni i ritratti di Anita Pittoni, Bobi Bazlen, Italo Svevo, Virgilio Giotti e James Joyce. Che lo scrittore irlandese e il poeta triestino si siano conosciuti nessuno lo può dire, mancando ogni indizio oltreché prova, ma è certo che Saba aveva compreso immediatamente l'importanza di Joyce.

La prova sta nei cataloghi della libreria, che conserva «tracce» joyceane fin dal 1928, per arrivare al catalogo del 1954, in cui si trova l'edizione originale dell'Ulisse al prezzo di 65 mila lire, circa 1100 euro. Quanto all'amico Svevo. Saba non aveva mai smesso di sostenerlo. Dopo la morte del romanziere, ricorda Volpato, Saba mette in vendita Senilità e Una vita, rispettivamente a cinque e dieci lire. Come libraio, il poeta era tutt'altro che uno sprovveduto, anzi aveva proprio fiuto.



Umberto Saba, a sinistra, immortalato nel 1951 assieme all'amico Giani Stuparich

Lo dimostra il catalogo, il cuore di ogni libreria, come raccontano Volpato e Menato nel disvelare la sua paziente costruzione da parte di Saba.

Si trovavano accanto libri antichi e moderni d'occasione, libri illustrati, di carattere erotico, edizioni originali, libri per ragazzi, manuali di matematica, opere di psicanalisi e psicologia tra le quali spiccavano i libri di Freud e

Jung. E ancora manuali di navigazione, guide geologiche, ricette di dolci triestini. Un rapido esame dei cataloghi della libreria usciti con Saba ancora vivente apre a due considerazioni positive, notano Volpato e Menato: escono regolarmente per trent'anni e sono titoli di buona qualità. Un contributo a fare materialmente i cataloghi, almeno all'inizio, lo diede l'amico Virgilio Giotti, che confezio-

IL REGISTA DEL DOCUMENTARIO

## Zupanič: «Spero che la Procura getti luce sul Sarajevo Safari»

FEDERICA GREGORI

È uno scarto netto che se non stona, perlomeno disorienta. Pensare a come l'ultimo documentario di Miran Zupanič, uscito in questi giorni, sia un'opera luminosa, ricca di calore e di umanità: «Gora Rocka» è il racconto collettivo e vitale di un festival rock amatissimo in Slovenia che da oltre vent'anni tiene insieme una comunità. Ep-

pure, appena si torna indietro di un film, la luce si spegne. Perché «Sarajevo Safari» è un documentario che lavora in direzione opposta. Che disturba, interroga, costringe a guardare. E che riporta alla luce una delle vicende più oscure e rimosse dell'assedio di Sarajevo tra il 1992 e il 1996: l'esistenza dei «cecchini del weekend», stranieri facoltosi che pagavano per poter sparare su donne, bambini, anziani, persone civili

li nella città già martoriata dalla guerra. Finalmente «Sarajevo Safari» è arrivato per la prima volta nelle sale italiane: venerdì al Cinema Ariston c'erano ad accompagnarlo il regista, la produttrice esecutiva Danica Ikovic e lo storico Bojan Mitrovič, in una serata organizzata da Kinoatelje, Slovenski klub, Open DDB e La Cappella Underground.

Il film di Zupanič si basa su testimonianze molto difficili



Sarajevo durante la guerra

da ottenere.

Qual è stata la sfida più grande nel convincere queste persone a parlare? «In realtà il produttore Franci Zajc aveva già il

primo, importante contatto - dice -: la fonte slovena, il testimone chiave della vicenda (l'ex 007 dal volto oscurato ndr). Io, che all'inizio ero scetti-

co sul riuscire a trovare testimoni solidi, l'ho voluto incontrare: sentito il racconto per intero ho capito che il film si sarebbe potuto realizzare. Così ho voluto trovarne altri: ancora una volta c'era Franci, con la sua rete di rapporti con Sarajevo: dopo varie ricerche, siamo entrati in contatto anche con la fonte bosniaca che lavorava nell'intelligence (Edin Subašić ndr), che non ha avuto nessuna titubanza a raccontarci quel che sapeva. Si sono poi fatti avanti anche testimoni dalla parte serba, per poi tirarsi indietro: temevano per la loro incolumità. Peccato, perché il senso è questo: testimoni che non si conoscono ma che raccontano la stessa storia. Il teste sloveno e quello bosniaco, ad esempio, non sapevano nem-

## EVENTI IN FVG

### Torna il festival Intrecci nel borgo montano di Stavoli

Intrecci, il progetto di Upondream, ritorna al borgo montano di Stavoli (Moggio Udinese) sabato 2 e domenica il 3 maggio per trasformare uno dei luoghi più isolati del Fvg in un laboratorio a cielo

aperto dove arte, artigianato e comunità si incontrano attraverso il fare. Raggiungibile solo a piedi lungo il sentiero CAI 417, Intrecci si inserisce all'interno del più ampio percorso di rigenerazione cul-



turale Isola di Stavoli e propone due giornate immersive tra natura, creazione condivisa e sperimentazione artistica. L'idea che nutre il progetto pensa la cultura come un processo condiviso, capace di attivare relazioni. Durante il fine settimana, artisti, artigiani, volontari e

partecipanti saranno coinvolti in una serie di laboratori creativi e interventi site-specific, orientati alla costruzione di elementi utili alla vita del borgo e alla sua fruizione: opere collettive, installazioni e spazi di incontro che resteranno come eredità del progetto.



nava manualmente con cura e passione anche alcuni libri di Saba, facendone sfiziosi oggetti d'arte. Insomma, Saba, mischiando preveggenza e presunzione pensava che il suo Canzoniere lo avrebbe reso immortale, ma in breve si convinse che la libreria era la sua vita. Oltre a dargli da vivere, funzionava come un equilibratore per le idiosincrasie che lo rendevano impossibile anche agli amici

(Bazlen dopo avergli scritto una lettera di fuoco non volle più vederlo), era il luogo dove fare salotto, tra i confortevoli alti scaffali della sala interna a parlare e a fumare la pipa.

C'è una foto del marzo del 1951 che lo ritrae assieme a Giani Stuparich: questi seduto con le mani intrecciate guarda Saba assiso in poltrona con un foglio in una mano e l'altra alzata in un gesto de-

clamatorio. Ricordare Saba e la sua libreria nella Festa delle librerie indipendenti tiene un faro acceso anche sull'importanza della rete delle librerie in lotta contro i numerosi cambiamenti nel settore editoriale, dal consolidamento e l'acquisizione di case editrici indipendenti da parte di gruppi finanziari, alla smaterializzazione dei libri e le vendite online. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

meno dell'esistenza l'uno dell'altro, ma le loro storie combaciavano perfettamente.

Sarajevo Safari ha acceso l'attenzione non solo mediatica ma anche della magistratura italiana, portando all'indagine in corso. Il regista si aspettava questo impatto? «Sono lieto che il film sia stato un punto di partenza, un catalizzatore che ha aperto nuove strade, ma non avevamo l'intento di andare così lontano - risponde -: il nostro desiderio era quello di parlare al pubblico e portare alla luce una storia per anni nascosta, raccontando quanto inimmaginabile può essere il male che può risiedere nelle persone. E volevamo mettere un po' di luce sul fatto che non era un individuo singolo che veniva e sparava, ma c'era tut-

to un sistema, quasi un'impresa che ha fatto guadagnare a molti tantissimo denaro, un network organizzato che supportava la possibilità di andare a sparare e uccidere le persone e di cui le agenzie d'intelligence erano a conoscenza. Dopo l'uscita del film è stata una valanga. È spuntata la testimonianza del marine John Jordan, che aveva deposto all'Aja già nel 2007 senza riscuotere alcuna attenzione. Si è fatto avanti il serbo Aleksandar Licanin; e ancora l'esposto di Ezio Gavazzini, il racconto di Michael Giffoni, un rappresentante della diplomazia italiana che ha confermato che il Sismi sapeva tutto». Il regista ora ha passato il testimone a giornalisti e magistrati. Cosa si augura accada adesso? «Ripongo mol-

te speranze sull'inchiesta della Procura di Milano, sperando che potrà far emergere informazioni a cui io non ho potuto avere accesso. Il fatto però di arrivare in tribunale e che persone con nome e cognome possano venir condannate lo trovo utopico: non mi aspetto si arrivi così lontano. L'importante è che l'accusa aggiunga altra luce alla questione. Spero in una reazione a catena, spingendo anche procure di altre nazioni ad aprire un'inchiesta simile, affinché le persone sappiano di più a riguardo. Tuttavia, vista la tanta violenza nel mondo, non è facile essere ottimisti sugli esiti più profondi - conclude -: ma far emergere la verità resta già un passo fondamentale». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## MUSICA

# Goran Bregović al Rossetti «Mi sento a casa a Trieste È affine alla mia Bosnia»

Domani sul palco con la Wedding and Funeral Band  
«Sono sempre in tour ma il nuovo disco è imminente»

## L'INTERVISTA

ELISA RUSSO

«Vengo da una terra di confine, Sarajevo, dove per secoli hanno vissuto insieme cattolici, ortodossi, musulmani, ebrei. Per questo mi sento sempre a casa in città come Trieste, dove si incontrano culture diverse. I Balcani sono stati per molto tempo una frontiera, un luogo dove le differenze non erano un problema ma una ricchezza. E quando suono in posti così, sento che il pubblico capisce subito la mia musica, perché viene dallo stesso spirito: vivere insieme nelle differenze». Torna al Politeama Rossetti, domani alle 21, Goran Bregović con la carica balcan della sua Wedding and Funeral Band; la data organizzata da VignaPR e FVG Music Live in collaborazione con il Rossetti è già sold out da settimane.

### Bregović, che spettacolo propone?

«Ogni concerto è una festa balcanica: allegra, rumorosa, piena di energia. Con me, la Wedding and Funeral Band, con cui suono da trent'anni. È una musica che nasce dalla strada ma ha studiato: mescola voci bulgare, ottoni tzigani, percussioni. È colta ma selvaggia. E poi c'è sempre un po' di follia, quella di cui tutti abbiamo bisogno. Come dico spesso: chi non diventa pazzo, non è normale».

### La scaletta?

«Nei concerti porto sempre la mia storia: le musiche per i film, come "Underground", che per noi è stato catartico, perché parlava della nostra guerra mentre la guerra si combatteva davvero fuori. Penso che quella musica sia invecchiata bene, perché era onesta e semplice. Per questo continuo a suonarla, non mi vergogno di farla ascoltare anche ai bambini. E poi ci sono i brani che il pubblico aspetta: sono diventati parte della memoria collettiva. Ogni sera cambiano un po', ma alcuni non possono mancare».

**I suoi concerti sono feste danzanti, ma ci sono anche spunti di riflessione. Come si combinano i due elementi?**



Goran Bregović FOTO DI FRANCESCO CHIOT

«Nei Balcani la musica è sempre stata questo: si ride e si piange nello stesso momento. È la vita. La musica non può fermare le guerre. Durante quella in Bosnia ho perso tutto, ho dovuto ricominciare da capo. Ma la musica può sopravvivere a tutto: è l'unico linguaggio che capiscono tutti. Oggi guardo le guerre con tristezza. Mio padre era cattolico, mia madre ortodossa, mia moglie musulmana: bisogna trovare un modo di vivere insieme, ma è forse la lezione più difficile del nostro secolo. Oggi tutti sembrano pronti ad aspettarsi brutte notizie. Ma io non sono pessimista: il mondo è comunque migliore di cento o trecento anni fa. Quello che possiamo fare è vivere le nostre piccole vite il meglio possibile. E magari farlo anche ballando».

### Con l'Italia ha un rapporto speciale?

«Sono arrivato a Napoli a 18 anni, suonavo nei bar di striptease, non avrei mai immaginato che un giorno avrei avuto un vero pubblico qui. Per me è stato un miracolo. È commovente sapere che una grande cultura musicale come quella italiana sia stata pronta ad accogliere un compositore che viene da una cultura "piccolissima" come la mia. Sono nato nell'Est, nel periodo co-

munista, e per una strana ragione l'unica cosa che ci facevano vedere era il Festival di Sanremo. Così tutti noi siamo cresciuti con la musica italiana. Ancora oggi, in tutta l'Europa dell'Est, Sanremo è seguito: è una delle cose più importanti della musica popolare europea».

### Il palco dell'Ariston l'ha calcato più volte, l'anno scorso con Olly a eseguire una cover di De André.

«Tra noi gitati dicevamo: "Lui vincerà". Era uno di noi, naturale, istintivo. "Il pescatore" è una canzone bellissima, semplice e profonda, perfetta per entrambi».

### È stato poi insignito del Premio Tenco alla carriera.

«Un onore, mi ha reso molto felice, soprattutto per la motivazione. Perché vuol dire che una tradizione musicale come la mia è stata riconosciuta».

### Negli ultimi mesi ha pubblicato alcuni singoli: c'è un album in arrivo?

«Continuo a scrivere musica, ma con il tempo ho capito che non si può fare tutto. La vita è breve, e se sei fortunato riesci ad approfondire una sola strada. Sono sempre in tour in giro per il mondo, ma il nuovo disco è quasi pronto per uscire». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Due donne, un ragazzo in fuga e una gatta

Gli incipit dei romanzi finalisti del Premio Latisana per il Nord Est, autori Robert Perišić, Fabrizio Bozzetti ed Elisa Menon

**T**re romanzi storici: Margherita dei ribelli di Fabrizio Bozzetti (DeriveApprodi), Guance bianche e rosse di Elisa Menon (Einaudi) e La gatta alla fine del mondo di Robert Perišić (Bottega Errante Edizioni) Sono i libri in gara al Premio Letterario Internazionale "Latisana per il Nord-Est" giunto alla sua 33esima edizione. Ieri sera la cerimonia di premiazione che si concluderà nella notte: oggi si saprà chi il vincitore.

Grazie alla gentile concessione delle case editrici, pubblichiamo gli incipit dei tre romanzi finalisti.

Il libro dello scrittore croato Robert Perišić si potrebbe

definire una favola ecologica sulla nascita della civiltà europea: un'isola dell'Adriatico, un ragazzo in fuga dalla schiavitù e una voce inafferrabile costituiscono lo scheletro narrativo di una storia che unisce antichità e presente, in cui il filo rosso è rappresentato da una gatta, Miu, simbolo di libertà indomita, e Tiravento, lo spirito del clima e della natura, che osserva e racconta con ironia, poesia e filosofia.

La diciassettenne Margherita Boninsegna è la protagonista invece del romanzo di Fabrizio Bozzetti. Nel XIV secolo, fugge dalla sua nobile casata in Trentino per inseguire un'inquietante vocazione, unendosi all'eretico Dolcino da No-

vara, braccato dall'Inquisizione. L'intensa narrazione dà vita e corpo a una donna coraggiosa, ribelle e rivoluzionaria, che la Storia merita di ricordare.

Infine, nel romanzo d'esordio di Elisa Menon, la giovane Elda Turchetti, accusata di collaborazionismo, viene uccisa nel febbraio del 1945 durante l'eccidio di Porzûs; Gino, detto Lula, è invece uno dei giovani garibaldini saliti sui monti per la resa dei conti finale: due coetanei che su fronti opposti si trovano ad affrontare una Storia più grande di loro e dalla cui realtà storica prende spunto il libro dell'autrice nata a Palmano-



La cerimonia al Teatro Odeon di Latisana per la presentazione dei finalisti e del vincitore FOTO PETRUSSI

## LA GATTA ALLA FINE DEL MONDO

«Una sola nuvoletta in cielo e si muove con lentezza»

### ROBERT PERIŠIĆ

**I**n mezzo all'erba un rimorchio per barche arrugginito. Sulla strada verso le case ci sono quattro cassonetti per l'immondizia. Di fronte, la fabbrica abbandonata del pesce in scatola. C'è una sola nuvoletta in cielo, si muove con molta lentezza. Languo al sole di mezzogiorno, va così in vacanza. Poi sento due voci. So che le conosco. Ho una buona memoria, ma è sparpagliata nel vento. Adesso siedono giù, all'ombra.

Ho un buon udito, tanto che talvolta sento persino me stesso, tra le foglie. Se mi volto di scatto, sento anche i rumori che involontariamente produco. Quando sono in movimento, nel pieno dello slancio, mi possono pure disorientare, questi rumori, le voci che mi porto appresso, che si attaccano a me come i ricci di bardana. Ma l'aria di mezzogiorno tremola senza il mio respiro e li sento chiaramente.

Adesso mi è tornato in mente chi sono: davano da mangiare alla colonia affamata,



un'estate, forse la scorsa. Cercano i gatti che nutrivano. A quanto pare hanno trovato altro. Parlano di qualcosa che ha scovato lei.

Sembra molto antica, dice lei a bassa voce.

Credi?, domanda lui.

Mi avvicino e guardo. Mi pare familiare quella monetina, ma la mia memoria è lontana. L'ha trovata dietro il muro, là nell'erbaccia, vicino a una sedia rotta.

A quel punto un bagliore. Dalle profondità emerge un'intera nave, putrefatta ormai lontano nel tempo. —

## MARGHERITA DEI RIBELLI

«La ragazza si stagliava differente da ogni altra»

### FABRIZIO BOZZETTI

**L**a ragazza si stagliava differente da ogni altra, nella cerchia dell'austero edificio incastonato alle pendici dei monti sopra Trento. Eppure, tutte eseguivano mansioni simili, tutte si dissetavano all'unica sorgente e soffocavano nel cuore comuni dispiaceri. Lei, però, sebbene avvolta dalla medesima tonaca nera, si muoveva con una grazia speciale, solo sua. La grazia di Margherita. Ingannevole complimento, la grazia con cui gli uomini ci etichettano, spesso sigillo d'obbedienza, formula di sottomissione. Io di grazia non ne ho e non ne voglio. Non era questione di nobiltà. Molte monache provenivano da casate assai più prestigiose dei Boninsegna, al cui ramo trentino Margherita apparteneva. Altra era la radice della singolarità, il motivo per cui era ancora nubile nonostante i diciassette onomastici compiuti, il segreto che l'aveva con-



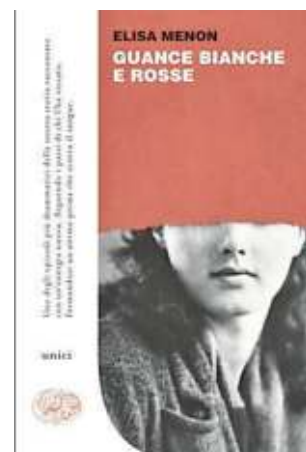
dotta lì, per l'accesa curiosità di chi ne testimoniò l'arrivo. Apparve con un contegno che stupì e turbò: in abiti vivaci, non già predisposta all'umiltà della clausura, eppure dando l'impressione che di quei raffinati broccati nulla le importasse, né dell'eleganza o della distinzione. Era persino scalza, i biondi capelli trassandati e le dita macchiate di nero, strappata a un'occupazione che l'assorbiva a fondo e cui sperava in cuor suo di poter tornare a breve. —

## GUANCE BIANCHE E ROSSE

«È pomeriggio, il nonno seduto sul gradino fuma»

### ELISA MENON

**D**olegna del Collio, primavera 1991. La scalinata che porta alle camere è esterna alla casa, dodici gradini di cemento grezzo, gli stessi da cui mia madre è scesa in abito bianco con un'orchidea tra i capelli per andarsi a sposare. D'inverno il freddo è pungente, io e la nonna saliamo veloci e via di corsa sotto le coperte pesanti. D'estate il fresco è bello e arrivate in cima ci fermiamo a guardare su, verso il cielo nero, per sapere dalle stelle il tempo di domani. È pomeriggio, il nonno è seduto sul gradino e fuma, piano piano. Io giro in tondo nel cortile sulla mia bicicletta rosa più veloce che posso. Lui mi segue con lo sguardo in quel viaggiare sempre in curva, senza inizio e senza fine e senza tempo. — Fermati. Le mani reagiscono sui freni, i freni sulla ruota. La bicicletta si impunta, sobbalza, ricade. La corsa si ferma. Tutto il mondo si ferma. — Cosa c'è? Mentre depone



con cura la sigaretta sul bordo dello scalino io, ben piantata con le gambe divaricate, la bicicletta inforcata, i palmi stretti sulla cromatura, non respiro. Lui si avvicina lentamente guardando in basso. Si china verso i pedali, mette un ginocchio a terra e raccoglie il mio piccolo polpaccio nella mano. Allora scendo con lo sguardo anch'io, e vedo: un taglio aperto, come un occhio pieno di stupore, e un rosso vivo sulla pelle chiara che flette disabituata il sole della primavera. —

# L'ORTO in tasca

Un manuale composto da alcuni capitoli introduttivi più "tecnici" e 26 schede orticole, curato dal perito agrario Adriano Del Fabro, per aver buona cura del nostro pezzo di terra e, perché no, anche di noi stessi.

€ 7,90

oltre al prezzo  
del quotidiano



TRA SAPORI E RICETTE

# Il Libano di Maradona Youssef in **Mezè, miracoli e disastri** Libro di cucina oltre la guerra

Il cuoco e imprenditore triestino-libanese, star di Masterchef, racconta il Paese martoriato dai conflitti attraverso la sua inesauribile tradizione culinaria

MICOL BRUSAFERRO

Raccontare la complessità del Libano attraverso il cibo, tra sapori, ricette ed esperienze culinarie, nelle quali si inserisce la storia di un Paese pieno di contraddizioni, con una geografia complicata, e a volte tumultuosa, di appartenenze reli-



giose e politiche. È l'idea alla base del libro “Mezè, miracoli e disastri-Il mio Libano in cucina oltre la guerra” (Solferino, 272 pag.), scritto da Maradona Youssef, nato in Libano nel 1986, ma residente a Trieste, cuoco e imprenditore, diventato famoso grazie alla partecipazione al reality show “MasterChef Italia 5” e “All Stars”. Dopo la Tv ha lavorato a Bologna con Bruno Barbieri ed è oggi partner del ristorante libanese Mezè a Milano. Collabora anche con le ambasciate d'Italia e del Libano nell'ambito progetti culturali, per rafforzare il dialogo e le relazioni tra i due Paesi, e nei mesi scorsi ha completato la stesura de volume, scritto insieme alla giornalista Sara Faillaci.

Maradona, battezzato con questo nome per la passione calcistica del padre Jean, è nato in Libano nel 1986 e lì ha trascorso infanzia e adolescenza, tra ordinarie giornate di scuola, ma anche la paura costante delle bombe e degli attentati. «Ci sono le gite a caccia, con la selvaggina cucinata sul fuoco da campo, ma anche i posti di blocco in cui si rischia la vita»



Il cuoco e imprenditore Maradona Youssef

si legge nella presentazione, e «la pace, per Maradona, è in un unico posto: la cucina.

Il luogo dove le donne della famiglia modellano un miracolo di sapori, profumi, consistenze, che lui impara a chiamare “casa”. Dove i mille pani del Libano, i suoi vini, le sue spezie trovano una sintesi e un'armonia. Anni dopo, trasferitosi in Italia per studiare, quell'arte gastronomica appresa aiutando la nonna, la madre e la zia diventerà a sorpresa il suo lavoro, quello di uno chef impegnato a portare nel suo nuovo Paese la ricchezza di sapore e significato della sua terra».

È un ragazzo quando arriva a Trieste, uno studente che poi sempre più coltiva l'interesse per la cucina. Intanto il suo legame con la città diventa pro-

fondo, ma resta sempre forte l'amore per la sua terra, per quei piatti che dalla tavola della famiglia ripropone con successo nelle trasmissioni televisive, nei ristoranti e in altri contesti di successo. Non c'è però solo la voglia di lavorare e sperimentare ai fornelli, c'è anche il desiderio di spiegare da dove arrivano tutte le influenze che contraddistinguono il suo bagaglio enogastronomico. «Nel libro - spiega Maradona - racconto del Libano che non si vede nei telegiornali. Quel piccolo pezzo di terra dove tutto nasce e si rompe con la stessa intensità. Sono cresciuto in un villaggio, mio padre organizzava qualcosa di simile a banchetti medievali, c'erano i miei parenti, i miei amici e il fuoco».

Un'atmosfera conviviale e

di serenità che spesso non durava molto «poi arrivano i bombardamenti - ricorda - e la paura, ancora, per le tue sorelle, per la tua famiglia. Ho lavorato nella Croce Rossa e lì ho visto cose che sono difficili da spiegare, e forse “funzionano” meglio se scritte, come ho fatto». Nonostante il clima di tensione, palpabile pagina dopo pagina, «resti in piedi - dice - e capisci che il Libano già è un mestiere, perché devi imparare a stare in mezzo a tutto questo, alle lingue che cambiano, alle religioni che si scontrano, al Medio Oriente che non è mai stabile. Allora capisci anche che in Libano ci si abitua, non è una scelta, è un istinto». Il libro è già in vendita nelle librerie e sarà presentato alla Lovat di Trieste il 20 maggio 18. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAGGI

## L'anima arcana del folk italiano in **Ars Obscura** di Deiuri e Furlan

MARYB. TOLUSSO

Si è soliti associare la musica italiana a qualcosa di solare, allegro, mediterraneo insomma. Di fatto la musica, con la poesia, è la forma d'arte più ancestrale, anzi, forse fu proprio la musica a veicolare la poesia e di certo i temi non erano per forza radiosi e allegri. Piuttosto avevano a che fare con le forze ctonie, con la fertilità della terra e dell'uomo. Avevano a che fare con la paura e di paure ce n'erano molte dal momento che poco, quasi nulla aveva una spiegazione.

L'antica poesia dialettale, le leggende, i miti, quello che insomma si può sintetizzare sotto il nome di folklore, è materiale che rischia spesso di essere dimenticato. Se da una parte la ricerca scientifica conserva le tradizioni popolari, è indubbio che un certo tipo di musica fa il resto. Non è uno studio così semplice. È necessario conoscere certi contesti, di nicchia si intende, tutto un tipo di cultura underground che oggi come oggi - non solo nella musica - tenta di contrastare la diffusione del mainstream. Un lavoro di ricerca a cui si sono dedicati i triestini Lisa Deiuri e Nicola Furlan, appassionati certo, ma non solo. Deiuri è studiosa di letteratura gotica e folklore, oltre a collaborare con vari magazine metal e goth e ha molteplici pubblicazioni alle spalle. Furlan da vent'anni è critico musicale, collabora con diverse testate tra cui True Metal. Insomma due veri esperti che firmano ora “Ars Obscura. Esplorazione nell'Italia metal, rock e dark folk” (Arcana Editore, pag. 234, euro 17,50), volume che include due brevi testi saggistici di Eduardo Vitolo e Riccardo Angelini. Un vero e proprio viaggio nei territori dell'estremo underground musicale italiano - dal Veneto alla Sicilia - che prevede una serie di interviste e analisi dei testi delle band più rappresentative a livello nazionale e internazionale. Cominciata cinquant'anni fa, la vena gotica italiana gode di ottima salute e conosce nuovi sviluppi. Co-

me sottolinea Vitolo, se un tempo le lingue usufruite da questo genere erano l'italiano e l'inglese: «i gruppi di questa nuova ondata usano i dialetti, lingue morte e rimandi culturali ben precisi e sono legati con catene d'acciaio al territorio dove nascono e si abbeverano». Questo vale soprattutto per la prima parte del libro, dedicato al Black Folk, una sintesi del black metal e del dark folk, un folk che diventa spesso horror, amplificato appunto dall'uso del dialetto. Ed è qui che si incontrano i “mostri” che risalgono da tradizioni antichissime come il Bargniff dei Ticinum (band di Pavia), una sorta di anfibio gigante che ci riporta ai miti classici delle Sirene. Altre leggende che diventano storie di creature fantastiche sono presenti nei Roma Amor (dal retrogusto francese) nei Selvans o nel gruppo degli Anguana, questi ultimi vicentini con base a Marostica, una delle più interessanti realtà pagan-black metal europee. Naturalmente i testi non sono un semplice compiacimento vocato al folklore, le band appunto sanno individuare una propria voce per collegare passato e presente, spesso puntando il dito sulla disparità dei valori come l'eccessiva ansia del mondo contemporaneo.

La seconda parte del volume è invece più magica che folk. Oltre a un'articolata intervista a Nequam (Flavio Domenico Poratti) dei The Magik Way, band leggendaria che ha portato il teatro e la filosofia dentro la musica, le band presenti si caratterizzano per la scelta di sonorità black metal, heavy, progressive e hanno composto testi in italiano, inglese e latino. Le storie che raccontano sono più saldamente legate alla dimensione magica ed esoterica. Si tratta sempre di gruppi tra i più rappresentativi del panorama internazionale, tesi a vivificare i main characters dell'orrore - tra cui i Mater a Clivis Imperat, L'Impero delle Ombre, Incantvm,, Malauriu - facendo emergere quanto di più tenebroso si annida nella cultura mediterranea. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CLASSIFICHE IN FVG

I libri più venduti in Friuli Venezia Giulia. I dati di vendita sono forniti dalle librerie: Minerva - Libreria Antico Caffè San Marco - Nero su bianco - Ubik - Feltrinelli - Lovat (Trieste) - Libreria Moderna (Udine) - Al Segno (Pordenone)

### ITALIANA

- 1 Omicidi Srl** di Alessandro Robecchi  
SELLERIO
- 2 Il tempo dei semplici** di Luigi Nacci  
EINAUDI
- 3 Il custode** di Niccolò Ammaniti  
EINAUDI
- 4 Baciarmi al caffè Napoli** di Chiara Gily  
MONDADORI
- 5 Figli per i Bastardi di Pizzofalcone** di Maurizio Giovanni  
EINAUDI

### STRANIERA

- 1 Operazione Shylok** di Philip Roth  
ADELPHI
- 2 I guerrieri d'inverno** di Olivier Norek  
RIZZOLI
- 3 L'impronta del lupo** di Jo Nesbø  
EINAUDI
- 4 Tre nomi** di Florence Knapp  
GARZANTI
- 5 Padri nostri** di John Niven  
EINAUDI

### VARIA

- 1 Accendere i fuochi** di Gianrico Carofiglio  
MONDADORI
- 2 La frontiera ferita** di Gianni Cuperlo  
MARIETTI1820
- 3 Cecchini nel weekend** di Ezio Gavazzeni  
PAPERFIRST
- 4 La faglia dentro** di Walter Tomada  
BIBLIOTECA DELL'IMMAGINE
- 5 Coinquilini bestiali** di Nicola Bressi  
ABOCA EDIZIONI

APPUNTAMENTI

Alle 9.30  
Si cammina a Komen  
con Curiosi di Natura

Per il progetto sulla biodiversità “Quanto vale un petalo?”, oggi la cooperativa “Curiosi di natura” propone dalle 9.30 alle 13.30 un’escursione a piedi nel Carso sloveno di Komen, fra i villaggi di Sveto e Škrbina. È una facile passeggiata di sei chilometri, lungo una serie di sentieri nel bosco e rilievi coltivati a vigneti e alberi da frutto. Le guide Barbara Bassi e Tanja Coretti illustreranno l’ambiente, passando tra i borghi dalle tipiche architetture carsiche, nate dall’esigenza della popolazione di adattarsi alle caratteristiche dei luoghi e sfruttarne le risorse. Spazio inoltre alla lettura di poesie in lingua slovena, e tradotte, a cura di Maurizio Bekar. Tappa infine alla casa rurale di Škrbina, dove visse e operò l’artista Lojze Spacal: qui la visita guidata con la nipote, Tanja Spacal. Ritrovo alle 9 sulla Strada Provinciale 6 di Trieste verso Komen, nello spiazzo vicino al bivio per Ternova, e trasferimento a Sveto con mezzi propri. Costo: 12 euro per gli interi e sei per gli under 14, gratis per i bambini sotto i sei anni. Prenotazioni (obbligatorie) a curiosidinataura@gmail .com o al 340 5569374.

Domani  
Raduno poetico  
alla libreria Ubik

Lunedì pomeriggio, alle 18, alla Libreria Ubik di Trieste, il gruppo cultura-

le “Aei mèlos / sempre musica” organizza l’incontro Verso per/Verso, presentato dal critico Enzo Sante-se, nell’ambito di un progetto itinerante che prevede otto incontri nella città e in regione. In questa circostanza partecipano poeti che, provenienti da culture e sensibilità diverse, appartengono a situazioni anagrafiche differenti: Paolo Di Giorgio, Mario Frullani, Barbara Gruber, Gaetano Longo, Luisella Pacco, Gianluca Paciucci, Elisabetta Sampietro Calderon, Marina Torossi Tevini, Cristiano Velicogna.

Martedì  
Incontri di Poesia  
e Solidarietà

Martedì alle 18.15 avrà luogo l’incontro settimanale di poesia dell’associazione “Poesia e Solidarietà”, nella sede dell’associazione Microcosmo in via Beccaria 6, terzo piano.

Martedì  
Lo screening  
del tumore al seno

Martedì alle 17 per la Giornata Nazionale della Salute della Donna, l’Ammi-Donne per la salute di Trieste ha organizzato la conferenza “Prevenzione e cura del tumore al seno: la breast unit di Trieste” che si terrà nella Sala riunioni dell’Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri in piazza Goldoni 10 a Trieste con ingresso libero. La relatrice sarà la dottoressa Serena Scomersi, Responsabile SSD Breast Unit di Trieste.



Riscoprire Nora Gregor a Gorizia

Oggi il Kinoatelje di Gorizia propone la sua seconda passeggiata cinematografica nell’ambito del ciclo “Nostro cine domenicale”. Al via alle 9.45 con una colazione a BorGo Cinema (via Rastello 57) poi proiezione di un corto e passeggiata in città dedicata alla vita dell’attrice Nora Gregor.

TRIESTE - ALLE 18 AL MUSEO CARLO E VERA WAGNER

Voci soffocate: percorsi di donne



Con un raggio d’azione che abbraccia 19 paesi dell’Unione Europea, il progetto Music, Memory and Europe è il più ampio mai realizzato finora dal Forum Voix Etouffées, la principale organizzazione europea impegnata nella riscoperta dell’immenso repertorio dei compositori vittime dei regimi totalitari, in primo luogo della dittatura nazista. A Trieste, per la prima volta in Italia, il Museo della Comunità ebraica di Trieste “Carlo e Vera Wagner” con la collaborazione del Festival Viktor Ullmann e dell’Adei Wizo di Trieste ospiterà, dal 19 aprile al 30 giugno, uno dei frutti del progetto: la piccola, ma significativa mostra “Voci soffocate: percorsi di donne”. Sette pannelli racconteranno, contestualizzandole, le storie di cinque musiciste perseguitate dai regimi totalitari del XX secolo: Sofia Gubaidulina, Alma Rosé, Elsa Barraine, Grażyna Bacewicz e Henriëtte Bosmans. La mostra verrà inaugurata con un concerto che si terrà in Museo, in via del Monte 7, alle 18. Assieme alla mostra e al concerto, il Forum propone gratuitamente un’attività formativa legata alla musica, un laboratorio pedagogico che collega musica, storia e memoria. Il workshop, per giovani dai 12 ai 18 anni, sarà condotto in italiano da Sara Paone, e si terrà in Museo domani dalle 17 alle 19.

TRIESTE - ALLE 10.30 ALL'ORTO BOTANICO

Per i bimbi: Una merenda per Dino



Nell’ambito del programma Primavera nei Musei, ricco calendario di appuntamenti culturali, trova spazio un’attività speciale dedicata alle famiglie: “Una merenda per Dino”, una coinvolgente visita-gioco all’Orto Botanico di Trieste che si terrà alle 10.30 di oggi.

Non tutti i dinosauri erano carnivori: molti di loro, infatti, cercavano nel mondo vegetale qualcosa da mettere sotto i denti o... nel becco, per riempire il proprio stomaco (spesso gigantesco!) e placare la fame. Ma come hanno fatto i paleontologi a scoprire il “menù” preferito delle diverse specie? E di cosa si nutrivano i dinosauri del Carso?

Attraverso una passeggiata all’Orto Botanico, i partecipanti avranno l’occasione di esplorare in modo divertente e interattivo le preferenze paleo-gastronomiche di un lontano passato, tra curiosità scientifiche e attività pensate per tutta la famiglia. Un’occasione imperdibile per avvicinarsi alla scienza e alla natura in modo ludico, scoprendo insieme il mondo dei dinosauri... partendo dalla loro tavola! La durata dell’attività è di 90 minuti, 8 euro a partecipante, età consigliata 6-11 anni.



ARTE

Controcanto  
La mostra  
di Rodriguez  
sul Collio

L’artista triestina porta a Vila Vipolže un itinerario attraverso il mito e il simbolo

Giada Caliendo

Polveri di quarzo, carboncino, colori a volte preponderanti, altri più rarefatti, grafite, garze, figure trasportate dall’iconico all’astratto, questa, complessa e affascinante, la cifra stilistica di Consuelo Rodriguez.

A Vila Vipolže, Dobrovo, nel cuore del Collio sloveno, si è inaugurata, lo scorso 11 aprile “Controcanto”, la mostra personale dell’artista triestina, visitabile fino al prossimo 31 maggio e curata da Elisabetta Zerial.

Grandi formati, figure evanescenti, vestali affioranti da segni dell’urgenza pittorica, corpi nudi pregni della necessità dell’esistere si imposses-

sano dello spazio bianco della tela. Viaggio nel profondo, alla ricerca costante dei luoghi dell’anima, quello della Rodriguez, è un itinerario estetico che attraversa il mito, la metafora, la simbologia profonda.

Nata a Trieste, Consuelo Rodriguez porta con sé l’esito di una formazione ampia e articolata, costruita tra conoscenze e attraversamenti, tra radici e aperture internazionali. Dalle prime esperienze alla Scuola Libera di Figura sotto la guida di Nino Perizi, fino al confronto alla School of Visual Arts di New York, il suo percorso si apre progressivamente a una dimensione sperimentale e linguistica più ampia.

CINEMA

TRIESTE

|                                                                                 |                         |
|---------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|
| AMBASCIATORI <a href="http://www.triestecinema.it">www.triestecinema.it</a>     |                         |
| Un anno di scuola                                                               | 17.00-19.00-21.00       |
| ARISTON                                                                         |                         |
| Viale Romolo Gessi, 14                                                          | 040/304222              |
| www.lacappellaunderground.org                                                   |                         |
| Volter - Tornare VM14 V.O.                                                      | 11.00 (sott.it.)        |
| Arco - Un'amicizia per salvare il futuro                                        |                         |
|                                                                                 | 15.00                   |
| animazione in italiano                                                          |                         |
| Giulio Regeni. Tutto il male del mondo                                          | 17.00                   |
| Mr. Nobody Against Putin - Il Film contro tutte le guerre V.O.                  |                         |
|                                                                                 | 19.00 (sott.it.)        |
| Arco - Un'amicizia per salvare il futuro V.O.                                   | 21.00 (sott.it.)        |
| FELLINI <a href="http://www.triestecinema.it">www.triestecinema.it</a>          |                         |
| A cena con il dittatore                                                         | 15.30-19.40             |
| Lo straniero                                                                    | 17.30-21.30             |
| GIOTTO MULTISALA <a href="http://www.triestecinema.it">www.triestecinema.it</a> |                         |
| Alla festa della rivoluzione                                                    |                         |
|                                                                                 | 16.00-17.50-19.40-21.30 |
| Un anno di scuola                                                               | 16.15-18.00-19.50-21.45 |
| La donna più ricca del mondo                                                    |                         |
|                                                                                 | 16.30-18.45-21.00       |

NAZIONALE MULTISALA [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

|                                      |                               |
|--------------------------------------|-------------------------------|
| Lee Cronin - La mummia               |                               |
|                                      | 16.15-18.40-19.30-21.15       |
| The Drama - Un segreto è per sempre  |                               |
|                                      | 16.40-18.45-20.00             |
|                                      | 21.00 (in originale con s.t.) |
| Super Mario Galaxy - Il film         |                               |
|                                      | 15.00-16.40-18.20             |
| L'ultima missione: Project Hail Mary |                               |
|                                      | 18.30-21.15                   |
| Benvenuti in campagna                |                               |
|                                      | 15.00-16.10-17.50-19.50       |
| Il caso 137                          |                               |
|                                      | 16.00-21.45                   |
| Il delitto del terzo piano           |                               |
|                                      | 18.00-21.45                   |
| Lo chiamava Rock & Roll              |                               |
|                                      | 16.40                         |
| ...che Dio perdona a tutti           |                               |
|                                      | 21.30                         |
| Jumpers - Un salto tra gli animali   |                               |
|                                      | 15.00                         |
| SUPER                                |                               |
| Via Paduina, 4                       | 040/367417                    |
| www.triestecinema.it                 |                               |
| Sportsko Srce                        |                               |
| Inserbo con s.t. inglese             | 17.00                         |

THE SPACE CINEMA

|                                      |                                           |
|--------------------------------------|-------------------------------------------|
| Via D'Alviano, 23                    |                                           |
| www.cinecity.it                      |                                           |
| Super Mario Galaxy - Il film         |                                           |
|                                      | 11.00-13.30                               |
|                                      | 14.20-15.25-16.00-16.50-17.40-18.30-21.00 |
| Lee Cronin - La mummia VM14          |                                           |
|                                      | 11.00-11.15-16.35-19.20-20.00-22.00       |
| The Drama - Un segreto è per sempre  |                                           |
|                                      | 15.00-17.20-19.20-21.30                   |
| Bluey divertirsi con gli amici       |                                           |
|                                      | 11.25                                     |
| Cena di classe                       |                                           |
|                                      | 13.00                                     |
| L'ultima missione: Project Hail Mary |                                           |
|                                      | 17.55                                     |
| Benvenuti in campagna                |                                           |
|                                      | 12.40-16.50-22.15                         |
| Alla festa della rivoluzione         |                                           |
|                                      | 14.00-20.00-22.05                         |
| Finché morte non ci separi 2 VM14    |                                           |
|                                      | 14.35                                     |
| Lilo & Stitch                        |                                           |
|                                      | 11.00                                     |
| Il delitto del terzo piano           |                                           |
|                                      | 14.10-19.40                               |
| Ti uccideranno                       |                                           |
|                                      | 22.15                                     |
| I pugni in tasca (vers. restaurata)  |                                           |
|                                      | 11.10                                     |

MONFALCONE

|                                     |                         |
|-------------------------------------|-------------------------|
| MULTIPLEX KINEMAX                   |                         |
| Via Grado, 50                       | 0481/712020             |
| www.kinemax.it                      |                         |
| Super Mario Galaxy - Il film        |                         |
|                                     | 15.00-17.00-19.00-21.10 |
| La donna più ricca del mondo        |                         |
|                                     | 15.00-17.10             |
| Lee Cronin - La mummia VM14         |                         |
|                                     | 15.30-18.00-21.20       |
| Un anno di scuola                   |                         |
|                                     | 15.30-17.30-21.00       |
| Benvenuti in campagna               |                         |
|                                     | 19.20                   |
| Alla festa della rivoluzione        |                         |
|                                     | 15.00-16.50-20.45       |
| The Drama - Un segreto è per sempre |                         |
|                                     | 18.30-21.15             |

GORIZIA

|                                     |                   |
|-------------------------------------|-------------------|
| MULTIPLEX KINEMAX                   |                   |
| Piazza Vittoria, 41                 | 0481/530263       |
| www.kinemax.it                      |                   |
| Super Mario Galaxy - Il film        |                   |
|                                     | 15.00-17.00       |
| Un anno di scuola                   |                   |
|                                     | 15.50             |
| Tutta vita                          |                   |
|                                     | 20.00             |
| The Drama - Un segreto è per sempre |                   |
|                                     | 15.30-17.30-20.20 |
| Il caso 137                         |                   |
|                                     | 17.45-20.30       |

TEATRI

L'ARMONIA

Teatro Bobbio - Via Ghirlandaio, 12 - Trieste  
"Alle 17.00 L'Armonia Aps di Trieste presenta il Gruppo Amici di San Giovanni APS Fita con "I ragazzi del coro"" Commedia brillante di Giuliano Zannier, regia di Roberto Eramo, con la partecipazione del Coro "...E Noi Cantemo" dell'Associazione Rena-Cittavecchia diretto dal m.o Pier Paolo Sancin. Spettacolo di beneficenza a favore dell'Associazione di volontariato per adulti diversamente abili La Strada dell'Amore Odv

TEATRO LA CONTRADA - TEATRO DEI FABBRICI  
Via dei Fabbrici, 2/A 040/390613

"Oggi alle 11.00 "Telegiocando" per "Ti Racconto una Fiaba"" Durata 60'

TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI - TRIESTE  
Riva Tre Novembre, 1 800/898/868 - 040/6722200

Sala Victor de Sabata, Ridotto del Teatro Verdi "Il Flauto Magico (Fantasia in un atto da Die Zauberflöte)" Oggi domenica 19 aprile ore 11.00. Orchestra e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste. Biglietto intero 10 euro, ridotto under 18 e scuole 5 euro.

TEATRO MIELA

Pizza Duca degli Abruzzi, 3 040/3477672  
"Oggi alle 19.00 "Il segreto di Susanna"" un'opera comica in un atto, presentata in una versione intima per voce e pianoforte. Ingresso €15,00.

TEATRO PROSECCO

Località Prosecco "Alle 17.30: commedia brillante in dialetto triestino "La truffa"" Testo e regia di Dodi Ferrante. Spettacolo messo in scena dalla Compagnia Atorixcaso.

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA  
V.le XX Settembre, 45 040/3593511

Politeama Rossetti - Sala Generali "Alle 18.00 "Francesco"" con Aldo Cazzullo e Angelo Branduardi in collaborazione con Fabio Valdemarinal pianoforte. Durata: 1he 40'. Turno D.



**CONTROCCANTO**  
UNA DELLE OPERE  
DELL'ARTISTA TRIESTINA

Fondamentale, in questo cammino, l'incontro con Hermann Nitsch all'Accademia internazionale d'arte di Salisburgo, così come il dialogo con Isabel Quintanilla e, in Germania, con Markus Lüpertz, figure che contribuiscono a orientare una ricerca sempre più tesa tra gesto, materia e struttura dell'immagine. A tali esperienze si affiancano lo studio della scultura a Carrara e il periodo al Zhou Brothers Art Center di Chicago, segnato anche da importanti riconoscimenti, tra cui due borse di studio conseguite tra gli Stati Uniti e la Germania. Un percorso che restituisce oggi una pratica matura, in cui pittura, scultura e scrittura convivono come linguaggi interconnessi, in continua reciproca tensione.

Già docente all'Accademia Tiepolo di Udine e attiva da anni in ambito internazionale, la Rodriguez continua a muoversi lungo una linea di ricerca che intreccia dimensioni psicologica, materia e gesto. A questa si affianca una ricca produzione poetica riconosciuta, come testimonianza il recente conferimento del Premio Internazionale "Letteratura" dell'Istituto Italiano di Cultura di Napoli per il volume Peggy and Jules (ed. ICI), di prossima presen-

tazione anche a Trieste.

L'arte sua tutta è attraversata dalla trascendenza delle parole. La garza, che inserisce in alcune opere, sembra voglia intrecciarsi con i versi lirici del suo sentire.

Consuelo Rodriguez sottolinea la necessità di apprendere da più maestri, di attraversare differenti livelli di conoscenza, di percorrere una via che non si esaurisca in un'unica direzione.

Il quadro "Non senza di te" nasce come omaggio a tutte le presenze — maestri, figure, relazioni — che hanno segnato la sua evoluzione artistica, psicologica, interiore ed animica.

Ogni opera in mostra si pone come testimonianza di un nuovo ciclo pittorico, mal'alta qualità delle stesse, purtroppo inciampa in un allestimento forzato, finendo per ridurre il respiro dei dipinti e per restituire solo parzialmente la complessità del ciclo cui appartengono. Da disegnatrice con grafite approda all'azionismo pittorico, poi all'espressionismo figurativo, la sperimentazione di materiali l'accompagna verso l'informale fino a giungere al concettuale e all'indagine sul vuoto. «Un artista non può crogiolarsi quando ha fatto delle buone annate di lavoro — afferma — Il lavoro continua a vita, è come un'evoluzione interiore: questi quadri mi rappresentano, sono la mia anima». —

## GORIZIA - DOMANI AL KULTURNI DOM

### La storia di Veronica di Desenice



Veronika Deseniška (Veronica di Desenice) è la nuova produzione del Teatro Stabile Sloveno che, sulla base di un'approfondita ricerca documentaria, offre uno sguardo nuovo su un mito letterario e teatrale sloveno basato su una storia vera. Lo spettacolo, diretto da Maruša Kink, prende le mosse dal dramma di Oton Župančič, ma nell'adattamento della dramaturg Lana Krmelj sottolinea quanto il personaggio storico rimanga un mistero per mancanza di dati e testimonianze. Quello che oggi emerge con maggiore evidenza è tuttavia la condizione di una donna diventata vittima dell'ordine sociale e che, a causa dell'amore per un uomo di classe sociale superiore, è stata prima processata (la prima donna in Slovenia accusata di stregoneria) e poi uccisa nonostante la dimostrata innocenza. La discriminazione delle donne, il profitto, il potere e l'ordine sociale — che dettano anche le regole dell'amore — sono temi che conferiscono alla tragedia di Veronika un'attualità senza tempo. Lo spettacolo, con i costumi in stile di Tina Kolenik, interamente realizzati nei laboratori del TSS, e la scenografia simbolica di Vasilija Fišer, anch'essa ispirata a fatti storici, sarà in scena domani alle 20 al Kulturni dom di Gorizia.

## TRIESTE - MARTEDÌ ALLA BIBLIOTECA CRISE

### Incontro su Mattioni, a più voci



Martedì alle 16.30 nella sala conferenze della biblioteca statale "Stelio Crise", si svolgerà l'incontro "Mattioni, a più voci", un momento di riflessione e confronto sullo scrittore a cui è dedicata la mostra documentaria "Dove. Il mondo di Stelio Mattioni (1921-1997)", promossa e organizzata da Associazione Archivio e Centro di documentazione della Cultura regionale, Archivio di Stato di Trieste e Biblioteca Statale "Stelio Crise" di Trieste. All'incontro parteciperanno Sergio Adamo, Elvio Guagnini, Cristina Benussi, Roberto Spazzali, Chiara Mattioni, Gianni Cimador, Iwan Paolini, Edoardo Triscoli: verranno approfonditi gli aspetti più significativi dell'opera di Mattioni e si farà il punto sulle letture critiche e sulle prospettive future degli studi sull'autore e delle pubblicazioni di testi inediti. La mostra "Dove. Il mondo di Stelio Mattioni (1921-1997)", nella quale sono esposti manoscritti, fotografie, opere figurative, libri e riviste, che illustrano la vita, la formazione, il percorso letterario, le molteplici attività dello scrittore triestino Stelio Mattioni, una delle voci più originali del Novecento italiano, offre al pubblico un percorso documentario volto a ricostruirne l'universo umano e creativo e si inserisce in un ampio programma di valorizzazione delle figure centrali del Novecento triestino.

## TRIESTE - ALLE 11 AL TEATRO DEI FABBRI

### Telegiocando, show per i più piccoli dal Tss e La Contrada



Un'immagine di "Telegiocando"

Oggi alle 11 al Teatro dei Fabbri arriva la produzione Contrada "Telegiocando" realizzata insieme al Teatro Stabile Sloveno e inserita nella rassegna Ti Racconti una Fiaba della Contrada. Questo spettacolo interattivo è un misto di racconti, giochi e clownerie. Un grande televisore colorato diventa una città magica dove accadono molte cose e dove vivono diverse persone che giocano con oggetti, numeri, parole, ponendosi domande e con le storie dell'amato scrittore e pedagogista italiano.

La scenografia è un grande televisore, molto speciale, tutto colorato, creato appositamente per giocare; non propone notiziari, nessuno è in guerra, nessuno urla. Su "Telegiocando" vivono fiabe e canzoncine. Di tutti i colori, sapori e profumi.

Lo spettacolo, pensato per bambini dai 3 agli 11 anni, è un'avventura interattiva, un trampolino di lancio per il gioco immaginativo.

Vari personaggi saltano fuori e vengono a trovarci per raccontare la loro storia: nonno Berto, un vecchio topo di biblioteca, un cameriere di un ristorante parigino, il detective Brane Dvemišina-dan dall'America e un gatto birichino.

Il topo fa sempre dispetti e collega il mosaico delle storie, mentre il prota-

gonista lo insegue continuamente e senza successo. Questo divertente spettacolo è basato sul racconto dell'amato scrittore italiano Gianni Rodari, nelle traduzioni slovene di Evelina Umek e Miran Košuta. La sceneggiatura e la regia sono di Samanta Kobal, Franko Korošec interpreta il bambino di nove anni Marko.

Lo spettacolo stimolerà tutti i sensi, in modo che i bambini possano seguire attivamente gli eventi e partecipare con l'attore e gli altri personaggi a un'esperienza teatrale coinvolgente. In un'epoca in cui tutti i bambini comunicano e acquisiscono informazioni attraverso gli schermi, il messaggio dello spettacolo è una riflessione sul fatto che siamo noi a dover decidere sui contenuti, mentre troppo spesso sono i contenuti a guidarci.

Negli spettacoli per bambini la musica gioca un ruolo importante e in questo caso la musica sarà originale: l'autrice del paesaggio sonoro è Andrejka Možina, mentre la musica per le canzoni è stata scritta da Patrick Quaggiato. Gli autori delle illustrazioni, delle fotografie e delle animazioni sono Gaj e Blaž Stantič Kobal, i costumi sono stati creati da Mateja Čibej e la scenografia è stata realizzata nei laboratori dello SSG. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## MONFALCONE

**TEATRO COMUNALE DI "MARLENA BONEZZI"**  
Corso del Popolo, 20  
0481.494369

"Oggi alle ore 11.00 Ingresso a 2euro "Talenti in scena" " in collaborazione con Conservatorio "G. Tartini" di Trieste. Domenica 26 aprile alle ore 16.00 Duomo S. Ambrogio, Monfalcone Ingresso libero "Concerti per organo – Corale Zumellese" con Sara Cecchin soprano, Manolo Da Rold direttore, Francesco Grigolo organo. Giovedì 30 aprile alle ore 20.45 "Peter Erskine Quartet" con Peter Erskine, Alan Pasqua, Darek Oles, Bob Mintzer. Prevedite e biglietti presso la Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, 17.00 - 19.00), Biblioteca Comunale di Monfalcone (da lunedì a venerdì, 9.00 - 20.00 e sabato 9.00 - 13.00). ERT/Udine, punti vendita Vivaticket e [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it).

## TRIESTE - ALLE 17 AL TEATRO BOBBIO

### I ragazzi del coro, la commedia a favore di La Strada dell'Amore

Oggi alle 17, al Teatro Bobbio, gli Amici di San Giovanni de L'Armonia sono in scena con la commedia "I ragazzi del coro".

È un appuntamento a carattere benefico, realizzato con il contributo del Comune di Trieste.

L'incasso verrà interamente devoluto a favore dell'associazione di volontariato La Strada dell'Amore che da anni collabora con

il Comune per la realizzazione di un progetto teso a promuovere la socializzazione e l'integrazione di persone adulte con disabilità cognitiva.

Le attività vengono svolte nella sede di Via Malacrea n. 3 (040.2333886 – 334.6861544). Il testo della commedia è di Giuliano Zannier, la regia di Roberto Eramo, gli effetti musicali di Franca Zannier e le sceno-

grafie di Giuliana Artico. La messa in scena si avvale della partecipazione del coro "...E noi cantemo" dell'associazione Rena-Cittavecchia diretto da Pier Paolo Sancin.

Alla fisarmonica Silvano Vidmar e Giorgio Tull. Lo spettacolo vedrà sul palcoscenico Marco Danuzzo, Daniela Giorgini, Nevio Eramo, Laura Salvador, Chino Turco, Lamberto Bonanno,

Livio Soldini, Manuela Bernardi, Nadia Gorian, Maurizio Latin, Roberto Vidach e Giulia Terzani, Maria Giovanna Brosolo, Giorgio Bruni, Luciano Carmeli, Savina Depinto, Maria Teresa Fannizza, Laura Ianezic e Fulvia Sila.

La commedia viene riproposta a 40 anni dal suo debutto, che le valse il primo premio al concorso "Totola" di Verona, e alcuni degli interpreti di oggi sono proprio gli stessi di allora. La trama vede al centro un coro misto di anziani, diretto da un maestro che negli anni ha cominciato ad avere difficoltà all'udito.

«Le esibizioni via via hanno così raggiunto un effetto inascoltabile — racconta

Zannier — Né il mastro né i coristi però sembrano rendersene conto, vuoi per abitudine, vuoi per un reciproco rapporto di stima e affetto. La pensa diversamente la presidenza, che decide di esonerare il maestro. I coristi allora non accettano la decisione "dall'alto" e tentano di boicottare il lavoro del sostituto».

Intanto l'anziano maestro, sebbene scosso per l'esonero, è comunque pronto a cambiare vita. E non soltanto incontrerà l'amore, ma, rientrato nel gruppo come corista, contribuirà a riportare la calma, rendendo merito al lavoro del suo successore». —

A.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPORT

Basket - Serie A

Antipasto  
playoff

Oggi al PalaRubini (18) il match contro la Germani Brescia Taccetti e una sfida da ex: «Il tifo per noi è un'arma in più»

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Il profumo dei playoff su una sfida che a quattro giornate dal termine della stagione regolare mette in palio punti che cominciano a pesare per la classifica e il piazzamento finale. Questa sera alle 18, sul parquet del PalaRubini, Pallacanestro Trieste e Germani Brescia si sfidano per dare continuità al loro momento positivo. Padroni di casa reduci dalla sbornia nel derby contro Udine, lombardi dal successo esterno strappato alla Reyer Venezia. Trieste a caccia di punti per mantenere il sesto posto, ospiti che provano a mantenere il primato in coabitazione con la Virtus Bologna. Ad aggiungere pepe al match è la presenza in panchina di coach Francesco Taccetti, ex della formazione lombarda, che alla vigilia dell'incontro ha voluto analizzare le insidie tecniche della gara. «Sicuramente Brescia è una squadra che ha talenti indiscutibili come Della Valle, Bilan, Burnell, ma anche Ivanovic, quindi giocatori che possono fare la partita - le parole del coach che ha sottolineato come la forza della Germani risieda nella capacità di trovare sempre protagonisti diversi -. Sta



L'apporto in attacco di Jahmi'us Ramsey sarà decisivo CIAMILLO

dimostrando di avere tanti altri riferimenti che, in situazioni diverse, tolgono le castagne dal fuoco. Come si è visto anche nell'ultima partita a Venezia, hanno costruito la vittoria giocando con il secondo quintetto per tanti minuti nel finale, trovando chiaramente un Burnell estremamente acceso ed efficace in attacco. La loro capacità di attaccare con situazioni e interpreti diversi è l'aspetto princi-

pale che dovremo considerare per essere competitivi sui quaranta minuti». Per contrastare la corazzata bresciana, Trieste dovrà puntare sulla coralità del gioco, ripartendo dai segnali positivi visti al Carnera di Udine. «Pensando a una squadra che non solo è molto efficace in attacco, ma sa anche difendere duro, uno degli aspetti più importanti sarà quello di continuare a condividere la palla come ab-



Francesco Taccetti

biamo fatto molto bene a Udine - spiega Taccetti - dove abbiamo costruito tantissimi tiri aperti semplicemente giocando con l'idea di rendere il vantaggio che costruiamo in attacco il migliore possibile. Penso che quella sia la chiave, che sia parte del nostro modo di giocare su cui vogliamo essere sempre più bravi e che proveremo a usare anche contro Brescia». Oltre ai temi tattici, la sfida vivrà del confronto tra Taccetti e il collega Cotelli, un tempo uniti dallo stesso staff tecnico: «Due anni fa io e Matteo eravamo colleghi, assistenti di Alessandro Magro, e allora sarebbe stato un sogno immaginare che ci saremmo ritrovati uno di fronte all'altro come capo allenatore: oggi è realtà. Ci sarà un aspetto emotivo importante, non solo perché Matteo è un bravissimo allenatore del quale ho grande stima tecnica, ma anche perché è un amico, una persona con la quale ho un bellissimo rapporto che rimarrà per sempre». Il coach triestino punta molto sull'energia trasmessa dall'ambiente biancorosso, galvanizzato dal recente successo nel derby: «Sono sicuro che anche oggi - conclude Taccetti - il nostro pubblico farà da sesto uomo».

GLI AVVERSARI

Cotelli: «C'è entusiasmo ma sarà una gara difficile Bene l'inserimento di Nunn»

TRIESTE

La Germani Brescia si prepara alla sfida contro Trieste con la determinazione di chi vuole provare fino in fondo a rincorrere il primo posto al termine della stagione regolare. Con la Virtus Bologna impegnata sul difficile parquet della Nova Arena di Tortona, l'occasione di dare l'assalto al primato solitario non è solamente una ipotesi. Matteo Cotelli, coach biancoblu, traccia la rotta, sottolineando il rispetto per un'avversaria che Brescia non vuole e non può permettersi di sottovalutare.

«La partita che ci aspetta è una delle più difficili di tutta la stagione, Trieste ha assieme a noi il record migliore in casa, dovremo farci trovare pronti ed alzare il livello di attenzione. Faccio i complimenti a coach Taccetti, che conosco molto bene ed è riuscito a ricreare un clima con molto entusiasmo. Troveremo una squadra agguerrita in un campo difficile e caldo». Reduce dal convincente successo del Taliercio contro la Reyer Venezia, la Germani vuole continuare a correre. «C'è grande entusiasmo da parte di tutti - conferma Cotelli - vediamo che stiamo facendo cose importanti, siamo una squadra che ha una forza importante che può giocare le sue carte, siamo una squadra protagonista e questo ci dà la carica. Non guardiamo la classifica ma, sì, il nostro obiettivo è arrivare più in alto possibile». Grande curiosità per il nuovo innesto,



Il coach Matteo Cotelli

Kendrick Nunn, chiamato a dare una scintilla extra in un roster già competitivo. Il lavoro settimanale è stato focalizzato proprio sulla sua integrazione, un processo che sembra procedere spedito. «Abbiamo fatto una buona settimana, Nunn si è fatto trovare pronto, abbiamo dovuto inserirlo più che nella pallacanestro Brescia nella pallacanestro europea, il ragazzo è molto attento, sensibile e voglioso di mettersi in gioco, ha già capito quello che ci serve da lui, noi da lui vogliamo che giochi come sa fare. Mi aspetto che porti un po' di faccia tosta, un po' di aggressività e istinto». La squadra che scenderà in campo oggi a Trieste sarà, dunque, quella definitiva per l'assalto finale al titolo. «Questa sarà la squadra che giocherà i playoff - la chiosa finale del coach della Germani - e sperando anche di recuperare Massinburg, non faremo aggiunte».

LO GA

LE PARTITE DI OGGI

La Virtus si gioca il primato a Tortona  
Venezia in Sardegna per restare in alto

TRIESTE

La ventesettesima giornata di Serie A si presenta fondamentale per gli equilibri del campionato, con la corsa ai playoff e la lotta per non retrocedere che entrano nel vivo dopo gli anticipi che ieri hanno visto sfidarsi Dolomiti Energia Trento - Unahotels Reggio Emilia e Nutribullet Treviso - Old Wild West Udine. Il programma domenica-

le si apre alla Nova Arena di Tortona con il confronto ad alta tensione tra i padroni di casa della Bertram e la Virtus Bologna. Per i campioni d'Italia, reduci dal convincente successo contro Cantù, una trasferta che rappresenta un passaggio fondamentale nella volata per il primato, da affrontare con l'assenza pesante di Matt Morgan, out per una forte contusione al polpaccio. In ottica vittoria del-

la regular season, il cammino delle Vu nere a Tortona si intreccia idealmente con l'impegno della Germani Brescia a Trieste, due sfide che incideranno sulla definizione della griglia di partenza per i playoff. Mentre le capolista cercano l'allungo, l'Olimpia Milano riceve al Forum una Napoli guidata dall'ex Jasmin Repesa, il cui impatto immediato sulla panchina partenopea ha già

fruttato punti vitali in chiave salvezza. Parallelamente, la Reyer Venezia vola in Sardegna per sfidare la Dinamo Sassari in un match dai doppi risvolti: i lagunari devono vincere per restare in scia al duo di testa Bologna-Brescia, mentre i padroni di casa cercano ossigeno in chiave salvezza. Il sipario sulla giornata calerà a Masnago, teatro del derby lombardo tra San Bernardo Cantù e Openjobmetis Varese, una sfida che promette scintille ma che, come già successo la settimana scorsa al Carnera, non avrà sugli spalti l'atteso spettacolo vista l'assenza dei tifosi provenienti da Varese. Turno di riposo per la Vanoli Cremona.

LO GA

Basket Serie A Maschile

|                               |                |
|-------------------------------|----------------|
| Aquila Trento - Reggiana      | 82-90          |
| Treviso - Old Wild West Udine | 92-82          |
| Tortona-Virtus Bologna        | OGGI ORE 18    |
| Olimpia Milano-Napoli         | OGGI ORE 18.30 |
| Sassari-Reyer Venezia         | OGGI ORE 17    |
| Trieste-Germani Brescia       | OGGI ORE 18    |
| Cantù-Varese                  | OGGI ORE 19    |
| Riposa: Vanoli CR             |                |

PROSSIMO TURNO: 26/04/2026

|                                     |                |
|-------------------------------------|----------------|
| Old Wild West Udine-Cantù           | 25/4 ore 18.15 |
| Napoli-Aquila Trento                | 25/4 ore 19.30 |
| Reyer Venezia-Olimpia Milano        | 26/4 ore 18    |
| Varese-Vanoli CR                    | 26/4 ore 17    |
| Reggiana-Derthona Tortona           | 26/4 ore 18    |
| Virtus Bologna-Trieste              | 26/4 ore 18.30 |
| Germani Brescia-Nutribullet Treviso | 26/4 ore 19    |
| Riposa: Dinamo Sassari              |                |

CLASSIFICA

| SQUADRE             | P  | V  | P  | F    | S    |
|---------------------|----|----|----|------|------|
| Virtus Bologna      | 38 | 19 | 5  | 2066 | 1904 |
| Germani Brescia     | 38 | 19 | 5  | 2145 | 2011 |
| Olimpia Milano      | 34 | 17 | 7  | 2059 | 1903 |
| Reyer Venezia       | 34 | 17 | 7  | 2153 | 2046 |
| Derthona Tortona    | 30 | 15 | 9  | 2114 | 2058 |
| Trieste             | 26 | 13 | 11 | 2020 | 2082 |
| Reggiana            | 26 | 13 | 12 | 2091 | 2018 |
| Varese              | 22 | 11 | 14 | 2090 | 2181 |
| Aquila Trento       | 20 | 10 | 15 | 2144 | 2144 |
| Vanoli CR           | 20 | 10 | 15 | 2050 | 2118 |
| Old Wild West Udine | 18 | 9  | 16 | 2045 | 2083 |
| Napoli              | 18 | 9  | 15 | 2007 | 2063 |
| Cantù               | 16 | 8  | 17 | 2114 | 2215 |
| Nutribullet Treviso | 14 | 7  | 18 | 2084 | 2255 |
| Dinamo Sassari      | 14 | 7  | 18 | 2150 | 2251 |

Calcio - Serie C

# Trasferta da colpo

L'Unione a Zanica cerca la vittoria esterna che manca da mesi  
Marino: «Recuperiamo qualcuno, vogliamo la salvezza virtuale»



L'islandese Kristopher Jonsson è uno dei perni del centrocampo alabardato LASORTE

Antonello Rodio / TRIESTE

Ultima trasferta della stagione per la Triestina, che oggi sarà impegnata a Zanica contro l'Albinoleffe (inizio ore 14.30) con tantissime assenze ma anche motivazioni non indifferenti. In un mondo ideale senza le penalizzazioni, l'Unione non solo avrebbe già acciuffato i play-out, ma sarebbe addirittura ancora in corsa per la salvezza diretta: questo a testimoniare il buon lavoro fatto da squadra e staff, che non a caso si sono dati questi obiettivi per tenere ancora attacca-

ta la corrente. «Vero, senza penalità saremmo ancora in corsa per la salvezza diretta - conferma mister Marino - è l'obiettivo del nostro piccolo campionato virtuale. Ad oggi saremmo nei play-out, quindi evitando la retrocessione diretta, sappiamo poi che con altri punti potremmo centrare questa salvezza diretta. È il nostro obiettivo e ci proveremo, consapevoli che nelle ultime due gare affronteremo avversarie forti, AlbinoLeffe e Vicenza, squadre molto diverse ma dalle qualità indiscutibili. Per noi è una motivazione ulteriore

per capire quanto i ragazzi siano cresciuti, non dimenticandoci dei risultati e delle prestazioni che questo gruppo ha fatto in mezzo a tutte le difficoltà». Se proprio va fatto un appunto a questa Triestina, è quello del rendimento esterno: negli ultimi turni sono arrivati pareggi prestigiosi e due colpacci svaniti nei minuti finali, ma sta di fatto che l'unica vittoria in trasferta è datata addirittura 13 settembre a Lumezzane. E il tecnico alabardato vorrebbe aggiornare quel dato: «Fuori casa abbiamo fatto in linea di massima fatica - dice



Il tecnico Giuseppe Marino

Marino - anche se molte sconfitte sono state frutto di episodi e nelle ultime gare siamo andati molto vicini al bottino pieno, penso alla prestazione di Brescia, alla trasferta di Trento dove eravamo in doppio vantaggio a pochi minuti dalla fine, e anche a Busto Arsizio. Ai fini statistici in ogni caso servono i risultati, proveremo quindi ad aggiungere uno ulteriore positivo, anche se in questo momento quello che è da evidenziare è il rendimento dell'ultimo periodo e nello specifico delle ultime quattro partite, ci concentriamo su quello cercando di allungare la nostra striscia». Come ostacolo a questi propositi, però, c'è il valore di un avversario come l'Albinoleffe che sta lottando per entrare nei playoff, e soprattutto la solita condizione emergenziale sul fronte infortuni. L'elenco degli assenti comprende lo squalificato Kosijer e gli infortunati Matošević, Anton, Louati, Attys, Vertainen, D'Amore e, ultimo arrivato in infermeria, Ascione, che durante la rifinitura si è fermato. Ci sono poi tanti acciaccati che stringendo i denti ci saranno, forse non tutti dal primo minuto: si tratta di Silvestri, D'Urso, Tonetto e Anzolin. È convocato anche Silvestro che è in ripresa.

Davanti a Neri potrebbero dunque esserci Davis, Silvestri e Anzolin, poi solito centrocampo con Voca e Jonsson in mezzo, Tonetto e Vicario sulle fasce. Sulla trequarti possibile conferma per Gningue e Begheldo, stavolta dietro a Faggioli.

LE ALTRE PARTITE

## Si gioca in contemporanea In palio la seconda piazza Ultima chance per Fresco



Luigi Fresco tecnico della Virtus Verona quasi retrocessa

TRIESTE

Tutti in campo oggi alle 14.30 in nome della contemporaneità nella penultima giornata del girone A. Un turno importante perché, promozione del Vicenza e retrocessione della Triestina a parte, tutti gli altri verdeti sono ancora da emettere. Dietro la capolista ormai stanca anche di festeggiare, che giocherà in casa con la Pergolettese, in furia la lotta per ottenere le posizioni più vantaggiose in vista dei playoff. Union Brescia e Lecco al momento sono alla pari e si contendono la seconda piazza: sulla carta per entrambe due impegni casalinghi piuttosto abordabili, soprattutto per la squadra di Corini che ospita la Dolomiti Bellunesi, ma anche il Lecco ha occasione di fare bottino pieno ricevendo il Lumezzane. Ma il vero match-clou della giornata è quello fra Trento e Renate, che sono subito alle spalle delle due squadre appena citate e in questo scontro diretto si giocano il quarto posto, se non qualcosa di più in caso di passo falso di Brescia e Lecco. Se Cittadella (impegnato a Novara), Lumezzane e Alcione sono

praticamente certe di entrare nei playoff, ci sono ancora parecchie squadre in lotta per accedere alla top ten. A questo riguardo la gara fra Giana Erminio e Inter U23 è praticamente uno scontro diretto, mentre l'Albinoleffe ospita la Triestina e l'Arzignano può fare un grosso passo avanti giocando in casa della Pro Patria e sfruttando il destino ormai segnato dei bustocchi. Ma ai playoff ci spera addirittura anche l'Ospitaletto, che è a due punti dal decimo posto e oggi è impegnato a Vercelli. Ma dovrebbe essere l'ora degli altri verdeti ufficiali anche in coda, dove quasi certamente non si giocherà nessun play-out. Solo battendo l'Arzignano (e sempre che la Pergolettese perda al Menti), la Pro Patria può sopravvivere ancora per un turno a una retrocessione che sembra però già scritta. Stesso destino per la Virtus Verona, che cercherà di ottenere la prima vittoria interna della stagione (incredibilmente non ha mai vinto in casa quest'anno) contro l'Alcione e di tenere così accesa una fiammella della speranza che però è sempre più tenue.

A.R.

SERIE C - GIRONE A

RISULTATI: GIORNATA 37

|                                    |           |
|------------------------------------|-----------|
| AlbinoLeffe - Triestina            | ORE 14.30 |
| Giana Erminio - Inter U23          | ORE 14.30 |
| Lecco - Lumezzane                  | ORE 14.30 |
| L.R. Vicenza - Pergolettese        | ORE 14.30 |
| Novara - Cittadella                | ORE 14.30 |
| Pro Patria - Arzignano             | ORE 14.30 |
| Pro Vercelli - Ospitaletto         | ORE 14.30 |
| Trento - Renate                    | ORE 14.30 |
| Union Brescia - Dolomiti Bellunesi | ORE 14.30 |
| Virtus Verona - Alcione Milano     | ORE 14.30 |

PROSSIMO TURNO: 25/04

|                              |           |
|------------------------------|-----------|
| Alcione Milano - AlbinoLeffe | ORE 20.30 |
| Arzignano - Pro Vercelli     | ORE 20.30 |
| Cittadella - Giana Erminio   | ORE 20.30 |
| Dolomiti Bellunesi - Trento  | ORE 20.30 |
| Inter U23 - Union Brescia    | ORE 20.30 |
| Lumezzane - Virtus Verona    | ORE 20.30 |
| Ospitaletto - Novara         | ORE 20.30 |
| Pergolettese - Lecco         | ORE 20.30 |
| Renate - Pro Patria          | ORE 20.30 |
| Triestina - L.R. Vicenza     | ORE 20.30 |

CLASSIFICA

| SQUADRE            | P  | V  | N  | P  | F  | S  |
|--------------------|----|----|----|----|----|----|
| L.R. VICENZA       | 85 | 26 | 7  | 3  | 63 | 25 |
| UNION BRESCIA      | 63 | 17 | 12 | 7  | 46 | 24 |
| LECCO              | 63 | 18 | 9  | 9  | 45 | 29 |
| TRENTO             | 61 | 16 | 13 | 7  | 55 | 39 |
| RENAME             | 60 | 16 | 12 | 8  | 48 | 33 |
| CITTADELLA         | 56 | 16 | 8  | 12 | 44 | 41 |
| LUMEZZANE          | 52 | 13 | 13 | 10 | 40 | 36 |
| ALCIONE MILANO     | 51 | 14 | 9  | 13 | 32 | 26 |
| INTER U23          | 48 | 12 | 12 | 12 | 40 | 38 |
| ALBINOLEFFE        | 47 | 12 | 11 | 13 | 47 | 47 |
| ARZIGNANO          | 47 | 13 | 8  | 15 | 44 | 46 |
| GIANA ERMINIO      | 46 | 12 | 10 | 14 | 34 | 39 |
| OSPITALETTO        | 45 | 10 | 15 | 11 | 41 | 40 |
| NOVARA             | 44 | 8  | 20 | 8  | 38 | 38 |
| PRO VERCELLI       | 43 | 12 | 7  | 17 | 38 | 52 |
| DOLOMITI BELLUNESI | 39 | 10 | 9  | 17 | 38 | 59 |
| PERGOLETTESE       | 37 | 9  | 10 | 17 | 34 | 50 |
| VIRTUS VERONA      | 24 | 3  | 15 | 18 | 32 | 57 |
| PRO PATRIA         | 23 | 4  | 11 | 21 | 31 | 65 |
| TRIESTINA          | 12 | 9  | 9  | 18 | 44 | 50 |



UNICO NEGOZIO UFFICIALE  
in FRIULI VENEZIA GIULIA



PROFESSIONISTI DELLA CLIMATIZZAZIONE  
OLTRE 10.000 IMPIANTI REALIZZATI  
5 ANNI DI GARANZIA su tutta la linea Family  
AGEVOLAZIONI FISCALI

Visita le nostre show-room e affidati al  
PERSONALE MITSUBISHI ELECTRIC CERTIFICATO  
per installazioni, manutenzione, post vendita  
garantiti e professionali

www.climassistance.it | info@climassistance.it | UDINE Viale Venezia 337 - Tel. 0432 231021 | TRIESTE Via Milano 4 - Tel. 040 764429

CLIMaSSISTANCE S.r.l.

Pallamano - Serie A Gold

# Addio playoff

Le ultime speranze di Trieste si spengono col ko di Merano  
Partita equilibrata risolta a 20 secondi dalla fine da Ernst

|                |    |
|----------------|----|
| ALPERIA MERANO | 34 |
| PALL. TRIESTE  | 33 |

**ALPERIA MERANO:** Gonzalez, Borgato, Ribic, Conte 7, Visentin 3, Samuel Gerstgrasser, Stricker, Starcevic 2, Simon Gerstgrasser 3, Ernst 10, Olguin, Malandrin 2, Haj Frej, Nunez 4, Fedila 3, Urban. All. Prantner

**PALLAMANO TRIESTE:** Garcia, Postogna, Bono, Ganz, Mazzarol, Srdoc, Pernic 3, Urbaz 1, Scorzato, Parisato 5, Lo Duca, Pauloni 3, Vanoli 1, Hubert 4, Sandrin 7, Esparon 9. All. Lisica

**ARBITRI:** Cardone e Cardone.

**NOTE:** primo tempo 16-19.

**Lorenzo Gatto / MERANO**

Nel finale, al termine di un match condotto a lungo, la Pallamano Trieste perde contro i diavoli neri di Merano lasciando in Alto Adige le residue speranze di centrare un piazzamento nei playoff scudetto.

Un passo falso che chiude definitivamente la rincorsa al quarto posto, arrivato al termine di sessanta minuti nei quali le troppe assenze (defezione dell'ultim'ora quella del pivot Bendjilali) hanno pesato inevitabilmente sul risultato.

Si è deciso tutto nelle battute finali, Trieste si è arresa alla maggior lucidità di un'avversaria a caccia di preziosi punti salvezza.

Avvio equilibrato, Merano si affida al braccio di Conte, Trieste risponde con la qualità dei suoi francesi, Esparon e Hubert. Il primo vero strappo del match arriva a metà del primo tempo. Nonostante qualche errore gratuito in attacco i ragazzi di Lisica trovano il parziale che consente l'allungo sull'11-14. Le parate di Garcia alzano il muro, mentre Sandrin, Parisato e Pauloni consentono ai biancorossi di chiudere la prima frazione sul 16-19.

Nella ripresa Trieste prova a scappare ancora con Vanoli e il solito Pauloni, ma paga a caro prezzo la doppia esclusione di capitano Pernic che lascia la sua squadra in inferiorità numerica. Merano ne approfitta e trascinata da un Conte implacabile dai sette metri, ricuce lo strappo e mette la freccia al 42' sul 24-23.

Si procede in equilibrio, Esparon si carica Trieste sulle spalle riportando i suoi avanti di due reti, Fedila e Nunez non mollano e pareggiano la partita a quota trenta.

Gli ultimi tre minuti sono pura adrenalina: con Trieste in inferiorità per l'esclusione di Bono, Postogna compie un miracolo parando un rigore a Conte, e sul ribaltamento di fronte Esparon firma il



Un'azione plastica di Davide Parisato FOTO SKALAMERA

**Serie A Gold Maschile**

25ª GIORNATA - OGGI ORE 19

|                               |       |
|-------------------------------|-------|
| Alperia Black Devil - Trieste | 34-33 |
| Fasano - Pressano             | 30-24 |
| Macagi - Siracusa             | 30-29 |
| Metelli Cologne - Conversano  | 31-33 |
| Raimond - Brixen              | 34-33 |
| Sparer - Cassano Magnago      | 29-38 |
| SSV Loacker - Chiaravalle     | 31-24 |

**CLASSIFICA**

| SQUADRE             | P  | V  | N | P  | F   | S   |
|---------------------|----|----|---|----|-----|-----|
| Cassano Magnago     | 46 | 23 | 0 | 2  | 766 | 622 |
| Raimond             | 36 | 17 | 2 | 6  | 820 | 727 |
| Siracusa            | 29 | 14 | 1 | 10 | 746 | 744 |
| SSV Loacker         | 29 | 12 | 5 | 8  | 757 | 754 |
| Conversano          | 28 | 13 | 2 | 10 | 701 | 686 |
| Fasano              | 27 | 13 | 1 | 11 | 724 | 730 |
| Trieste             | 25 | 11 | 3 | 11 | 745 | 726 |
| Chiaravalle         | 24 | 11 | 2 | 12 | 686 | 709 |
| Pressano            | 22 | 10 | 2 | 13 | 699 | 702 |
| Macagi              | 22 | 11 | 0 | 14 | 726 | 757 |
| Metelli Cologne     | 21 | 9  | 3 | 13 | 721 | 730 |
| Alperia Black Devil | 18 | 8  | 2 | 15 | 722 | 772 |
| Brixen              | 17 | 7  | 3 | 15 | 763 | 812 |
| Sparer              | 6  | 3  | 0 | 22 | 673 | 778 |

26ª GIORNATA - 25/04 ORE 19

Brixen - Sparer  
Cassano Magnago - Alperia Black Devil  
Chiaravalle - Metelli Cologne  
Conversano - Raimond  
Pressano - SSV Loacker  
Siracusa - Fasano  
Trieste - Macagi

# Tourneo® Courier

Con € 4.450 di Incentivi Ford

Tuo a € 19.950

**Autopiù**  
La Ford in Friuli Venezia Giulia

**TRIESTE (TS) Via Caboto, 24**

infoline 375 5254519

Promozione valida fino al 30/04/2026 su Tourneo Courier Titanium 1.0 EcoBoost 125 CV Cambio Manuale MY2026.75 a € 19.950. Contributo rottamazione Ford solo a fronte di ritiro per rottamazione di un veicolo con almeno 6 mesi di proprietà alla data di immatricolazione del nuovo veicolo. Grazie al contributo del Ford Partner che aderiscono all'iniziativa. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Immagini a titolo puramente illustrativo, possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Ford Tourneo Courier: ciclo misto WLTP consumi da 6,7 a 7,0 litri/100km, emissioni CO2 da 152 a 159 g/km. Esempio di finanziamento IdeaFord a € 19.950. Anticipo € 6.000, 48 quote da € 125,29 escluse spese incasso rata € 5, più quota finale (VFG) di € 11.468. Importo totale del credito € 14.340. Totale da rimborsare € 17.757,77. Spese gestione pratica € 390. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN FISSO 5,95%, TAEG 7,58%. Salvo approvazione Ford Credit Italia S.p.A. Km totali 30.000, costo esubero 0,20 €/km. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini della promozione finanziaria e delle coperture assicurative, fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito [www.fordcredit.it](http://www.fordcredit.it)

PALLANUOTO - A1 FEMMINILE

# Le Orchette trovano il colpaccio affondata la corazzata Catania

Alla Bianchi le ragazze di Zizza piegano la seconda forza del campionato  
Poker di una super Klatowski. Sparano neutralizza un rigore di Marletta

|              |    |
|--------------|----|
| PN TRIESTE   | 12 |
| ORIZZONTE CT | 11 |

(5-2,1-2, 4-3, 2-4)

**Pn Trieste:** Sparano, G. Zizza, De March 1, Cavalieri, Gant 2, Cergol 1, Klatowski 4, Colletta 1, Marussi, McDowall 3, Battu, Allen, Mancinelli, Abbondanza, Zavattin. All. P. Zizza

**Orizzonte Catania:** Condorelli, Halligan 1, Meggiato, Viacava 1, Sbruzzi, Bettini 4, Longo, Tabani 2, Sevenich, Marletta 2, Cassara, Leone 1, Scibona, Gagliardi. All. Miceli

**Arbitri:** Romolini e Ferrari.

**Note:** uscite per limite di falli Gant, Colletta e Zizza nel quarto tempo; superiorità numeriche: Trieste 6/9 + 2 rigori e Orizzonte 3/9 + 5 rigori. Sparano para un rigore a Marletta nel terzo tempo.

Francesco Bevilacqua / TRIESTE

Ha la forma di un capolavoro quello incorniciato dalla Pallanuoto Treste nel big match contro le campionesse in carica dell’Orizzonte Catania.



Giorgia Klatowski, vice capitano della Pallanuoto Trieste

Senza incorrere nella lesa maestà, le Orchette demoliscono l’egemonia delle siciliane consolidando un vantaggio perpetuo, custodito a suon di tiri e una difesa non valicabile fino al 12-11 che pochi alla vigilia avevano osato pensare.

La Sis Roma, intanto, ringrazia ma il messaggio che arriva da Trieste in vista del finale di

Oggi nella piscina di Sant’Andrea al via il collegiale del Setterosa

stagione concede di sognare anche nei pressi della Bianchi.

Il destro di Gant deviato da Bettini infrange l’equilibrio di una prima frazione a basso ritmo e sulla quale riesce ad infierire anche Klatowski. Marletta, con mestiere, prova ad intestarsi la rimonta ma due reti di Klatowski e il guizzo di De March indirizzano l’inerzia della

partita prima del 5-2 di Marletta.

Viacava sblocca il secondo periodo ma dall’altra parte Colletta tiene vivo il + 3 scardinato solo dal rigore di Bettini. Trieste continua a rispondere con ordine e iniziativa alla formazione catanese, messa in difficoltà soprattutto da una partita sugli scudi di Sparano e dai tiri da lontano. Una lettura, questa, che invita Cergol al 7-4 e Gant ad un pallonetto vincente dalla distanza subito dopo il gol di Leone. Tabani fa 8-6 ma Klatowski piazza un altro + 3. Il 9-7 è di Bettini, poi McDowall ribadisce la distanza di sicurezza. Bettini e Tabani rimettono Catania a -1: una pressione che obbliga la padrone di casa a ricomporsi soffiare sul palo di Halligan, e mandare in porta due volte McDowall interrotta solo da Bettini (12-10). Halligan torna a -1 ma il cronometro evapora svelando una giornata da sogno per le rosalabardate.

Le calottine della Samer & Co. Shipping rientreranno in acqua il 9 maggio nella vasca del Brizz Nuoto.

La classifica: Sis Roma 47; Catania\* 42; Trieste\*\* 33; Cosenza\* 28; Padova\* 24; Bogliasco\*\* 19; Brizz\* 9; Civitavecchia\*\* 6; Genova\* 0. \*Una gara in meno.

SETTEROSA

Da oggi Cergol, Gant e Klatowski saranno invece impegnate proprio alla “Bianchi” nel collegiale del Setterosa di Mirarchi in preparazione della fase preliminare della World Cup di maggio a Rotterdam. —

PALLANUOTO - A1 MASCHILE



Niko Cubranic (Pn Trieste)

## I Mirarchi boys espugnano la Caldarella: l’Ortigia va ko

|                  |    |
|------------------|----|
| ORTIGIA SIRACUSA | 11 |
| PN TRIESTE       | 12 |

(2-2, 4-3, 3-3, 2-4)

**Ortigia:** Ruggiero, Rossi, Torrisi 3, Baksa 3, Di Luciano, Giribaldi, Tringali Capuano, Carnesecchi 1, Radic, Rossi 1, Aranyi 1, Tankosic 1, Valenza, Trimarchi 1, Scordo. All. Piccardo

**Pn Trieste:** Lazovic, Podgornik 2, Petronio 1, F. Faraglia 1, P. Faraglia, Cubranic 4, Manzi 1, Mezzarobba, A. Razzi, Draskovic 2, Fumo, Gagalj 1, Oliva, Mirziali. All. Mirarchi

**Arbitri:** Guarracino e Alfi.

TRIESTE

Con una vittoria di misura la Pallanuoto Trieste di Maurizio Mirarchi supera l’Ortigia nell’impianto scoperto della “Caldarella” e avvicina la quarta piazza a quattro giornate dal termine della regular season.

Podgornik e Petronio scaldano il match, riacciuffati sul tabellino dal gol di Baksa e dal 2-2 di Trimarchi. I rigori di Tankovic e Carnesecchi in avvio del secondo periodo costringono gli alabardati ad inseguire: lavoro per Cubranic che prima firma il 3-4 e dopo il timbro di Baksa completa la rimonta grazie a due gol in meno di un minuto. Aranyi rimette in avanti i siciliani ma dopo il cambio campo Podgornik e Gagalj completano la rimonta. Torrisi e Cubranic trascinano il risultato sul 4-5 per gli ospiti, sorpresi nuovamente da Baksa e Torrisi a 8 secondi dalla fine. Lo svantaggio scatena Trieste, che manda in porta Francesco Faraglia, Manzi e per due volte Draskovic in un break che segna un incoraggiante + 3. L’Ortigia però ha ancora frecce nel suo arco e il 10-12 di Rossi innesca un finale a trazione offensiva dal quale arriva il solo gol di Torrisi, quindi l’impatto sulla resistenza alabardata che con sofferenza consente ai triestini di vincere.

La classifica: Recco 66; Brescia 63; Savona 54; Possillipo 38; Trieste 36; De Akker 32; Quinto\* 31; Napoli\* 27; Roma Vis Nova 26; Olympic Roma 23; Ortigia e Salerno 21; Telimar 20; Florentia. \*una gara in meno. —

F.B.

BASKET - SERIE B

## Jadran, necessari i due punti contro il Castel San Pietro per sognare la salvezza diretta

TRIESTE

Se la scorsa settimana era una partita “jolly”, per indirizzare il destino in un senso o nell’altro, stavolta no, la sfida odierna che opporrà l’Olimpia Castel San Pietro allo Jadran diventa determinante, dirà se la squadra triestina potrà giocarsi le residue speranze di salvezza diretta o se saranno necessari i playoff.

Al momento la squadra di Matija Jogan è in zona spareggi. Dietro, staccata di 4

lunghezze la Pallacanestro Gardonese, di 6 Castel San Pietro avversaria di oggi a Chiabola (palla a due fissata alle 18), e Carrè, già retrocessa.

Fondamentali quindi i 2 punti oggi, per poi giocarsi tutto a Padova la settimana seguente.

All’andata fu una partita che segnò una svolta. Castel San Pietro era messa molto male, ben peggio d’oggi, ma la scossa in panchina con l’ex Pallacanestro Trieste Marco

Carretto funzionò e Batich e compagni dovettero arrendersi 75-65. Il pensiero di Jogan: «Rispetto alla prima fase sono squadra molto più competitiva, con giocatori molto buoni. Forse sono un po’ discontinui, come noi, sarà una partita difficile, dovremo prestare attenzione al loro americano Beck che tira da tutte le posizioni e al play Carpani, molto forte».

I due giocatori viaggiano a 15 di media: «Anche Apicori sotto canestro sarà da tenere d’occhio. Abbiamo immesso qualche accorgimento tattico, noi non guardiamo alla classifica, la miglior medicina per rigenerarsi è la vittoria, e per questa serve la serenità dei tempi migliori, ci proveremo. Sarebbe importantissima la vittoria dal punto di vista psicologico». —

GUIDO ROBERTI

BASKET - SERIE B

## Falconstar, scontro playoff contro la Virtus Padova

TRIESTE

Partita spartiacque oggi al PalaPaliaga per la Pontoni Falconstar che alle 18 affronta la Virtus Padova in uno scontro diretto per i playoff.

Per i biancorossi qualificazione matematica in caso di vittoria, altrimenti tutto rimandato all’ultima giornata nel prossimo weekend.

Confermate le assenze di Bacchin e Martin, recuperato invece Gallo.



Riccardo Tessarolo (Falconstar)

Pronti a dare una mano i giovani Clapiz, Dragicevic e Maggiore.

«Nonostante gli infortuni siamo pienamente in corsa per l’obiettivo stagionale e questo grazie a un roster lungo – non si abbatte il ds della Falconstar, Riccardo Tessarolo – anche con la squadra incompleta abbiamo da poco inanellato una serie di 4 vittorie consecutive e questo significa che abbiamo le qualità tecniche e morali per vincere anche questa partita così importante. I ragazzi del vivaio che fanno parte in pianta stabile della prima squadra si allenano ogni giorno con il gruppo e si faranno trovare pronti se saranno chiamati in causa». —

M.N.

BASKET - SERIE B

## La Dinamo è inarrestabile: sbancata Reggio Emilia e sesta vittoria consecutiva

Michele Neri / GORIZIA

Una inarrestabile Dinamo Gorizia vince a Reggio Emilia la sua sesta gara consecutiva al termine di un match sigillato nella ripresa grazie a una difesa solida e ai rimbalzi offensivi dopo una prima metà di gara caratterizzata invece dalle triple di Micalich.

Il successo non cambia le sorti in classifica della formazione di coach Gigi Tomasi, già terza sicura prima della partita, ma è un ulteriore sintomo della mentalità vincente del gruppo in vista dei playoff.

C’è però il neo dell’infortunio alla caviglia per Ius nei primi istanti di gara. Entra capitano Colli al suo posto e la Dinamo spinge subito con Giaché e Sertic, poi arriva la tripla di Perin per il primo allungo (13-6 al 4’). Reggio Emilia torna sotto e alla prima sirena è 18-17 Dinamo.

Gli emiliani raggiungono il + 4 in apertura di seconda frazione (22-18) poi inizia lo show di Micalich che trascina la Dinamo a un nuovo sorpasso. I goriziani arrivano all’intervallo lungo avanti 43-41 con Micalich a quota 22 punti e 6/7 dalla lunga distanza.

Dopo la pausa il ritmo della gara cambia totalmente e le difese iniziano a prevalere sugli attacchi, soprattutto

|                |    |
|----------------|----|
| RE BASKET 2000 | 62 |
| DINAMO GORIZIA | 69 |

(17-18, 41-43; 49-54)

**Reggio Emilia:** Costoli 7, Obayagbona 9, Barani, Yadde n.e., Conti n.e., Mazza 19, Modena 6, Iori n.e., Caiti 6, Maramotti 2, Codeluppi n.e., Nikoci 13. All. Baroni.

**Dinamo Gorizia:** Peresson, Perin 10, Sertic 4, Sara, Dovera 4, De Biasi n.e., Fall n.e., Ius, Colli 9, Venturini 7, Giachè 12, Micalich 23. All. Tomasi.

**Note:** tiri da 3: Reggio Emilia 5/17, Dinamo 9/30. Tiri liberi: Reggio Emilia 5/8, Dinamo 12/20. Rimbalzi: Reggio Emilia 38, Dinamo 39.

quella della Dinamo che mette la museruola ai tiratori emiliani. Al 25’ i padroni di casa hanno all’attivo solo 2 punti e la Dinamo con due liberi di Colli tocca il + 9 (52-43). In chiusura di frazione Mazza riduce il divario a 5 lunghezze: al 30’ è 54-49 Dinamo. Mazza è protagonista anche in avvio di ultimo quarto portando avanti Reggio Emilia (57-56). Al 36’ parità a quota 60 poi Perin segna da distanza siderale e la Dinamo piazza lo scatto decisivo. E Colli con i rimbalzi offensivi e i tiri liberi a chiudere il match. —

Calcio - Serie D

# Tentare l'impresa

Alle 15 il San Luigi ospita il Treviso già promosso in C Olio: «Avversari con stimoli in meno, a noi servono punti»

IL BIG MATCH

MARCO FACHIN

Una domenica pomeriggio che assomiglia quasi a una serata di gala per il San Luigi, che alle 15 se la vedrà in via Felluga contro il Treviso, già vincitore del girone C di Serie D.

Quella contro gli uomini di Edoardo Gorini – assicuratisi giusto prima di Pasqua il ritorno in Lega Pro, dalla quale mancano da oltre un decennio – è certamente una sfida di gran prestigio per i biancoverdi, ma si tratta anche e soprattutto di un incrocio vitale per la corsa alla salvezza.



Edoardo Gorini (Treviso)

Dopo il sanguinoso stop immediato nello scontro diretto di Altavilla Vicentina domenica scorsa, i ragazzi di Massimiliano Pocecco vanno ora a caccia dell'impresa per non far scappare via le competitori, sperando anche che i dominatori del campionato non siano più così feroci come quando dovevano ancora conquistare la promozione. La battuta d'arresto dell'ultimo turno nel derby con il Conegliano e il passaggio a vuoto di qualche settimana fa con l'Obermaïs fanno pensare che ci possa essere margine di manovra per Villanovich e soci, ma in casa giuliana sono invece convinti che i veneti non regaleranno nulla e che anzi bisognerà conquistare con le unghie e con i denti



Il biancoverde Andrea Olio

un risultato positivo.

A suonare la carica è Andrea Olio, assente sia al "Paolo Rosi" con l'Unione La Rocca e nel match d'andata del "Tenni".

«Affronteremo una formazione certamente più forte della nostra – dice l'esterno triestino – autrice di un cammino esaltante e da grandissima squadra. Hanno già raggiunto il loro obiettivo e forse a differenza nostra potrebbero avere qualche stimolo in meno, ma credo che comunque non verranno qui a fare una scampagnata e ci dovremo guadagnare tutto noi».

Il classe 1995 poi aggiunge: «La sfida di Altavilla ci ha dimostrato sia che in questa categoria al primo errore vieni punito, ma anche che non c'è tan-

ta distanza tra noi e le altre, pur non avendo messo in campo una bella prestazione nel Vicentino». È il momento di dare tutto, per non avere rimpianti: «In queste tre partite che mancano, ci giochiamo l'intera stagione. Sarebbe un gran peccato gettare alle ortiche tutto il lavoro fatto fino a qui. Bisogna rialzare la testa e per quanto mi riguarda, spero di riuscire a dare il mio contributo».

All'incontro odierno non potranno assistere i tifosi ospiti. Il Prefetto di Trieste, dopo la riunione del Gruppo operativo sicurezza, ha infatti vietato la vendita dei tagliandi ai residenti in Veneto.

Ad arbitrare la contesa sarà Andrea Paccagnella di Bologna. —

Serie D Girone C

|                            |             |
|----------------------------|-------------|
| Este - Union Clodiense     | 1-1         |
| Adriese - Campodarsego     | OGGI ORE 15 |
| Bassano - Cjarlins Muzane  | ORE 15      |
| Conegliano - Luparense     | ORE 15      |
| Mestre - Legnago           | ORE 15      |
| Obermaïs - Rocca Altavilla | ORE 15      |
| Portogruaro - Calvi Noale  | ORE 15      |
| San Luigi - Treviso        | ORE 15      |
| Vigasio - Brian Lignano    | ORE 15      |

CLASSIFICA

| SQUADRE         | P  | V  | N  | P  | F  | S  |
|-----------------|----|----|----|----|----|----|
| Treviso         | 66 | 20 | 6  | 5  | 47 | 22 |
| Legnago         | 54 | 16 | 6  | 9  | 53 | 39 |
| Union Clodiense | 54 | 15 | 9  | 8  | 43 | 27 |
| Mestre          | 51 | 13 | 12 | 6  | 35 | 27 |
| Brian Lignano   | 49 | 14 | 7  | 10 | 50 | 32 |
| Este            | 49 | 12 | 13 | 7  | 36 | 28 |
| Cjarlins Muzane | 48 | 12 | 12 | 7  | 36 | 32 |
| Conegliano      | 48 | 13 | 9  | 9  | 34 | 25 |
| Bassano         | 46 | 11 | 13 | 7  | 35 | 25 |
| Campodarsego    | 42 | 11 | 9  | 11 | 32 | 32 |
| Rocca Altavilla | 39 | 8  | 15 | 8  | 26 | 24 |
| Luparense       | 39 | 9  | 12 | 10 | 34 | 36 |
| Vigasio         | 38 | 8  | 14 | 9  | 42 | 38 |
| Calvi Noale     | 35 | 10 | 5  | 16 | 33 | 39 |
| San Luigi       | 33 | 8  | 9  | 14 | 29 | 47 |
| Obermaïs        | 31 | 8  | 7  | 16 | 31 | 44 |
| Adriese         | 21 | 5  | 6  | 20 | 23 | 55 |
| Portogruaro     | 11 | 1  | 8  | 22 | 24 | 71 |

PROSSIMO TURNO: 26/04/2026

|                             |              |
|-----------------------------|--------------|
| Brian Lignano - Bassano     | 26/04 ore 15 |
| Calvi Noale - Campodarsego  | 26/04 ore 15 |
| Cjarlins Muzane - San Luigi | 26/04 ore 15 |
| Legnago - Portogruaro       | 26/04 ore 15 |
| Luparense - Vigasio         | 26/04 ore 15 |
| Obermaïs - Conegliano       | 26/04 ore 15 |
| Rocca Altavilla - Mestre    | 26/04 ore 15 |
| Treviso - Este              | 26/04 ore 15 |
| Union Clodiense - Adriese   | 26/04 ore 15 |

CALCIO - ECCELLENZA

## Ufm-Lme vale mezza Serie D Chiarbola, arriva il Pordenone

Marco Bisiach / GORIZIA

Non proprio uno spareggio, ma quasi. Così si presenta quello che è indiscutibilmente il match principe della quartultima di Eccellenza, che andrà in scena oggi alle 16 al "Boito" di Monfalcone e metterà di fronte la capolista Ufm e la sua prima inseguitrice, la Lme.

A dividere cantierini e friulani c'è la miseria di un punticino, il che significa che in ogni caso la supersfida non potrà ancora emettere alcuna sentenza, ma è chiaro che chi dovesse uscire vincitore avrà in mano il proprio destino e un vantaggio non indifferente sugli avversari nelle ultime tre giornate. Attenzione però ad una variabile.

In caso di pari potrebbe approfittarne il Nuovo Pordenone 2024, che ha recuperato terreno e vincendo il suo match odierno contro il fanalino di coda Chiarbola Ponziana (quasi all'ultima spiaggia) rientrerebbe prepotentemente in corsa anche per il titolo.

L'altra gara da cerchiare in rosso è Pro Gorizia-Tolmezzo, con i goriziani di Gabriele Verdesca che hanno allungato a cinque la loro striscia positiva e sono in gran forma, ma hanno bisogno di una vittoria per spera-



Andrea Zanuttig (Ufm)

re ancora nella salvezza senza playoff. Che passerebbe, nel caso, anche da un aiuto della Juventus, che oggi sarà di scena in casa del Fiume Veneto Bannia, prima squadra fuori dalla zona spareggi e con un vantaggio di sette punti proprio sulla Pro.

Più che sui propri destini potrebbe incidere sulla lotta salvezza anche il Muggia 1967, atteso sul campo del Rive d'Arcano penultimo, mentre il Krasfarà visita ad un Codroipo ormai praticamente salvo.

Scendendo in Promozione, oggi la Tva può mettere

Eccellenza

|                                      |        |
|--------------------------------------|--------|
| Fiume Bannia - Chions                | 0-0    |
| Chiarbola Ponziana - Nuovo Pordenone | ORE 16 |
| Fontanafredda - Juventus             | ORE 16 |
| Forum Julii - Pro Fagnana            | ORE 16 |
| Pol. Codroipo - Kras Repen           | ORE 16 |
| Pro Gorizia - Tolmezzo C.            | ORE 16 |
| Rive Flaiabano - Muggia 1967         | ORE 16 |
| Tamai - Sanvitese                    | ORE 16 |
| UFM - Lavarian Morteau LME           | ORE 16 |

CLASSIFICA

| SQUADRE              | P  | V  | N  | P  | F  | S  |
|----------------------|----|----|----|----|----|----|
| UFM                  | 60 | 17 | 9  | 4  | 38 | 21 |
| Lavarian Morteau LME | 59 | 17 | 8  | 5  | 49 | 22 |
| Novo Pordenone       | 56 | 16 | 8  | 6  | 55 | 30 |
| Tamai                | 53 | 15 | 8  | 7  | 45 | 27 |
| Muggia 1967          | 51 | 13 | 12 | 5  | 45 | 28 |
| Kras Repen           | 51 | 15 | 6  | 9  | 51 | 36 |
| Juventus             | 47 | 12 | 11 | 7  | 36 | 32 |
| Chions               | 45 | 12 | 9  | 10 | 35 | 33 |
| Tolmezzo C.          | 39 | 10 | 9  | 11 | 32 | 35 |
| Forum Julii          | 38 | 10 | 8  | 12 | 39 | 49 |
| Pol. Codroipo        | 37 | 9  | 10 | 11 | 35 | 39 |
| Pro Fagnana          | 34 | 8  | 10 | 12 | 29 | 38 |
| Fiume Bannia         | 33 | 7  | 12 | 12 | 29 | 36 |
| Fontanafredda        | 29 | 5  | 14 | 11 | 22 | 30 |
| Sanvitese            | 27 | 5  | 12 | 13 | 19 | 33 |
| Pro Gorizia          | 25 | 5  | 10 | 15 | 20 | 37 |
| Rive Flaiabano       | 24 | 6  | 6  | 18 | 30 | 48 |
| Chiarbola Ponziana   | 18 | 2  | 12 | 16 | 26 | 61 |

PROSSIMO TURNO: 26/04/2026

Chions - Fontanafredda, Juventus - Pol. Codroipo, Kras Repen - Tamai, Lavarian Morteau LME - Forum Julii, Muggia 1967 - UFM, Nuovo Pordenone - Pro Gorizia, Pro Fagnana - Fiume Bannia, Sanvitese - Chiarbola Ponziana, Tolmezzo C. - Rive Flaiabano.

in ghiaccio la salvezza vincendo in casa della Pro Cervignano Ruda, mentre il Sestiana Sestian cercherà a Martignacco i punti per non rischiare di perdere quantomeno i playoff. —

BASEBALL - SERIE A SILVER

## A Prosecco è aria di derby tra Junior Alpina e Ronchi

Luca Perrino / RONCHI

Oggi, con inizio alle 11 ed alle 15, terzo turno di campionato nella Serie A Silver di baseball con l'atteso derby a Prosecco tra la Gereon Engineering New Black Panthers di Ronchi dei Legionari e i padroni di casa della Is Copy Junior Alpina.

I triestini hanno osservato la loro sosta all'inizio campionato (il girone B è a undici squadre e, pertanto, ogni turno una squadra rimane ferma), mentre la scorsa domenica hanno conquistato l'intera posta a Pesaro. Due chiare vittorie che la dicono lunga sulle loro potenzialità.

Certamente per i ronchesi saranno due incontri delicatissimi ed incerti per svariati motivi. Innanzitutto per la citata qualità del team avversario che conta nel proprio roster elementi di indubbio valore. Non va dimenticato che nel campionato scorso i giuliani, con lo stesso organico, hanno sconfitto Ronchi dei Legionari in tre partite su quattro. Poi c'è la storica rivalità tra le due compagini veterane del baseball regionale che, simpaticamente, comporta sempre un peso morale di non poco conto.

Non ultimo aspetto sono le precarie condizioni di buona parte del monte di lancio dei New Black Panthers.



Matteo Dalla Silvestra (Ronchi)

Se sabato scorso si è visto un Stabile in miglioramento affiancare Della Silvestra per fortuna integro ed efficiente, degli altri lanciatori non ci sono ancora notizie precise. Zotti e Lubrano sono in recupero e potrebbero essere impiegati a breve, mentre Quesada sta sottoponendosi a delicate terapie ed il suo rientro non sembra immediato. Per fortuna che Nardi, pitching coach ronchese, è riuscito a preparare adeguatamente due elementi che si sono rivelati preziosissimi jolly sul mound. Mendez e Midenà hanno letteralmente messo in ginocchio

le mazze romagnole, conquistandosi una perentoria vittoria. Pertanto è molto probabile che li vedremo lanciare anche questa domenica. L'attacco è apparso in discreta verve e nel prossimo turno ci vorrà notevole concentrazione ed efficacia per contrastare i difficili lanciatori avversari.

Un'ultima nota sulla classifica della Gereon Engineering che recita due sconfitte, una vittoria e un pareggio. Quest'ultimo sta per l'ultima partita disputatasi allo stadio comunale Enrico Gaspardis di Ronchi dei Legionari e non ancora omologata con la vittoria ronchese, in quanto gli avversari hanno opposto protesto scritto per presunti cambi irregolari. Il giudice dovrebbe decidere nei primi giorni della prossima settimana. Negli ambienti locali c'è sufficiente tranquillità sull'esito del ricorso, avendo i tecnici ed i dirigenti, a loro dire, operato secondo le consuete norme federali.

**SOFTBALL**

Nella Serie A2 di softball, sempre oggi, a partire dalle 10, allo stadio comunale ronchese Giordano Gregoret, le Stars ospitano le Nuove Pantere di Lucca.

C'è una grande voglia di riscatto dopo le due sconfitte all'esordio di stagione ad opera della Castionese. —

SERIE A

# Napoli irrimediabile La Lazio ne approfitta e sbanca il Maradona con Cancellieri e Basic

Mai in partita la squadra di Conte, dominio dei biancocelesti  
Sullo 0-1 Zaccagni si fa parare un rigore da Milinkovic-Savic

Mario Zaccaria / NAPOLI

Dopo un anno e quattro mesi finisce l'imbattibilità del Maradona in campionato. Ancora una volta è la Lazio di Sarri a violare l'impianto di Fuorigrotta, la stessa squadra che aveva vinto l'ultima volta, l'8 dicembre 2024. In questo lungo periodo il Napoli aveva ottenuto 19 vittorie e sette pareggi. Questa volta, però, il successo dei biancocelesti è molto più netto: se la gara finisce solo 2-0 è per un rigore che Zaccagni nel primo tempo si fa parare da Milinkovic-Savic e per l'imprecisione degli attaccanti di Sarri.

LA PARTITA

Gli azzurri non concludono



Toma Basic travolto dai compagni dopo lo 0-2 ANSA

neppure una volta nello specchio della porta e danno un'impressione di approssimazione sul piano atletico come non si vedeva da molto tempo. Con l'Inter che sale a +12, il Napoli

perde anche l'occasione di blindare il secondo posto in classifica e avvantaggiarsi sulle avversarie per la qualificazione in Champions. Per tutta la partita il dominio della Lazio è evi-

dentissimo. La squadra di Sarri non solo si difende senza correre alcun pericolo quando attaccano gli azzurri, ma è sempre propositiva e nelle ripartenze riesce a costruire azioni rapide e ficcate che mettono sistematicamente in crisi prima il centrocampista e poi la difesa del Napoli. I biancocelesti vanno in vantaggio dopo 5'. L'azione parte sulla sinistra da Zaccagni che lancia in profondità Taylor il quale brucia in velocità Anguissa e piazza il pallone al centro dell'area di rigore. Cancellieri anticipa Spinazzola e insacca con un rasoterra. De Bruyne è l'ombra di se stesso e Anguissa che è in una condizione atletica approssimativa apre continue voragini a centrocampo.

Per la squadra di Sarri l'occasione per trovare il raddoppio che potrebbe indirizzare in maniera decisa la partita arriva al 30'. Noslin vince un rimpallo a centrocampo e punta verso la porta. Lobotka lo atterra da dietro in area e Zufferli concede il rigore. Zaccagni si fa respingere la conclusione dal dischetto da Milinkovic-Savic e poi manda il pallone alto sulla traversa sulla ribattuta del portiere. Nella ripresa, nonostante i tentativi di Conte di ridisegnare i suoi con i cambi, il dominio della Lazio continua e all'11' arriva il meritato raddoppio. Nuno Tavares entra in area di rigore. Sul traversone del portoghese il pallone batte sul corpo di Cancellieri e rimane nella disponibilità di Basic che lo spedisce in rete con un tiro centrale. —

IL COLPO

## Il Parma vince a Udine Cuesta vede la salvezza

Il Parma vince a Udine e in pratica blinda la propria salvezza. Una vittoria per 1-0 firmata da Elphege, alla sua prima rete stagionale, a inizio ripresa. Per i ducali è festa grande, amplificata nel suo valore dalla giovanissima età della rosa. I friulani interrompono una striscia positiva con una prestazione scialba: ogni volta che manca il centravanti Davis,

segnare diventa un'impresa.

Il gol decisivo degli ospiti arriva al sesto minuto della ripresa: Strefezza danza sulla trequarti e imbuca per Elphege: l'attaccante francese sfrutta un clamoroso buco di Kabasele nel tentativo di anticipo, si gira con un tocco a seguire e si presenta a tu per tu con Okoye, freddandolo di sinistro. —



Il match serale

## Roma-Atalanta finisce 1-1

Succede tutto nel primo tempo tra Roma e Atalanta, con gli ospiti avanti grazie alla stoccata di Krstovic e i padroni di casa che pareggiano al 45' con un sinistro al volo di Hermoso. Il pari serve poco a entrambe in ottica europea: giallorossi che agguantano il Como a quota 58, nerazzurri settimi a 54.

QUALIFICAZIONI MONDIALI

## L'Ital donne domina e spreca Con la Danimarca finisce 0-0

ROMA

Serviva la vittoria per tenere viva la speranza di volare direttamente al mondiale in Brasile, ma a Copenaghen l'Italia femminile non è riuscita a bucare il muro delle danesi, che grazie allo 0-0 restano in vetta al girone, a +1 sulla Svezia e a +3 sulle azzurre.

E le occasioni per l'Italia non sono mancate, in particolare nel primo tempo la traversa colpita da Soffia. Le azzurre hanno a disposizione ancora due partite, a inizio giugno contro la Serbia e il 9 giugno



Il ct Andrea Soncin ANSA

con la Svezia. Solo un doppio successo consentirebbe alla Nazionale di sperare nel miracolo ed evitare le insidie del doppio play-off, previsto a fine anno. —

OGGI SFIDERÀ SHELTON

## Cobolli elimina Zverev e vola in finale a Monaco

ROMA

La mano che punta in alto, verso il cielo, e poi subito l'asciugamani per coprire le lacrime sul volto. Flavio Cobolli dedica la sua vittoria contro Alexander Zverev, la prima contro un top 5 e quella che gli regala la finale al torneo Atp 250 di Monaco di Baviera, al ragazzo di 13 anni morto due giorni fa a Roma: era un suo amico e frequentava il suo stesso circolo.

L'italiano, che finora era numero 16 al mondo ma lunedì dovrebbe raggiungere la



Flavio Cobolli ANSA

dodicesima posizione, si è imposto sul tedesco con il punteggio di 6-3, 6-3 grazie a 32 vincenti sulla terra rossa bavarese. Ora, in finale, Cobolli sfiderà Ben Shelton. —

ASSOLUTI DI NUOTO

## Bene Paltrinieri e Cerasuolo nell'ultimo giorno di gare

RICCIONE

L'ultima giornata degli Assoluti di nuoto a Riccione in campo maschile ha brillato delle prestazioni di Gregorio Paltrinieri e Simone Cerasuolo, vincitori rispettivamente 1500 stile libero e dei 50 rana, mentre su quest'ultima distanza tra le ragazze ha vinto Benedetta Pilato. Ha rispettato in pieno i pronostici anche Simona Quadarella che, dopo gli assoli negli 800 e nei 1500 sl, ha sbaragliato la concorrenza nei 400 stile libero. «È sta-



Gregorio Paltrinieri ANSA

to un campionato interessante che ha messo in evidenza qualche giovane come Del Signore», ha riassunto il direttore tecnico Cesare Butini. —

### SERIE A - 33^ GIORNATA

| RISULTATI                                                                                                                                                                   | PROSSIMO TURNO                                                                                                                                                                                                                                                     | PARTITE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| SASSUOLO-COMO<br>INTER-CAGLIARI<br>UDINESE-PARMA<br>NAPOLI-LAZIO<br>ROMA-ATALANTA<br>CREMONESE-TORINO<br>VERONA-MILAN<br>PISA-GENOA<br>JUVENTUS-BOLOGNA<br>LECCE-FIORENTINA | 2-1 NAPOLI-CREMONESE<br>3-0 PARMA-PISA<br>0-1 BOLOGNA-ROMA<br>0-2 VERONA-LECCE<br>1-1 FIORENTINA-SASSUOLO<br>oggi (12:30) GENOA-COMO<br>oggi (15:00) TORINO-INTER<br>oggi (18:00) MILAN-JUVENTUS<br>oggi (20:45) CAGLIARI-ATALANTA<br>domani (20:45) LAZIO-UDINESE | 24/04 (20:45)<br>25/04 (15:00)<br>25/04 (18:00)<br>25/04 (20:45)<br>26/04 (12:30)<br>26/04 (15:00)<br>26/04 (18:00)<br>26/04 (20:45)<br>27/04 (18:30)<br>27/04 (20:45)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| CLASSIFICA                                                                                                                                                                  | MARCATORI                                                                                                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| INTER 78<br>NAPOLI 66<br>MILAN 63<br>JUVENTUS 60<br>COMO 58<br>ROMA 58<br>ATALANTA 54<br>BOLOGNA 48<br>LAZIO 47<br>SASSUOLO 45                                              | UDINESE 43<br>TORINO 39<br>PARMA 39<br>GENOA 36<br>FIORENTINA 35<br>CAGLIARI 33<br>CREMONESE 27<br>LECCE 27<br>VERONA 18<br>PISA 18                                                                                                                                | 16 RETI Martinez (Inter)<br>12 RETI Paz (Como)<br>11 RETI Douvikas (Como)<br>Thuram (Inter)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                    | SASSUOLO 2<br>COMO 1<br>RETI: 42' pt Volpato, 44' pt Nzola, 47' pt Paz<br>SASSUOLO (4-3-3): Turati 7; Walukiewicz 6, Idzes 7, Muharemovic 6.5, Coulibaly 5.5, Thorstvedt 6.5, Matic 6.5 (32' st Lipani 6), Koné 6.5; Volpato 7.5 (19' st Fadera 5.5), Nzola 7.5 (32' st Pinamonti 6), Laurienté 7. (Satalino, Zacchi, Muric, Garcia, Moro, Frangella, Vranckx, Iannoni, Felipe). Allenatore: Grosso 7<br>COMO (4-2-3-1): Butez 5; Smolic 6 (1' st Vojvoda 5.5), Ramon 5, Kempf 5, Moreno 5; Da Cunha 5.5 (27' st Kuhn 5.5), Caqueret 5.5 (1' st Perrone 6); Diaio 5 (15' st Rodriguez 5.5), Paz 7, Baturina 5.5 (1' st Douvikas 5.5); Morata 5. (Tornqvist, Vigorito, Cavlina, Valle, Carlos, Van Der Brempt). Allenatore: Fabregas 5<br>ARBITRO: Fournneau 6<br>NOTE: ammoniti: Ramon, Morata, Koné, Volpato, Moreno, Thorstvedt. Recupero: 2', 5'                                 |
|                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                    | INTER 3<br>CAGLIARI 0<br>RETI: 7' st Thuram, 11' st Barella, 47' st Zielinski<br>INTER (4-3-2-1): Martinez 6.5; Akanji 7, de Vrij 6, Carlos Augusto 6; Dumfries 6, Barella 7.5 (44' st Diouf sv), Calhanoglu 6 (40' st Frattesi sv), Mkhitarjan 6 (31' st Zielinski 6.5), Dimarco 6.5 (31' st Luis Henrique 6); Esposito 6.5, Thuram 7 (31' st Bonny 6). (Sommer, Di Gennaro, Alexiou, Acerbi, Mosconi, Darmian). Allenatore: Chivu 6.5<br>CAGLIARI (3-5-2): Caprile 6.5; Zé Pedro 5.5 (43' st Belotti sv), Mina 5, Rodriguez 5; Palestra 7, Adopo 6, Gaetano 6 (12' st Deiola 6), Sulemana 5.5 (31' st Folorunsho 6), Obert 6 (31' st Zappa 6); Esposito 6, Borrelli 5 (12' st Mendy 5). (Ciacci, Sherri, Raterink, Dossena, Albarracin, Liteta, Trepj, Kilicsoy). Allenatore: Pisacane 5.5<br>ARBITRO: Marchetti 6<br>NOTE: ammoniti: Esposito, Borrelli. Recupero: 2', 5'        |
|                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                    | UDINESE 0<br>PARMA 1<br>RETE: 6' st Elphege<br>UDINESE (3-4-2-1): Okoye 5; Kristensen 6 (36' st Mlacic sv), Kabasele 5, Solet 6.5; Ehizibue 6 (28' st Zarraga 5.5), Piotrowski 5.5 (19' st Gueye 5.5), Karlstrom 6, Kamara 5.5 (19' st Arizala 5); Atta 6, Ekkelenkamp 5.5 (28' st Buksa 5.5); Zaniolo 5.5. (Sava, Padelli, Bayo, Camara, Miller). Allenatore: Runjaic 5.5<br>PARMA (3-5-2): Suzuki 7; Circati 6.5, Troilo 6.5, Ndiaye 7 (30' st Britschgi 6); Delprat 6, Bernabé 6 (21' st Ordóñez 6), Keita 6.5, Nicolussi Caviglia 6 (27' st Estevez 6), Valeri 6, Pellegrino 5 (1' st Elphege 7), Strefezza 6 (21' st Ondrejka 5.5), (Corvi, Rinaldi, Valenti, Almqvist, Oristanio, Sorensen, Zaniolo, Carboni). Allenatore: Cuesta 6.5<br>ARBITRO: Di Marco 6<br>NOTE: ammoniti: Zaniolo, Karlstrom. Recupero: 3', 6'                                                          |
|                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                    | NAPOLI 0<br>LAZIO 2<br>RETI: 6' pt Cancellieri, 12' st Basic<br>NAPOLI (3-4-2-1): Milinkovic-Savic 7; Beukema 5.5, Buongiorno 4.5, Olivera 6; Politano 5 (27' st Mazzocchi 6), Anguissa 5.5 (1' st Alisson Santos 6), Lobotka 5 (18' st Giovane 6), Spinazzola 5.5 (18' st Gutierrez 5.5); De Bruyne 5 (1' st Elmas 5.5), McTominay 6, Hojlund 5. (Meret, Contini, Juan Jesus, Gilmour, Rahman). Allenatore: Conte 5<br>LAZIO (4-3-3): Motta 6; Lazzari 6 (37' st Hysaj sv), Gila 7 (16' st Provstgaard 6), Romagnoli 6.5, Tavares 7.5; Basic 6.5 (26' st Dele-Bashiru 6), Cataldi 6 (16' st Patric 6), Taylor 7; Cancellieri 7, Noslin 7, Zaccagni 5 (16' st Dia 6). (Pannozzo, Giacomone, Pellegrini, Pedro, Isaksen, Ratkov, Belahyane, Maldini, Przyborek). Allenatore: Sarri 7<br>ARBITRO: Zufferli 6<br>NOTE: ammoniti: Lobotka, Cataldi, Taylor, Dia. Recupero: 1', 5'       |
|                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                    | ROMA 1<br>ATALANTA 1<br>RETI: 12' pt Krstovic, 46' pt Hermoso<br>ROMA (3-4-2-1): Svlar 6.5, Mancini 6 (15' st Ghilardi 6), Ndjicka 5, Hermoso 7, Celik 6, Cristante 5.5, El Aynaoui 5.5 (15' st Pisilli 5.5), Rensch 6 (32' Tsimikas sv), Soule 6.5 (26' st Vaz 6), El Shaarawy 5.5 (15' st Venturino 5.5), Malen 6.5. (Gollini, De Marzi, Angelino, Ziolkowski, Zaragoza). Allenatore: Gasperini 6.5<br>ATALANTA (3-4-2-1): Carnesecchi 7, Scalvini 5.5 (1' st Kossonou 6), Djimsiti 6, Kolasinac 5.5 (1' st Ahanor 6), Bellanova 5.5 (9' st Bernasconi 6), De Roon 6.5, Ederson 6 (35' st Pasalic sv), Zappacosta 6.5, De Ketelaere 5 (1' st Zalewski 6), Raspadori 5.5, Krstovic 7. (Pardel, Sportelli, Bakker, Musah, Samardzic, Scamacca, Bernasconi Obici). Allenatore: Palladino 6<br>ARBITRO: Marcanaro 5.5<br>NOTE: ammoniti: Ederson, Pisilli, Djimsiti. Recupero: 1', 4' |

Scelti per voi



**Roberta Valente - Notaio in Sorrento**  
**RAI 1**, 21.30  
Leda scopre che il bar dove lavora verrà venduto: i proprietari vogliono trasferirsi in Provenza. Per lei, con un mutuo appena acceso, è un colpo durissimo: la perdita del lavoro mette a rischio il sogno della sua prima casa.



**N.C.I.S.**  
**RAI 2**, 21.00  
A un passo dalla condizionale, Thomas Muligan evade dopo 33 anni. Condannato negli anni '90 per l'omicidio di Louis Burke, trascina l'NCIS in un caso irrisolto che riapre ferite mai del tutto rimarginate.



**Report**  
**RAI 3**, 21.00  
**Sigfrido Ranucci** porta alla luce inchieste su traffici illeciti, reti criminali e scandali nascosti, con testimonianze e documenti esclusivi che rivelano verità scomode della società e della politica.



**Fuori Dal Coro**  
**RETE 4**, 21.35  
**Mario Giordano** con il suo programma di attualità e approfondimento, dà voce alle opinioni più controcorrente, "fuori dal coro". In studio numerosi ospiti per commentare i fatti della settimana.



**Racconto Di Una Notte**  
**CANALE 5**, 21.20  
Nel giorno delle nozze con Selim, la disperata Canfeza nota Mahir. Grazie a Sare, capisce che lui è il suo destino premonitore. Fugge così dal matrimonio e lo convoca via messaggio in una grotta.

**Vieni a trovarci!**

**Viale d'Annunzio, 29**  
**TRIESTE**  
**Tel. 040.3229504**

| RAI 1                                                                                       | Rai 1 |
|---------------------------------------------------------------------------------------------|-------|
| 6.00 RaiNews24 Attualità                                                                    |       |
| 7.00 TG1 Attualità                                                                          |       |
| 7.05 UnoMattina in famiglia Spettacolo                                                      |       |
| 9.25 TG1 L.I.S. Attualità                                                                   |       |
| 9.30 Check Up Attualità                                                                     |       |
| 10.15 A Sua immagine                                                                        |       |
| 10.55 Da Luanda, Angola, Santa Messa presieduta da Papa Leone XIV e recita del Regina Caeli |       |
| 12.20 Linea verde                                                                           |       |
| 13.30 Telegiornale Attualità                                                                |       |
| 14.00 Domenica In Spettacolo                                                                |       |
| 17.15 TG1 Attualità                                                                         |       |
| 17.20 Da noi... a ruota libera                                                              |       |
| 18.40 L'Eredità Weekend Spettacolo                                                          |       |
| 20.00 Telegiornale Attualità                                                                |       |
| 20.35 Affari Tuoi Spettacolo                                                                |       |
| 21.30 Roberta Valente - Notaio in Sorrento (1ª Tv) Serie Tv                                 |       |
| 23.40 Tg1 Sera Attualità                                                                    |       |
| 23.45 Speciale TG1 Attualità                                                                |       |
| 0.55 Che tempo fa Attualità                                                                 |       |

| RAI 2                                                                | Rai 2 |
|----------------------------------------------------------------------|-------|
| 7.40 Tg 2 Tutto il bello che c'è                                     |       |
| 7.55 Tg 2 Mizar Attualità                                            |       |
| 8.20 Tg 2 Cinematinée                                                |       |
| 8.25 Tg 2 Achab Libri                                                |       |
| 8.30 Il meglio di Playlist                                           |       |
| 9.40 Heartland Serie Tv                                              |       |
| 10.10 La dolce attesa                                                |       |
| 11.00 Tg Sport Attualità                                             |       |
| 11.10 Citofonare Rai 2                                               |       |
| 11.30 Tg 2 Giorno Attualità                                          |       |
| 13.30 Tg 2 Motori Lifestyle                                          |       |
| 14.00 Green Lovers Lifestyle                                         |       |
| 15.20 Tg 2 Motori Lifestyle                                          |       |
| 17.00 Gli Omicidi dell'Isola - Delitto a Creta Film Poliziesco ('25) |       |
| 17.50 Tg Sport della Domenica                                        |       |
| 18.05 Tg 2 - L.I.S. Attualità                                        |       |
| 18.10 Tg 2 Dossier Attualità                                         |       |
| 19.00 F.B.I. Serie Tv                                                |       |
| 19.40 N.C.I.S. Origins (1ª Tv)                                       |       |
| 20.30 Tg 2 20.30 Attualità                                           |       |
| 21.00 N.C.I.S. (1ª Tv) Serie Tv                                      |       |
| 22.45 La Nuova DS Attualità                                          |       |
| 0.30 L'altra DS Attualità                                            |       |

| RAI 3                                         | Rai 3 |
|-----------------------------------------------|-------|
| 6.00 Fuori Orario. Cose (mai) viste Attualità |       |
| 7.00 Sorgente di vita Attualità               |       |
| 7.30 Sulla via di Damasco                     |       |
| 8.05 Mi Manda Rai Tre                         |       |
| 10.15 O anche no Attualità                    |       |
| 11.05 EstOvest Attualità                      |       |
| 11.30 TGR Mediterraneo                        |       |
| 12.00 TG3 Attualità                           |       |
| 12.25 TGR Alta Quota Attualità                |       |
| 12.55 TG3 - L.I.S. Attualità                  |       |
| 13.00 Laura Biagiotti, la regina del cashmere |       |
| 14.00 TG Regione Attualità                    |       |
| 14.15 TG3 Attualità                           |       |
| 14.30 In mezz'ora Attualità                   |       |
| 16.45 Killmangiaro Lifestyle                  |       |
| 19.00 TG5 Attualità                           |       |
| 19.30 TG Regione Attualità                    |       |
| 20.00 Blob Attualità                          |       |
| 20.30 LAB Report Attualità                    |       |
| 21.00 Report Attualità                        |       |
| 23.15 Inimitabili Documentari                 |       |
| 24.00 TG3 Mondo Attualità                     |       |
| 0.25 Meteo 3 Attualità                        |       |

| RETE 4                                                      |  |
|-------------------------------------------------------------|--|
| 6.00 Tg4 - Ultima Ora Mattina                               |  |
| 6.15 Movie Trailer Spettacolo                               |  |
| 6.20 4 di Sera weekend                                      |  |
| 7.15 La promessa Telenovela                                 |  |
| 7.55 Terra Amara Serie Tv                                   |  |
| 10.05 Dalla Parte Degli Animali                             |  |
| 11.55 Tg4 Telegiornale                                      |  |
| 12.20 Meteo.it Attualità                                    |  |
| 12.25 Movie Trailer Spettacolo                              |  |
| 12.30 La signora in giallo                                  |  |
| 13.55 Colombo Serie Tv                                      |  |
| 15.25 Tg4 - Diario Del Giorno                               |  |
| 15.35 Diario Della Domenica                                 |  |
| 16.55 Le giubbe rosse del Saskatchewan Film Avventura ('54) |  |
| 19.00 Tg4 Telegiornale                                      |  |
| 19.40 La promessa (1ª Tv) Telenovela                        |  |
| 20.30 4 di Sera weekend Attualità                           |  |
| 21.35 Fuori Dal Coro Attualità                              |  |
| 1.00 Radioactive Film Biografico ('19)                      |  |
| 2.55 Movie Trailer Spettacolo                               |  |

| CANALE 5                                        |  |
|-------------------------------------------------|--|
| 6.00 Prima pagina Tg5                           |  |
| 7.50 Traffico Attualità                         |  |
| 8.00 Tg5 - Mattina Attualità                    |  |
| 8.50 Speciale Tg5 Attualità                     |  |
| 9.45 Magnifica Italia                           |  |
| 10.00 Santa Messa Attualità                     |  |
| 11.00 Drive Up Attualità                        |  |
| 11.50 Melaverde Attualità                       |  |
| 13.00 Tg5 Attualità                             |  |
| 13.40 L'Arca di Noè Attualità                   |  |
| 14.05 Beautiful Soap                            |  |
| 14.35 Beautiful (1ª Tv) Soap                    |  |
| 15.00 Forbidden Fruit (1ª Tv)                   |  |
| 15.25 La forza di una donna (1ª Tv) Telenovela  |  |
| 16.30 Verissimo Attualità                       |  |
| 18.45 Avanti Un Altro - Story                   |  |
| 19.55 Tg5 Prima Pagina                          |  |
| 20.00 Tg5 Attualità                             |  |
| 20.35 Meteo Attualità                           |  |
| 20.40 La ruota della fortuna Spettacolo         |  |
| 21.20 Racconto Di Una Notte (1ª Tv) Serie Tv    |  |
| 0.25 Pressing - Nel Cuore Dello Sport Attualità |  |

| ITALIA 1                                       |  |
|------------------------------------------------|--|
| 7.05 Super Partes Attualità                    |  |
| 7.35 The Tom & Jerry Show                      |  |
| 7.55 New Looney Tunes                          |  |
| 8.40 Young Sheldon Serie Tv                    |  |
| 9.55 The Big Bang Theory                       |  |
| 10.50 Due uomini e mezzo                       |  |
| 11.45 Drive Up Attualità                       |  |
| 12.25 Studio Aperto Attualità                  |  |
| 13.00 Meteo.it Attualità                       |  |
| 13.05 Sport Mediaset News                      |  |
| 14.00 E-Planet Automobilismo                   |  |
| 14.30 Dr. House: Medical Division Serie Tv     |  |
| 17.20 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv   |  |
| 18.30 Studio Aperto Attualità                  |  |
| 18.55 Studio Aperto Mag Attualità              |  |
| 19.30 Hawaii Five-0 Serie Tv                   |  |
| 20.35 N.C.I.S. Serie Tv                        |  |
| 21.30 Zelig On Spettacolo                      |  |
| 0.25 Le Iene Presentano: Il Verdetto Attualità |  |
| 2.00 Studio Aperto - La giornata Attualità     |  |
| 2.15 Ciak News Attualità                       |  |

| LA 7                                                        |  |
|-------------------------------------------------------------|--|
| 6.00 Meteo - Traffico - Oroscoipo Attualità                 |  |
| 6.40 Anticamera con vista                                   |  |
| 6.50 Meteo - Oroscoipo - Traffico Attualità                 |  |
| 7.00 Omnibus news Attualità                                 |  |
| 7.40 Tg La7 Attualità                                       |  |
| 7.55 Omnibus - Meteo                                        |  |
| 8.00 Omnibus - Dibattito                                    |  |
| 9.40 Camera con vista                                       |  |
| 10.10 Amarsi un po' Lifestyle                               |  |
| 11.00 È quella giusta Lifestyle                             |  |
| 11.40 Speciale Like - Salute                                |  |
| 12.15 La7 Doc Documentari                                   |  |
| 13.30 Tg La7 Attualità                                      |  |
| 14.00 La giusta distanza                                    |  |
| 16.15 La7 Doc Documentari                                   |  |
| 17.20 Race - Il colore della vittoria Film Biografico ('16) |  |
| 20.00 Tg La7 Attualità                                      |  |
| 20.35 In Onda Attualità                                     |  |
| 22.00 House of Trump. Attacco al Papa Attualità             |  |
| 22.50 Yalta: il crepuscolo degli Dei Documentari            |  |

| TV8                                  |  |
|--------------------------------------|--|
| 14.25 Olanda                         |  |
| 14.40 Olanda: Gara Superpole         |  |
| 14.55 Olanda                         |  |
| 15.30 Olanda: Gara 2                 |  |
| 15.55 Olanda                         |  |
| 16.25 MasterChef Italia              |  |
| 19.20 Cucine da incubo               |  |
| 20.15 4 ristoranti Lifestyle         |  |
| 21.40 Foodish - Anteprima Lifestyle  |  |
| 23.50 Italia's Got Talent Spettacolo |  |

| NOVE                                                 | NOVE |
|------------------------------------------------------|------|
| 16.10 Little Big Italy Lifestyle                     |      |
| 19.30 Che tempo che farà (1ª Tv) Attualità           |      |
| 20.00 Che tempo che fa (1ª Tv) Attualità             |      |
| 22.45 Che tempo che fa - Il tavolo (1ª Tv) Attualità |      |
| 1.25 Fratelli di Crozza Spettacolo                   |      |
| 2.55 Nudi e crudi Spettacolo                         |      |

| 20                                                         | 20     |
|------------------------------------------------------------|--------|
| 14.00 The last ship Serie Tv                               |        |
| 19.15 Live! - Corsa Contro Il Tempo Film Azione ('19)      |        |
| 21.10 The Lost City Film Avventura ('22)                   |        |
| 23.25 Romeo deve morire Film Azione ('00)                  |        |
| 1.30 The Flash Serie Tv                                    |        |
| 2.50 Walker Serie Tv                                       |        |
| 4.10 Show Reel Attualità                                   |        |
| 4.25 R.I.S. Roma - Delitti imperfetti Serie Tv             |        |
| 5.20 The Flash Serie Tv                                    |        |
| TV2000 28                                                  | TV2000 |
| 18.50 Il tornasole Attualità                               |        |
| 19.00 Santa Messa Attualità                                |        |
| 20.00 Santo Rosario con il Card. Angelo Comastri Attualità |        |
| 20.45 TG 2000 Attualità                                    |        |
| 21.05 Soul Attualità                                       |        |
| 21.40 Mansfield Park Film Drammatico ('99)                 |        |
| 23.35 La figlia del silenzio Film Drammatico ('08)         |        |
| 1.10 Effetto Notte - TV2000 Attualità                      |        |

| RAI 4                                                        | 21 Rai 4  |
|--------------------------------------------------------------|-----------|
| 15.55 30x70 - Se dico donna - Marisa Laurito Spettacolo      |           |
| 16.00 30x70 - Se dico donna - Roberta Petrelluzzi Spettacolo |           |
| 16.05 Private Eyes Serie Tv                                  |           |
| 17.35 Elementary Serie Tv                                    |           |
| 21.20 Fuori in 60 secondi Film Drammatico ('00)              |           |
| 23.20 John Wick 3: Parabellum Film Azione ('19)              |           |
| 1.25 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità                  |           |
| LA7CINEMA 29                                                 | LA7CINEMA |
| 14.35 Agente 007 - Una cascata di diamanti Film Azione ('71) |           |
| 16.50 High Crimes - Crimini di stato Film Thriller ('02)     |           |
| 19.05 L'ultimo lupo Film Avventura ('15)                     |           |
| 21.15 L'ultimo re di Scozia Film Drammatico ('06)            |           |
| 23.30 American Gigolo Film Drammatico ('80)                  |           |
| 1.40 Vestito per uccidere Film Thriller ('80)                |           |

| IRIS                                                               | 22 IRIS |
|--------------------------------------------------------------------|---------|
| 15.05 Game Night - Indovina chi muore stasera? Film Commedia ('18) |         |
| 16.55 Note Di Cinema Show                                          |         |
| 17.05 Resa dei conti a Little Tokyo Film Azione ('91)              |         |
| 18.40 Gunny Film Guerra ('86)                                      |         |
| 21.15 L'avvocato del diavolo Film Thriller ('97)                   |         |
| 24.00 Ex Machina Film Drammatico ('15)                             |         |
| 2.00 Resa dei conti a Little Tokyo Film Azione ('91)               |         |
| 3.15 Ciak News Attualità                                           |         |
| LA 5 30                                                            | LA 5    |
| 15.05 Gioco d'amore Film Drammatico ('99)                          |         |
| 18.00 Racconto di una notte Serie Tv                               |         |
| 21.10 Inga Lindstrom - Estate A Sommerby Film Drammatico ('19)     |         |
| 23.00 Rosamunde Pilcher: Leggende e magia Film Commedia ('19)      |         |
| 0.55 X-Style Lifestyle                                             |         |
| 1.30 Grande Fratello Vip Spettacolo                                |         |

| RAI 5                                                         | 23 Rai 5  |
|---------------------------------------------------------------|-----------|
| 14.55 Radici della vita                                       |           |
| 15.50 Teatro - Colpo di scena                                 |           |
| 18.00 Tre minuti all'Opera                                    |           |
| 18.05 The Death of Klinghoffer                                |           |
| 20.10 Poke Stories                                            |           |
| 20.20 Rai News - Giorno                                       |           |
| 20.25 Overland 21                                             |           |
| 21.20 The Queen - La regina Film Drammatico ('06)             |           |
| 23.05 5000 anni e +. La lunga storia dell'umanità Documentari |           |
| 0.05 Il segno delle donne Documentari                         |           |
| REAL TIME 31                                                  | Real Time |
| 6.00 Vite al limite                                           |           |
| 8.45 Sepolti in casa                                          |           |
| 10.35 Svuoto casa...tutto all'asta! Documentari               |           |
| 12.30 Il forno delle meraviglie - Panettieri in gara          |           |
| 14.00 Cortesie per gli ospiti                                 |           |
| 16.10 Casa a prima vista                                      |           |
| 20.30 Primo appuntamento Spettacolo                           |           |
| 22.00 90 giorni per innamorarsi: e poi... (1ª Tv) Lifestyle   |           |

| RAI MOVIE                                          | 24 Rai |
|----------------------------------------------------|--------|
| 14.10 Mona Lisa Smile Film Commedia ('03)          |        |
| 16.10 Bla Bla Baby Film Commedia ('21)             |        |
| 17.45 Amiche da morire Film Commedia ('13)         |        |
| 19.35 La sai l'ultima sui matti? Film Comico ('82) |        |
| 21.10 Notte prima degli esami Film Commedia ('06)  |        |
| 22.50 Scusate se esisto! Film Commedia ('14)       |        |
| GIALLO 38                                          | Giallo |
| 11.15 Vera Serie Tv                                |        |
| 13.15 I misteri di Brokenwood Serie Tv             |        |
| 15.15 McDonald & Dodds                             |        |
| 17.10 Shakespeare & Hathaway Serie Tv              |        |
| 19.10 L'ispettore Barnaby                          |        |
| 21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv             |        |
| 23.10 McDonald & Dodds Serie Tv                    |        |
| 1.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv                  |        |

| RAI PREMIUM                                | 25 Rai    |
|--------------------------------------------|-----------|
| 14.00 Un medico in famiglia                |           |
| 15.00 Le linee dell'amore                  |           |
| 16.30 Film Commedia ('22)                  |           |
| 18.00 Un amore di maggiordomo              |           |
| 18.00 Film Commedia ('22)                  |           |
| 20.50 Donna Detective                      |           |
| 21.45 Donna Detective Serie Tv             |           |
| 21.45 Stasera tutto è possibile            |           |
| 0.35 Spettacolo                            |           |
| 0.35 Il paradiso delle signore             |           |
| 0.35 Daily Soap                            |           |
| TOP CRIME 39                               | TOP CRIME |
| 15.50 Harrow Serie Tv                      |           |
| 17.35 Movie Trailer Spettacolo             |           |
| 17.40 East New York Serie Tv               |           |
| 19.25 The Mentalist Serie Tv               |           |
| 21.15 Maigret Si Difende Film Giallo ('93) |           |
| 22.55 Poirot: macabro quiz                 |           |
| 0.50 Film Giallo ('08)                     |           |
| 0.50 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv  |           |
| 2.15 Movie Trailer Spettacolo              |           |
| 2.20 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv  |           |

| CIELO                                                     | 26 CIELO |
|-----------------------------------------------------------|----------|
| 16.00 Bertram Derthona                                    |          |
| 18.00 Tortona - Virtus Olidata                            |          |
| 18.00 Bologna Basket                                      |          |
| 18.00 The Adventurers: Gli avventurieri Film Azione ('17) |          |
| 19.50 Friends Serie Tv                                    |          |
| 21.20 Escobar Film Drammatico ('14)                       |          |
| 23.20 Hostiles: Ostili Film Western ('17)                 |          |
| 1.40 Il fidanzato di mia sorella Film Commedia ('14)      |          |
| DMAX 52                                                   | DMAX     |
| 14.20 KO! Botte da strada                                 |          |
| 15.15 Falegnami ad alta quota                             |          |
| 16.15 Documentari                                         |          |
| 16.15 Predatori di gemme                                  |          |
| 20.15 Avamposti - Nucleo Operativo Attualità              |          |
| 21.40 Airport Security: Spagna (1ª Tv) Documentari        |          |
| 23.40 Il presidio Spettacolo                              |          |
| 0.45 SOS Helsinki: squadra emergenze                      |          |
| 0.45 Documentari                                          |          |

| TWENTYSEVEN                                                                       | 27 |
|-----------------------------------------------------------------------------------|----|
| 14.30 La signora del West                                                         |    |
| 16.25 La casa nella prateria                                                      |    |
| 19.30 Walker Texas Ranger Serie Tv                                                |    |
| 21.15 Ocean's Thirteen Film Commedia ('07)                                        |    |
| 23.05 L'assistente della star                                                     |    |
| 1.00 Film Commedia ('20)                                                          |    |
| 1.00 Walker Texas Ranger Serie Tv                                                 |    |
| 2.50 Nonno Felice Serie Tv                                                        |    |
| 4.10 Il giudice Mastrangelo                                                       |    |
| 4.10 Serie Tv                                                                     |    |
| RAI3 BIS                                                                          |    |
| 9.15 "Il museo Revoltella" di A. Pillosio, e "Il sogno di una cosa" di L. Ferrari |    |
| Carissimi                                                                         |    |

**RADIO RAI PER IL FVG**  
**8.30** Gr FVG; **8.50** Vita nei campi; **9.15** Racconti sceneggiati: "L'inquilina del terzo piano", di G. Gori, regia di S. de Maria - 2ª puntata; **18.30** Gr FVG; **Programmi per gli italiani in Istria: 14.30** Sconfinamenti: Visita "radiofonica" al Tempio di Carnaccio (Udine), vera e propria "Redipuglia" dei militari caduti in Russia nella Seconda Guerra Mondiale; **15.30** Gr: **15.40** Il pensiero religioso, a cura della Diocesi di Trieste; **Radio TRST A:7.57** Apertura; **7.59** Segnale orario e saluto dal vivo; **8.00** GR del mattino segue Calendarietto; **8.30** Settimanale degli agricoltori; **9.00** S. messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; **9.45** Magazine settimanale; **10.15** Musica locale; **10.50** Music box; **11.10** Musica religiosa; **11.40** La chiesa e il nostro tempo; **12.00** Magazine; **12.59** Segnale orario; **13.00** GR segue Musica a richiesta; **14.00** Notiziario e cronaca regionale; **14.10** Colloqui domenicali; **15.15** Gorizia e dintorni; **16.00** Musica e sport; **17.00** GR; **17.10** Musica e sport; **17.30** Prima fila: Primorska poje, kije bilana Trbižu, 15. marca; **18.59** Segnale orario; **19.00** GR della sera segue Musica leggera slovena; **19.35** Chiusura

| RADIO                                                       |                                         |
|-------------------------------------------------------------|-----------------------------------------|
| RADIO 1                                                     | DEEJAY                                  |
| 18.00 Serie A: Pisa - Genoa                                 | 14.00 Pecchia e Damiani                 |
| 20.45 Serie A: Juventus - Bologna                           | 16.30 Andy e Mike                       |
| 23.35 Numeri primi                                          | 19.00 GIBI Show                         |
|                                                             | 20.00 Il Boss Del Weekend               |
|                                                             | 22.00 DeeJay On The Road                |
| RADIO 2                                                     | CAPITAL                                 |
| 17.00 Tutti Nudi a Radio2                                   | 16.00 Capital Records                   |
| 19.00 Radio2 Decanter                                       | 18.00 Matilde Amato e Alessandro Prisco |
| 21.00 Maschio Selvaggio                                     |                                         |
| 22.00 Radio2 Hits                                           | 20.00 Soulsista                         |
| 23.00 Musical Box                                           | 22.00 Funky Town                        |
| RADIO 3                                                     | M20                                     |
| 21.00 Il Cartellone: Festival Udin&Jazz 2025 - 35° Edizione | 14.00 Giorgio Dazzi                     |
|                                                             | 18.00 DeeJay Time                       |
|                                                             | 19.00 One Two One Two                   |
| 23.00 Radio3 Suite - La Vita che mi diedi                   | 21.00 Andrea Mattei                     |
| 24.00 Battiti                                               | 23.00 Dance Revolution                  |

| SKY-PREMIUM                                                    |                                                                          |
|----------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|
| SKY CINEMA                                                     |                                                                          |
| 17.20 Beata te Film Sky Cinema Romance                         | 19.20 Io sono la fine del mondo Film Sky Cinema Comedy                   |
| 17.30 The Outfit Film Sky Cinema Stories                       | 19.20 I Croods 2 - Una nuova era Film Sky Cinema Family                  |
| 17.40 I Croods Film Sky Cinema Family                          | 19.20 Il campione Film Sky Cinema Stories                                |
| 18.40 Fire Squad: Incubo di fuoco Film Sky Cinema Drama        | 21.00 65: Fuga dalla Terra Film Sky Cinema Action                        |
| 18.45 Dracula: L'amore perduto Film Sky Cinema Suspense        | 21.00 Il 7 e l'8 Film Sky Cinema Comedy                                  |
| 19.05 Ghost - Fantasma Film Sky Cinema Uno                     | 21.00 Elisa Film Sky Cinema Drama                                        |
| 19.10 Rampage: Furia Animale Film Sky Cinema Action            | 21.00 Il giorno più bello del mondo Film Sky Cinema Family               |
| 19.10 Terapia di letto Film Sky Cinema Romance                 | 21.00 This Time Next Year: Cosa fai a Capodanno? Film Sky Cinema Romance |
| 19.15 I predatori dell'arca perduta Film Sky Cinema Collection |                                                                          |

| TV LOCALI                                  |                            |
|--------------------------------------------|----------------------------|
| CAPODISTRIA                                | TELEQUATTRO                |
| 6.00 Infocanale                            | 6.00 Misiot                |
| 14.00 Tv Transfrontaliera                  | 6.30 Borgo Italia          |
| 14.10 Pillole di Istria e dintorni         | 7.00 Agricoltura           |
| 14.20 Una vita, una storia                 | 7.40 Ring                  |
| 15.05 Petrarca                             | 9.30 La Parola del Signore |
| 15.35 Il Settimanale                       | 9.50 Ginnastica Dolce      |
| 16.10 Volevo fare la rockstar              | 10.10 Chiesa e città       |
| 18.00 Progr. in Lingua Slovena             | 10.30 La Santa Messa       |
| 18.45 Makroregije - Alpska                 | 11.30 L'Alpino             |
| 19.00 Tuttoggi                             | 13.00 Il Rossetti          |
| 19.25 Tg Sport                             | 13.20 Tg Trieste           |
| 19.30 Est-Ovest                            | 13.35 Tg Regionale         |
| 19.50 La Macroregione                      | 13.50 Macete               |
| Adriatico-Ionica                           | 17.15 Tg Trieste           |
| 20.00 L'universo è... Replay               | 17.30 Film: Tiptoes        |
| 20.30 Te Go Preparà                        | 19.00 Tg Regionale         |
| 21.00 Tuttoggi                             | 19.30 Tg Trieste           |
| 21.15 Istria e... dintorni                 | 19.55 30 Minuti Spi        |
| 21.55 Folkfest 2021                        | 20.30 Tg Trieste           |
| 23.25 Tuttoggi Attualità                   | 21.00 A Tutto Campo Fvg    |
| 23.55 Tuttoggi                             | 22.00 Macete               |
| 0.15 Tv Transfrontaliera                   | 23.00 Tg Trieste           |
| 0.40 Infocanale                            | 23.30 Tg Regionale         |
| TELEANTENNA Lcn 80                         |                            |
| 13.00 Domenicarnia                         |                            |
| La Carnia e La Lingua Friulana             |                            |
| 17.00 Inuyasha C.A.                        |                            |
| 17.30 Gintama C.A.                         |                            |
| 18.00 Conan C.A.                           |                            |
| 18.30 Ginguiser C.A.                       |                            |
| 19.00 Ciclo Fantascienza. Film             |                            |
| 20.30 Speciale Fantascienza                |                            |
| 21.00 Domenica Vintage Film.               |                            |
| 23.00 Ciclo L' Horror Della Domenica       |                            |
| 24.00 80 Nostalgia. Sigle Tv               |                            |
| 1.00 I Filmissimi Della Notte              |                            |
| 2.30 Ai Confini Della Realtà - Telefilm    |                            |
| 3.00 Notteottanta                          |                            |
| 5.00 Radio Liscio Tv - Le Grandi Orchestre |                            |

Il Meteo

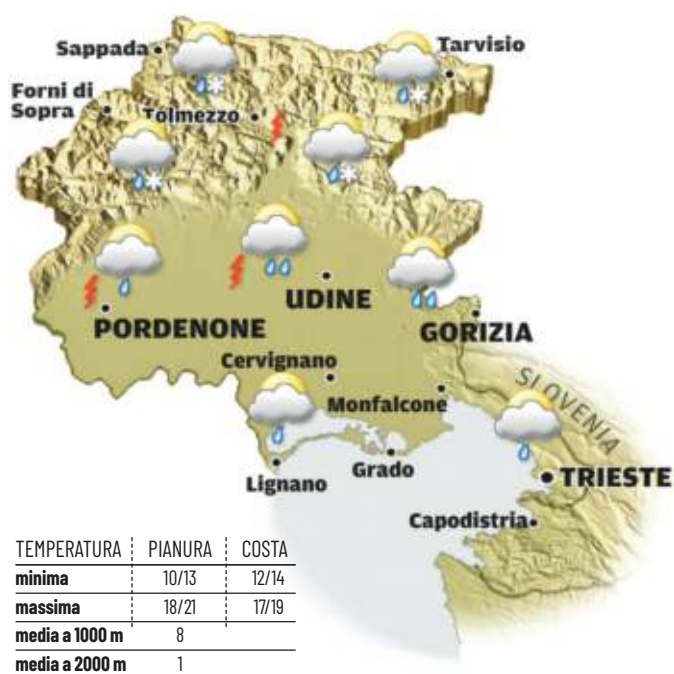


OGGI IN FVG



Cielo in prevalenza nuvoloso. Saranno possibili rovesci e temporali a partire dalla tarda mattinata sui monti e in estensione nel pomeriggio alla pianura e con minor probabilità anche alla costa. Venti di brezza.

DOMANI IN FVG



Cielo in prevalenza nuvoloso con piogge deboli o moderate a partire dal mattino e quota neve a 1800 metri circa. Sarà possibile anche qualche rovescio o temporale.

OGGI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** La Cielo molto nuvoloso o anche coperto. Rovesci o temporali della Alpi raggiungeranno alcune zone di pianura.  
**Centro:** Cielo poco o irregolarmente nuvoloso. Occasionali piovvaschi possibili sull'alta Toscana.  
**Sud:** Ampio soleggiamento dato che il cielo si potrà vedere spesso sereno su tutte le regioni. Clima mite.  
**DOMANI**  
**Nord:** Instabile con cielo molto nuvoloso e precipitazioni più probabili in serata e nottata.  
**Centro:** Peggioramento del tempo sulle regioni adriatiche e sugli Appennini delle zone occidentali.  
**Sud:** Tempo sarà asciutto, ma ci sarà un aumento delle nubi su Campania, Basilicata e Puglia. Cielo sereno altrove.

DOMANI IN ITALIA



Oroscopo

**ARIETE**  
21/3 - 20/4

La mattina è lenta, quasi pigra, ma nelle prime ore del pomeriggio scatta una molla. Se devi fare chiamate importanti o pianificare la settimana, aspetta l'ora giusta.

**LEONE**  
23/7 - 23/8

Ottima giornata per i progetti a lungo termine. La Luna in Toro ti dà la concretezza per capire cosa tenere e cosa tagliare. Serata ideale per chiacchiere con gli amici.

**SAGITTARIO**  
23/11 - 21/12

Ti senti un po' limitato dalla routine mattutina. Hai voglia di evasione che però si scontra con piccoli intoppi pratici. Serata vivace, ma occhio a non parlare troppo.

**TORO**  
21/4 - 20/5

È la tua domenica. Fino all'ora di cena la Luna ti protegge, regalandoti quel mix di fascino e testardaggine che ti serve per ottenere ciò che vuoi. Goditi il relax.

**VERGINE**  
24/8 - 22/9

Mattinata tesa, senti il peso delle responsabilità anche se è domenica. L'umore migliora nettamente nel pomeriggio, quando la leggerezza dei Gemelli ti farà sorridere.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 20/1

Una domenica solida e piacevole, almeno fino al tramonto. Ti senti in controllo. Dopo, la Luna in Gemelli porterà un po' di sano caos: lasciati andare.

**GEMELLI**  
21/5 - 21/6

Risveglio un po' appannato, ma è solo il count-down. Nel tardo pomeriggio la Luna entra nel tuo segno e ti accende: serata elettrica, ideale per uscire o socializzare.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10

Una giornata armonica. Il trigono di aria che si forma in serata ti riporta nel tuo elemento. È il momento giusto per un confronto sincero e costruttivo.

**ACQUARIO**  
21/1 - 19/2

La mattina potresti sentirti "stretto" in casa o in certi obblighi. Resisti, perché appena la Luna entra in Gemelli (nel pomeriggio) inizia la tua festa: creatività e voglia di libertà al massimo.

**CANCRO**  
22/6 - 22/7

Una domenica che parte bene ma finisce nel bisogno di solitudine. Approfitta della mattina per stare con chi ami, poi verso sera ritirati nel tuo guscio.

**SCORPIONE**  
23/10 - 22/11

La Luna opposta fino al pomeriggio ti rende un po' ispidi. Non alimentare polemiche in famiglia. In serata la tensione si scioglie e torni a essere più comunicativo.

**PESCI**  
20/2 - 20/3

Intuizioni potenti per tutto il giorno. La serata richiede però attenzione alle parole: la Luna in Gemelli potrebbe farti dire qualcosa di cui potresti pentirti.

LE FARMACIE

| TRIESTE                                                                                                  | APERTE ANCHE DALLE 19.30 ALLE 20.30:                                                                        | GORIZIA E PROVINCIA                                                                                                                                                                                                                                             |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>NORMALE ORARIO DI APERTURA:</b><br><b>8.30-13 E 16-19.30</b><br><b>APERTE ANCHE DALLE 13 ALLE 16:</b> | <b>APERTE FINO ALLE 21.00:</b>                                                                              | <b>TURNO 24 ORE SU 24</b>                                                                                                                                                                                                                                       |
| VIA GUIDO BRUNNER, 14/A,<br>(ANGOLO VIA STUPARICH)<br>TEL. 040764943                                     | VIA GUIDO BRUNNER, 14/A,<br>(ANGOLO VIA STUPARICH)<br>TEL. 040764943                                        | <b>GORIZIA</b><br>SANT'ANDREA - COMUNALE 1<br>VIA SAN MICHELE, 108 TEL. 048121074<br><b>DOBERDÒ DEL LAGO</b><br>AL LAGO<br>VIA ROMA, 13 TEL. 048178300<br><b>MARIANO DEL FRIULI</b><br>FANCHI<br>VIA ALESSANDRO MANZONI, 159<br>TEL. 048169019                  |
| VIA GUIDO BRUNNER, 14/A,<br>(ANGOLO VIA STUPARICH)<br>TEL. 040764943                                     | <b>IN SERVIZIO NOTTURNO DALLE 19.30 ALLE 08.30:</b>                                                         | <b>MONFALCONE</b><br>RISMONDO<br>VIA TOTI, 52 TEL. 0481410701<br><b>BASSA FRIULANA</b><br><b>FIUMICELLO VILLA VICENTINA</b><br>SANTA MARIA<br>VIA GORIZIA, 44 TEL. 0431970569<br><b>SAN GIORGIO DI NOGARO</b><br>TOLDI<br>P.ZA II MAGGIO 1945, 3 TEL. 043165142 |
| VIA DANTE ALIGHIERI, 7<br>TEL. 040633080                                                                 | VIA CAPO DI P.ZA MONSIGNOR SANTIN, 2<br>TEL. 040365840                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| VIA MASCAGNI PIETRO, 2<br>TEL. 040820002                                                                 | (PER LA CONSEGNA A DOMICILIO DEI MEDICINALI, SOLO CON RICETTA URGENTE, TELEFONARE ALLO 040-350505 TELEVITA) |                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| VIA FLAVIA DI AQUILINIA, 39/C<br>MUGGIA<br>TEL. 040232253                                                |                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| FRAZIONE CAMPO SACRO, 1<br>SGONICO<br>TEL. 040225596                                                     |                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                 |

FRESCO FAI DA TE? **FATTI FURBO!**

**CLIMATIZZATORI GIAPPONESI**

**GENERAL**  
Fujitsu General Limited

**HITACHI**

**DAIKIN**

**VECTA**

VIA FABIO SEVERO, 42 - TS

**040 633.006**

**WWW.VECTASRL.IT**

**IL PICCOLO**  
fondato nel 1881

Direttore responsabile: Paolo Possamai  
Condirettore: Alberto Bollis

Direzione: Fabrizio Brancoli (Vicedirettore Culturale), Paolo Cagnan (Vicedirettore digitale), Ario Gervasutti (Vicedirettore esecutivo), Paolo Mosanghini (Condirettore Messaggero Veneto), Luca Piana (Vicedirettore Economia). Ufficio centrale: Matteo Marian, Antonio Bacci, Paola Bollis, Anna Buttazzoni, Corrado Morsego, Alessio Radossi. Cronaca di Trieste: Pietro Cornelli. Cronaca Gorizia-Monfalcone: Gianluca Salvagno (Resp.), Pietro Rauber (Vice). Regione: Christian Seu. Cultura: Maddalena Rebecca. Economia: Maurizio Calaffa. Sport: Giovanni Armanini. Web: Nicolò Bortolotti.

Redazione  
34121 Trieste, via Mazzini 14  
Telefono 040/3733111  
Internet: http://www.ilpiccolo.it

Pubblicità  
34121 Trieste, via Mazzini 14  
tel. 040/3733111

Stampa  
Centro Servizi Editoriali S.r.l.  
Via del Lavoro, 18  
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 18 aprile 2026 è stata di 10.860 copie. Certificato ADS n. 9167 del 08.03.2023  
Codice ISSN online TS 2499-1619  
Codice ISSN online GO 2499-1627

**Abbonamenti**  
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 390, sei mesi € 210, tre mesi € 110; (sei numeri settimanali) annuo € 340, sei mesi € 190, tre mesi € 100; (cinque numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 160, tre mesi € 90.  
Esteri: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito.  
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.  
Prezzi: Italia € 1,70, Slovenia € 1,70, Croazia € 1,70.

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.  
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli art. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563; o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it  
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

Nord Est Multimedia SpA  
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563  
**Presidente**  
Enrico Marchi  
**Amministratore Delegato**  
Giuseppe Cerbone  
**Direttore Editoriale**  
Paolo Possamai

Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266  
REA TV-441767

# L'ORO DEL BORGO

---

## OREFICERIA

*Curiamo ogni gioiello ed orologio come se fosse il nostro*

RIPARAZIONI, VALUTAZIONI, INCISIONI PERSONALIZZATE  
SELEZIONE DI GIOIELLI ED OROLOGI PER OGNI OCCASIONE

*con oltre trent'anni di esperienza*

---

PIAZZALE SARTORI, 6 - TRIESTE - TEL. 040 824038 - AMPIO PARCHEGGIO

